



ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2110 - Sicilia e Malta

ROTARY CLUB MESSINA

fondato nel 1928

# IL BOLLETTINO

(luglio 2019 - giugno 2020)

Anno Rotariano 2019 – 2020

Presidenza Pietro Maugeri





### **In copertina:**

*Particolare di una gola in basalto del fiume di Nisi,*

*Foto Piero Maugeri*

## **Anno Rotariano 2019-2020**

Rotary International  
Distretto 2110 - Sicilia e Malta  
Rotary Club Messina

Redazione  
**DAVIDE BILLA**

Foto  
**NANDA VIZZINI**

Grafica e impaginazione  
**Copy Point srl**

Stampa  
**Copy Point srl**  
Via Tommaso Cannizzaro, 179  
98122 MESSINA  
Tel. 090 771695

**Edito nel mese di Giugno 2020**







Il Consiglio direttivo 2019/2020 - I Soci .....	3
Organigramma .....	4-5
Circolare n° 1 .....	6
Il passaggio della campana .....	7
Circolare n. 2 .....	9
Interclub a Milazzo .....	10
Circolare n. 3 .....	11
Festa d'estate.....	12
Circolare n. 4 .....	13
Visita del Governatore.....	14
Circolare n. 5 .....	15
Circolare n. 6 .....	17
Valutazione dei cambiamenti nella popolazione femminile .....	18
Circolare n. 7 .....	20
Incontro con i giovani del Rotaract e dell'Interact .....	21
Circolare n. 8 .....	23
Circolare n. 9 .....	24
Riduzione del numero dei parlamentari e Democrazia .....	25
Circolare n. 10 .....	27
Visita a. sito Archeologico di Tripi .....	28
Circolare n. 11 .....	29
Il ciclo dei rifiuti .....	30
Circolare n. 12 .....	32
Programmazione 2019/2020 del Teatro Vittorio Emanuele.....	33
Circolare n. 13 .....	35
La Sanità a Messina: attualità e prospettive .....	36
Circolare n. 14 .....	38
Circolare n. 15 .....	39
Targhe Rotary .....	40
Circolare n. 16 .....	43
“Da Kabul a Messina. La nostra città vista con gli occhi di uno studente Afgano” ....	44
Circolare n. 17 .....	46
Circolare n. 18 .....	47
Cena auguri di Natale.....	48
Progetto “Dona il Natale” .....	50



# Sommario



Cena auguri di Natale.....	48
Progetto “Dona il Natale” .....	50
Circolare n. 19.....	52
Circolare n. 20.....	53
Gli ordini cavallereschi riconosciuti dalla Chiesa .....	54
Circolare n. 21 .....	56
Il cioccolato di Modica tra tradizione e innovazione.....	57
Circolare n. 22.....	59
Circolare n. 23 .....	60
Tra Retrotopie ed Eutopie: verso nuovi stili di vita Strategie innovative e avanzate per il Ri.U.So. Riabilitazione Urbana sostenibile) di borghi antichi e centri storici....	61
Circolare n. 24.....	63
Rotary Day.....	64
Circolare n. 25.....	65
Circolare n. 26.....	66
Le fake news sul Covid-19 e gli articoli fuorvianti .....	67
Circolare n. 27.....	69
La situazione economica attuale: necessità e prospettive per un rilancio delle attività..	70
Circolare n. 28.....	72
“Covid-19: implicazioni psicologiche del lockdown” .....	73
Circolare n. 29.....	74
Messina ai tempi del Coronavirus: istantanee di un cronista .....	76
Circolare n. 30.....	78
Circolare n. 31 .....	80
5G e salute: tra bufale e verità scientifiche.....	81
Circolare n. 32.....	83
Il recupero dell’ospedale Regina Margherita .....	84
Circolare n. 33.....	86
Territorio d’aMare.....	87
Consegna ecografo portatile.....	89
Circolare n. 34.....	91
Cerimonia di consegna delle “Paul Harris” .....	92
Circolare n. 35.....	95
Incontro con Mariasole Bianco .....	96
Rassegna Stampa.....	99



## Il Consiglio Direttivo 2019/2020



Presidente  
Pietro Maugeri



Vice Presidente  
Chiara Basile



Past Presidente  
Edoardo Spina



Segretaria  
Mirella Deodato



Tesoriere  
Giovanni Restuccia



Prefetto  
Enrico Scisca



Consigliere  
Sergio Alagna



Consigliere  
Salvatore Allerruzzo



Consigliere  
Domenico Germanò



Consigliere  
Melina Prestipino



Consigliere  
Giuseppe Santoro

## SOCI DEL CLUB

### Soci Attivi

Sergio Alagna  
Salvatore Allerruzzo  
Luigi Ammendolea  
Carlo Aragona  
Antonio Barresi  
Gustavo Barresi  
Chiara Basile  
Gaetano Basile  
Melchiorre Briguglio  
Gaetano Cacciola  
Nicolò Cannavò  
Vincenzo Cassaro  
Francesco Celeste  
Gaetano Chirico  
Enza Colicchi  
Francesco Colonna  
Arcangelo Cordopatri  
Antonino Crapanzano  
Aldo D'Amore  
Enzo D'Amore  
Sebastiano D'Andrea  
Vincenzo De Maggio  
Mirella Deodato

Gennaro D'Uva  
Giovanna Famà  
Giuseppe Franciò  
Vincenzo Garofalo  
Elda Gatto  
Antonino Germanò  
Domenico Germanò  
Fausto Giuffrè  
Daniele Giuffrida  
Michele Giuffrida  
Biagio Guarneri  
Calogero Gusmano  
Antonino Ioli  
Giuseppe Ioppolo  
Gaetano Isola  
Piero Jaci  
Giovanni Lisciottò  
Giuseppe Lo Greco  
Renato Lo Gullo  
G. A. Mallandrino  
Mario Mancuso  
Pietro Maugeri  
Gaetano Mercadante

Guido Monforte  
Paolo Musarra  
Rossella Natoli  
Giancarlo Niutta  
Isabella Palmieri  
Stefano Pergolizzi  
Nicola Perino  
Alfonso Polto  
Carmela Prestipino  
Domenico Pustorino  
Giovanni Randazzo  
Vilfredo Raymo  
Giovanni Restuccia  
Benedetto Rizzo  
Claudio Romano  
Antonio Saitta  
Antonino Samiani  
Giuseppe Santalco  
Giuseppe Santoro  
Alberto Sardella  
Alfredo Schipani  
Claudio Scisca  
Enrico Scisca

Fabrizio Siracusano  
Edoardo Spina  
Francesco Spinelli  
Gabriella Tigano  
Marta Tigano  
Salvatore Totaro  
Marina Trimarchi  
Giuseppe Trovato  
Calogero Villaroel

### Soci Onorari

Francesco Alecci  
Antonino Calarco  
Giuseppe Campione  
Giuseppe La Motta  
Salvatore Sarpietro  
Giuseppe Terranova  
Maurizio Triscari





Motto dell'Anno Rotariano  
2019-2020

“Il Rotary connette il mondo”

Presidente  
Rotary International  
Mark Daniel Maloney



	Consiglio direttivo 2019-2020	Consiglieri
<b>Presidente</b>	Piero Maugeri	Sergio Alagna
<b>Vice-Presidente</b>	Chiara Basile	Salvatore Alleruzzo
<b>Past-President</b>	Edoardo Spina	Domenico Germanò
<b>Segretario</b>	Mirella Deodato	Giuseppe Santoro
<b>Tesoriere</b>	Giovanni Restuccia	Melina Prestipino
<b>Prefetto</b>	Enrico Scisca	
Presidente Pustorino	(1) COMMISSIONE “AMMINISTRAZIONE DEL CLUB”	Consiglieri Associati <b>Deodato</b> n.q. di Segretario del Club <b>Restuccia</b> n.q. di Tesoriere del Club Consigliere Delegato <b>Santoro</b>
	SOTTOCOMMISSIONI	
	<b>PROGRAMMI</b>  Coordinatore <b>Barresi G.</b>	Basile G. - Briguglio - Cacciola Colicchi - Cordopatri - Famà Jaci - Mallandrino - Palmieri Randazzo - Samiani Tigano M.  + Presidenti di Commissioni <b>2 → 5</b>
	<b>Aggiornamento revisione e regolamento del Club</b> Coordinatore: <b>Polto</b>	Mancuso - Mercadante Perino
	<b>Affiatamento e ospitalità</b> Coordinatore: <b>Lisciotto</b>	Celeste - Rizzo
	<b>Sito Web:</b> Delegato: <b>Crapanzano</b>	Lo Gullo - Perino
Presidente: Gusmano	(2) COMMISSIONE EFFETTIVO	Consiglieri Assistenti <b>Deodato</b> n.q. di Segretario del Club <b>Restuccia</b> n.q. di Tesoriere del Club Consigliere Delegato <b>Alagna</b>
	<b>Istruttore di Club - Incarico speciale</b>	Giuffrida M.
	SOTTOCOMMISSIONI	
	<b>Classifiche</b> Coordinatore: <b>Polto</b>	Cassaro - Ioli
	<b>COOPTAZIONI</b> Coordinatore: <b>D'Uva</b>	Gatto - Germanò A.
	<b>TUTORS NUOVI SOCI DEL CLUB</b> Coordinatore: <b>Lo Gullo</b>	Franciò - Ioppolo
<b>Pubbliche relazioni</b>  Presidente: <b>Musarra</b>	(3) COMMISSIONE “PUBBLICHE RELAZIONI”	Consiglieri Assistenti <b>Deodato</b> n.q. di Segretario del Club <b>Restuccia</b> n.q. di Tesoriere del Club Consigliere Delegato <b>Prestipino</b>
	SOTTOCOMMISSIONI	
	<b>Strategie di comunicazione: social media e social network</b> Coordinatore: <b>Isola</b>	Niutta - Sardella - Trimarchi
	<b>Rapporti con le istituzioni</b> Coordinatore: <b>Santalco</b>	Barresi G. - Cacciola Garofalo - Saitta - Tigano G.







Segue

Commissioni Pubbliche Relazioni

## SOTTOCOMMISSIONI

	<b>Rapporti con il distretto</b> Coordinatore: <b>Cordopatri</b>	Crapanzano - D'Uva Giuffrida
	<b>Rapporti con l'imprenditoria</b> Coordinatore: <b>Basile G.</b>	Cassaro - Crapanzano D'Andrea - Giuffrè Raymo - Schipani
	<b>Rapporti con ordini professionali</b> Coordinatore: <b>Franciò</b>	Celeste - Giuffrida D. - Polto
	<b>Rapporti con Club d'area e Service</b> Coordinatore: <b>Scisca C.</b>	D'Uva - Guarnieri Palmieri - Perino
	<b>Rapporti con associazioni culturali</b> Coordinatore: <b>D'Amore E.</b>	Gusmano - Ioli - Ioppolo
	<b>Rapporti con associazioni sportive</b> Coordinatore: <b>Jaci</b>	Giuffrida D. - Mercadante Schipani
	<b>Delegato Rotaract</b>	Perino
	<b>Delegato Interact:</b>	Gatto
	<b>Delegato alla comunicazione</b> dell'attività Rotariana ed ai rapporti con la stampa esterna e con quella distrettuale	Villaroel
<b>Presidente:</b> <b>Basile G.</b>	<b>(4) COMMISSIONE</b> <b>"PROGETTI DI SERVIZIO"</b>	Consiglieri Assistenti <b>Deodato</b> <i>n.q. di Segretario del Club</i> <b>Restuccia</b> <i>n.q. di Tesoriere del Club</i> Consigliere Delegato <b>Germanò D.</b>
	<b>SOTTOCOMMISSIONI</b>	
	<b>Progetti di area sanitaria</b> Coordinatore: <b>Romano</b>	Germanò A. - Chirico Pergolizzi - Spinelli
	<b>Tutela patrimonio</b> storico, artistico e archeologico Coordinatore: <b>Tigano G.</b>	Ammendolea - Colicchi Crapanzano - Famà
	<b>Tutela ambiente</b> naturale, urbano e lavorativo Coordinatore: <b>Randazzo</b>	D'Amore E. - Musarra - Samiani
	<b>Progetti sociali e di solidarietà:</b> Coordinatore: <b>Colicchi</b>	Aragona - Chirico - Niuitta Pergolizzi - Tigano M.
	<b>Programmi per i giovani</b> Coordinatore: <b>Ioppolo</b>	Gatto - Isola - Jaci - Mancuso Palmieri - Perino - Sardella
	<b>Raccolta fondi</b> progetti del Club Coordinatore: <b>Perino</b>	Giuffrè - Mallandrino Musarra
	<b>Delegato per l'attuazione del tema</b> indicato dal presidente internazionale e dal governatore del Distretto	Cacciola
<b>Presidente:</b> <b>Cordopatri</b>	<b>(5) COMMISSIONE</b> <b>"FONDAZIONE ROTARY"</b>	Consiglieri Assistenti <b>Deodato</b> <i>n.q. di Segretario del Club</i> <b>Restuccia</b> <i>n.q. di Tesoriere del Club</i> Consigliere Delegato ai Progetti <b>Alleruzzo</b>
	<b>Delegato sovvenzioni</b> globali e distrettuali	Basile G.
	<b>Delegato Sovvenzioni umanitarie</b>	Gusmano
	<b>Delegato polioplus</b>	Ioli





# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 25 giugno 2019

## CIRCOLARE N. 1

Cari Amici,

Lunedì 1 luglio avrà inizio ufficialmente l'anno rotariano 2019-2020.

**Martedì 2 luglio alle ore 20.00** presso il Circolo della Borsa in Messina, si svolgerà la tradizionale cerimonia del

## PASSAGGIO DELLA CAMPANA

tra Edoardo Spina e Pietro Maugeri.

Sarà l'occasione per ringraziare Edoardo e l'intero consiglio direttivo per il costante impegno e le interessanti attività svolte nel corso dell'ultimo anno e per augurare a Piero ed al nuovo consiglio direttivo un anno pieno di ambiziosi traguardi per il club. Pertanto, sono certa che la partecipazione sarà numerosa e sentita.

La serata conviviale è aperta alle Autorità, ai coniugi dei soci ed ai graditi ospiti; il costo per i non soci è di € 43,00.

Per ragioni organizzative, Vi invito a comunicare la Vostra adesione e quella di eventuali Vostri ospiti, telefonando o inviando una e-mail al prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o alla Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)) **entro il 28 giugno**.

\*\*\*

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 340 9551080.

Un caro saluto

## Il Passaggio della Campana

Si è concluso ufficialmente martedì 2 luglio al Circolo della Borsa il mandato del presidente del Rotary Club Messina, Edoardo Spina, per aprirsi il nuovo anno di Piero Maugeri, sancito dalla tradizionale cerimonia del Passaggio della Campana.

La riunione, aperta dal benvenuto del neo prefetto Enrico Scisca e dagli inni, è stata l'occasione per un breve bilancio del presidente uscente: «Un anno bellissimo, intenso e impegnativo, pieno di iniziative ma anche con momenti tristi per la scomparsa dei soci Giacomo Ferrari e Giovanni Molonia», ha ricordato Spina, che ha lavorato seguendo il motto del presidente internazionale Barry Rassin, «*Siate di ispirazione*», e il proprio «*Dalla tradizione all'innovazione*».



«Abbiamo cercato di essere più presenti e visibili», ha aggiunto il presidente Spina soffermandosi sui progetti con le scuole e le associazioni, i contatti con i giovani di Rotaract e Interact seguiti, rispettivamente, dai delegati Nicola Perino e Elda Gatto, ma il club-service ha partecipato anche alle attività distrettuali e interclub: «Si è creato uno splendido rapporto con gli altri presidenti dell'area peloritana». Tante riunioni, tanti progetti e aspetti positivi di un anno che, però, ha confermato due difficoltà: «La prima riguarda la limitata partecipazione dei soci, che - ha concluso Spina - ripropone la tendenza degli scorsi anni, la seconda, invece, è l'inserimento di nuovi soci ed è comune con i club del Distretto».

«È stato un incarico prestigioso perché ho rappresentato il Rotary e il vostro club storico», ha esordito Pippo Rao, che ha chiuso la propria esperienza da assistente del Governatore: «È stato un anno ricco di ispirazione, che è servito molto all'immagine del Rotary. Sono soddisfatto della gestione del presidente, che ha svolto l'incarico con passione, signorilità e grande spirito di servizio».

Quindi il momento più atteso della riunione con il passaggio del

collare rotariano e lo scambio delle spille tra il past president Edoardo Spina e il nuovo presidente Piero Maugeri. Il direttore della Raffineria di Milazzo è entrato subito nel vivo del suo ruolo: «C'è un rapporto di comprensione e sintonia con i vari presidenti dell'area e ci porterà a far bene. C'è comunanza di intenti, abbiamo elaborato un progetto moderno in cui crediamo molto».

Seguendo il tema del neo presidente internazionale, Mark Maloney, «*Il Rotary connette il mondo*», e quello del Governatore Valerio Cimino sulla tutela dell'ambiente, il presidente Maugeri ha illustrato il progetto che riguarda il recupero degli oli vegetali e il riciclo delle plastiche approvato e finanziato dal Distretto: «Siamo molto felici e lo svolgeremo in connessione con gli istituti superiori delle varie città che sono sedi dei club. A Messina - ha annunciato - abbiamo già l'interesse degli istituti Bisazza e Verona Trento, parleremo a una platea molto ampia di docenti e studenti che sono particolarmente sensibili a questi temi e svolgeranno il ruolo di ripetitori di questi concetti».





La sfida più difficile, quindi, sarà quella di modificare gli stili di vita, per un rispetto maggiore dell'ambiente e un uso diverso e vantaggioso delle risorse: «Dobbiamo impegnarci sul cambiamento culturale. Sarà fondamentale la collaborazione di tutti e uno sforzo corale», ha aggiunto Maugeri, presentando il nuovo consiglio direttivo: il past president Edoardo Spina, la vice presidente Chiara Basile, la segretaria Mirella Deodato, il prefetto Enrico Scisca, il tesoriere Giovanni Restuccia e i consiglieri Sergio Alagna, Salvatore Alleruzzo, Domenico Germanò, Giuseppe Santoro e

Carmela Prestipino. «Mi aspetto partecipazione e un contributo di idee, perché nel club ci sono grandi professionalità».

Quindi, si sono susseguiti gli interventi del socio onorario e past Governatore, Maurizio Triscari, che ha donato due copie storiche della rivista "The Rotarian", che esaltava il valore del club peloritano e del socio Gaetano Martino, ministro degli affari esteri negli anni '50, e del nuovo assistente del Governatore, Ottaviano Augusto, pronto a supportare le attività del Rotary Club Messina: «Il presidente internazionale e il Governatore invitano a seguire i temi proposti, a partecipare alle varie attività, anche con le famiglie, e aumentare il numero dei soci». E l'inizio del nuovo anno sociale promette sicuramente bene: «Il progetto sull'ambiente rientra perfettamente nei programmi del Distretto. Messina offre tanti spunti e ha bisogno di interventi concreti e fattivi - ha concluso Augusto -. Inoltre, serve sempre attenzione a Rotaract e Interact per sostenere i loro programmi e io assicuro la mia disponibilità per fare da ponte con il Governatore, per un anno che sia proficuo, concreto e sorridente».



*Davide Billa*



#### **Soci presenti:**

Alagna, Alleruzzo, Barresi A., Basile C., Basile G., Cacciola, Celeste, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Franciò, Gatto, Germanò A., Germanò D., Giuffrida D., Guarneri, Gusmano, Ioppolo, Isola, Lisciottò, Lo Gullo, Mancuso, Maugeri, Monforte, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Rizzo, Samiani, Santalco, Sardella, Schipani, Scisca C., Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M. Trimarchi, Triscari, Villaroel.

#### **Ospiti del Club:**

Ottaviano Augusto, Lillo Ficili con Lucia, Tonino Borruto, Cono Ceraolo, Massimo Giuffrida, Patrizia Girone, Antonino Armenio con Maria, Tanos Liossis, Filippo Cavaliere con Lucia, Attilio Liga con Marilena, Maria Beatrice D'Andrea, Teresa Gandolfo con Luigi.





# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 2 Luglio 2019

## CIRCOLARE N. 2

Cari Amici,

**Martedì 9 luglio alle ore 20,00** presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà una serata dedicata alla prima

## AZIONE INTERNA

del nuovo anno rotariano 2019/2020, riservata ai soli soci.

Nel corso della serata il Presidente presenterà le linee guida e le prime attività previste per l'anno, il bilancio di previsione e l'organigramma completo del nostro Club.

A questo proposito, vi ricordo la composizione del nuovo Consiglio Direttivo:

<b>Presidente:</b> Pietro Maugeri;	<b>Vice Presidente:</b> Chiara Basile;
<b>Past President:</b> Edoardo Spina;	<b>Segretario:</b> Mirella Deodato;
<b>Tesoriere:</b> Giovanni Restuccia;	<b>Prefetto:</b> Enrico Scisca;
<b>Consiglieri:</b> Sergio Alagna, Rory Alleruzzo, Domenico Germanò, Giuseppe Santoro, Melina Prestipino.	

Vi invito tutti a partecipare numerosi, confermando la Vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto

### Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Basile G. Cacciola, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Famà, Germanò A., Germanò D., Giuffrida D., Giuffrida M., Guarneri, Isola, Lisciotta, Lo Gullo, Mancuso, Maugeri, Monforte, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Samiani, Santalco, Schipani, Scisca C., Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M., Villaroel.





2 Luglio 2019

## Interclub

### “Conviviale di mezza estate a Milazzo”



Relatore il loquace e poliedrico artista Salvo Currò



**Eccomi circondato dall'affetto dei colleghi  
presidenti dell'area peloritana**



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 9 Luglio 2019

## CIRCOLARE N. 3

Cari Amici,

**Martedì 23 luglio alle ore 20,00** presso il Parco urbano di S. Raineri, si svolgerà la

## FESTA D'ESTATE

dedicata all'amicizia rotariana, alla musica ed al canto. La serata sarà presentata dal nostro **Tano Basile**. Seguirà una cena light il cui costo è di Euro 20,00 a persona. L'evento è aperto ai coniugi dei soci ed ai graditi ospiti. Grazie all'affettuosità di Tano Basile, la serata sarà accompagnata dalla voce di **Daniela Spalletta** e dalla **pianista Cettina Donato**.

\*\*\*

Vi invito tutti a partecipare numerosi, confermando la Vostra presenza e dei vostri ospiti (entro Venerdì 19 Luglio), tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto

## Festa d'estate



Si torna sempre dove si è stati bene e vale anche per il Rotary Club Messina che, martedì 23 luglio, si è ritrovato per il secondo anno consecutivo al Parco urbano di San Raineri per una serata speciale denominata "Festa d'estate".

Una riunione diversa e dedicata all'amicizia rotariana, alla musica e al canto. I soci e ospiti, infatti, si sono incontrati nella suggestiva cornice con lo sfondo dello Stretto di Messina per trascorrere una serata in compagnia e all'aperto.

«Un bellissimo appuntamento in uno dei pochi posti a Messina in cui ci possiamo riappropriare del contatto con il mare», ha dichiarato il neo presidente del club-service, Piero Maugeri: «Il

club ha mantenuto l'impegno con il socio Gaetano Basile che, già la scorsa estate, aveva organizzato questa serata ed è stata confermata l'idea di farla diventare una riunione istituzionale».

Entusiasta proprio il socio Basile che, con l'azienda Saccne Rete, ha realizzato il parco urbano: «Sono felice di ritrovarci per la seconda volta in questo parco. Mi riempie di gioia e sono lieto - ha sottolineato - che questo appuntamento diventi una tradizione annuale prima della pausa estiva».

Ad allietare la serata, inoltre, la musica di due artiste come la cantante Daniela Spalletta e la pianista Cettina Donato, presentate dal socio Nicola Perino. Cettina Donato è una pianista, compositrice e direttrice d'orchestra messinese, che si è laureata al conservatorio "Corelli" di Messina e al Berkeley Music College di Boston; ha lavorato tra Europa e Stati Uniti, alternando generi musicali come jazz, pop e classica, ma ha anche insegnato in vari conservatori, ha collaborato con diverse orchestre, si è esibita in importanti festival e, inoltre, ha composto diversi dischi. In particolare, *Persistency* del marzo 2017, il cui ricavato è stato devoluto a un progetto per la costruzione della residenza Villa Giovanna, dedicata alla madre, per ospitare bambini e adulti affetti da autismo.

Daniela Spalletta, originaria di Mazzarino, in provincia di Caltanissetta, ha studiato jazz, canto e pianoforte e si è laureata al conservatorio "Bellini" di Palermo; vanta collaborazioni con importanti musicisti e ha partecipato a diverse formazioni di jazz, curando composizione e arrangiamenti.

Un ritmo dolce e coinvolgente ha caratterizzato il concerto delle due artiste siciliane, che si sono esibite con pezzi della tradizione brasiliana, del repertorio della musica jazz ma anche con brani originali, chiudendo così la bella e piacevole serata.



Davide Billa

### Soci presenti:

Alleruzzo con Giusy, Basile G. con Eleonora, Cacciola con Teresa, Celeste, Cordopatri con Marica, Crapanzano con Pina, D'Amore E. con Pina, Deodato, D'Uva con Licia, Famà con Niki, Gatto, Germanò A. con Chiara, Germanò D. con Giuliana, Guarneri con Maria Grazia, Jaci con Antonia, Lo Gullo con Silvana, Maugeri, Monforte, Musarra con Irene, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino con Franca, Randazzo, Rizzo con Carmela, Santalco, Sardella, E. Scisca con Francesca, Spina con Marinella, Tigano M., Trimarchi.





# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta



Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 22 Luglio 2019

## CIRCOLARE N. 4

Cari Amici,

**Sabato 27 Luglio c.m. alle ore 20.00** presso il Circolo della Borsa in Messina, avremo la gradita visita istituzionale del **Governatore Valerio Cimino**. Sarà l'occasione per incontrare il nostro Governatore ed ascoltare i programmi e le iniziative distrettuali che stanno caratterizzando l'attuale anno rotariano.

L'incontro amministrativo (a carattere informale è aperto a tutti i soci che desiderano partecipare) si svolgerà presso il Royal Palace Hotel con il seguente calendario:

ore 17,30 Incontro con il Presidente

ore 17,45 Incontro con il Consiglio Direttivo ed i Presidenti delle Commissioni

ore 18,15 Incontro con Rotaract ed Interact

Alle ore 20,00 (a carattere formale) avrà inizio la

## SERATA CONVIVIALE

Con tutti i soci presso il Circolo della Borsa. La serata è aperta ai coniugi dei soci. Il costo per i non soci è di euro 35,00.

Dopo la presentazione del nostro Presidente, il Governatore porgerà il saluto del Distretto al Club ed a tutti i soci intervenuti e terrà un discorso per illustrare il suo programma.

**Trattandosi di uno dei più significativi appuntamenti dell'anno rotariano, sono certa che la partecipazione sarà numerosa.**

Per ragioni organizzative, si rende necessario confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)) **entro domani 23 Luglio**.

Un affettuoso saluto





27 Luglio 2019

## Visita del Governatore



L'importante e annuale visita del Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta ha chiuso le attività del Rotary Club Messina prima della pausa estiva. Il club service del presidente Piero Maugeri ha accolto, sabato 27 luglio, il neo Governatore Valerio Cimino al Circolo della Borsa in Messina, per conoscere il club, i soci e illustrare programmi e obiettivi del nuovo anno sociale.

Dopo il saluto del prefetto Enrico Scisca e gli inni, il presidente Maugeri ha introdotto la riunione, successiva agli incontri con il consiglio direttivo, i presidenti delle commissioni e dei club giovanili Rotaract e Intercat: «È stato uno scambio franco e sincero e il Governatore ha lanciato un tema importante come l'ambiente. Abbiamo bisogno di sapere - ha dichiarato il presidente del club-service - la visione futura del Rotary, perché è un indirizzo che dobbiamo avere dal Distretto e che seguiremo nelle nostre attività».

Nato a San Cataldo nel 1964, l'esperienza scout avvicina il Governatore Cimino alle tematiche ambientaliste e, già a 16 anni, fonda la sezione Wwf di Caltanissetta. Appassionato di fotografia, autore di numerose pubblicazioni scientifiche, Cimino si è laureato in Farmacia a Catania nel 1988 e dal 2000 è anche giornalista pubblicista, mentre è rotariano del club di Caltanissetta dal 1994, che ha presieduto nel 2005/2006, ricoprendo varie cariche anche in ambito distrettuale.

«È un grande piacere essere in uno dei club storici del Distretto», ha esordito il neo Governatore, che si è soffermato su tre argomenti: il tema dell'anno, il servizio e la famiglia rotariana.

“Il Rotary connette il mondo” è il tema scelto dal presidente del Rotary International, Mark Maloney, indicando anche quattro obiettivi: far crescere il Rotary aumentando l'effettivo e integrando concretamente i giovani anche con metodi di incontro innovativi; coinvolgere le famiglie, perché i rotariani devono vivere la loro esperienza anche con moglie e figli; creare una leadership nuova, permettendo ai più giovani di crescere all'interno del club e svolgere importanti incarichi e, infine, instaurare un legame più stretto con l'Organizzazione delle Nazioni Unite, tra i cui fondatori c'era una cinquantina di rotariani e il presidente Maloney, per festeggiare il 115° anniversario dalla fondazione del Rotary, ha fissato quattro conferenze presidenziali, tra cui una a Roma il 7 e 8 maggio 2020.





«Sono due gli obiettivi annuali: unire le persone ed essere pronti ad agire», ha continuato il Governatore Cimino, sempre rispettando i valori fondamentali di amicizia, integrità, diversità, servizio e leadership e sui quali basare anche il cambiamento e la nuova visione del Rotary. Oltre al tema dell'ambiente, inoltre, resta sempre viva la lotta alla Polio e, anzi, l'aumento dei casi nell'ultimo anno con 42 registrati tra Pakistan e Afghanistan ha fatto nuovamente scattare l'allerta: «Per la prima volta c'è stata un'inversione di tendenza ma è una guerra che dobbiamo vincere», ha esortato il Governatore ricordando che il 24 ottobre è prevista la giornata mondiale della Polio: «Dobbiamo fare iniziative per raccogliere fondi ma anche per far sapere che il Rotary sta lavorando per tutti i bambini del mondo e che portiamo avanti questa battaglia da 30 anni».

Un impegno importante al quale si aggiungono poi i diversi progetti distrettuali dedicati alla formazione e prevenzione sanitaria, alle scuole e ai giovani, con Rotaract e Interact chiamati a lavorare e che devono sempre essere coinvolti: «Abbiamo due club molto forti e tra i maggiori in Italia», ha sottolineato il Governatore Valerio Cimino, che ha chiuso la serata con lo scambio dei gagliardetti con il presidente del Rotary Club Messina, Piero Maugeri, con la segretaria Mirella Deodato, il tesoriere Giovanni Restuccia, il prefetto Enrico Scisca e con la presidente del Rotaract, Violetta Squadrito, e dell'Interact, Giorgia Vadalà Bertini.

Davide Billa



*“Carissimi, ho appena salutato il Governatore con il quale siamo rimasti a conversare piacevolmente al Royal. Mi ha ribadito la sua ottima impressione, sia degli incontri del pomeriggio che dell'organizzazione della serata, con perfetto rispetto dei tempi. Debbo ringraziare tutti voi che avete partecipato per aver dato con i vostri interventi ed il vostro stile una immagine di alto profilo del nostro Club, oltre ad aver contribuito alla perfetta organizzazione di questa serata. Buone ferie a tutti ed a presto!”*

Piero

Rapporto mensile  
Luglio 2019  
Effettivo 78  
Assiduità 44%

#### Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Basile G., Cacciola, Cordopatri, Deodato, Gatto, Germanò D., Giuffrida D., Guarneri, Jaci, Maugeri, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Santalco, Santoro, Sardella, Scisca E., Spina, Spinelli, Trimarchi, Villaroel.





# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@hotmail.com](mailto:mirella.deodato@hotmail.com)

*Il Presidente*

*Pietro Maugeri*

Messina, 29 agosto 2019

## CIRCOLARE N. 5

Cari Amici,

Lunedì 9 Settembre alle ore 22:00 in prima convocazione e **Martedì 10 Settembre alle ore 20,00 in seconda convocazione, in corrispondenza della prevista serata di azione interna**, presso i saloni del Royal Palace Hotel, è convocata l'Assemblea Straordinaria dei Soci, in conformità a quanto previsto all'Art. IV del Regolamento interno del Club.

All'ordine del giorno i seguenti punti:

- 1) **Proposta di accettazione della donazione modale effettuata con atto del 27 agosto 2019 dal past president Nino Crapanzano e relativa alla cessione del dominio del sito WEB fondato dal suddetto socio.**
- 2) **In esecuzione dell'eventuale accettazione, modifica dell'art. VII del regolamento interno così come proposta dalla Commissione "AGGIORNAMENTO E REVISIONE REGOLAMENTO DEL CLUB".**

Vista l'importanza degli argomenti, invito tutti a partecipare numerosi. Ricordo che ogni socio può rappresentare con delega scritta un altro socio. Vi prego quindi di confermare la Vs presenza telefonando o inviando una e-mail al Prefetto Enrico Scisca (cell. 348 5353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o alla sig.na Milanesi (tel. 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)). Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al n. 335 7825271.

Un caro saluto

### Soci presenti:

Alagna, Basile C., Basile G., Cacciola, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Famà, Gatto, Germanò A., Germanò D., Giuffrè, Guarneri, Gusmano, Isola, Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Mallandrino, Maugeri, Musarra, Niutta, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Raymo, Restuccia, Rizzo, Santalco, Santoro, Sardella, Schipani, Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M., Trimarchi, Villaroel.





# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 10 settembre 2019

## CIRCOLARE N. 6

Cari Amici,

**Martedì 17 Settembre c.m. alle ore 20.00** presso il Royal Palace Hotel si terrà un incontro su:

### **Valutazione dei cambiamenti nella popolazione femminile**

**Relatore della serata il nostro socio Arcangelo Cordopatri.**

Considerato l'interesse per l'argomento, sono certa che la partecipazione sarà numerosa.

\*\*\*

Per ragioni organizzative, si rende necessario confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un affettuoso saluto

## Valutazione dei cambiamenti nella popolazione femminile

Con il benvenuto del prefetto Enrico Scisca e l'introduzione della vice presidente Chiara Basile che, in via eccezionale, ha presentato la riunione, sono riprese le attività del Rotary Club Messina, che ha dedicato la serata di martedì 17 settembre al tema "Valutazione dei cambiamenti nella popolazione femminile".

«Un argomento molto interessante, affrontato dal nostro Arcangelo Cordopatri, che si è sempre distinto per le sue caratteristiche professionali e rotariane», ha affermato la vice presidente Basile, presentando il relatore e socio che, nel club-service, ha ricoperto tanti ruoli, tra cui presidente nel 2009/2010, ma si è distinto anche in tante attività distrettuali e come assistente di vari Governatori.



Quello illustrato da Cordopatri è stato un viaggio nella storia italiana e femminile: dagli anni '40, quando le donne erano il perno della famiglia e seguivano l'educazione dei figli, agli anni '60 quando si comincia a pensare anche ad altre attività esterne alla casa; quindi lo sviluppo, i cambiamenti sociali, fino alla nuova donna manager, in grado di gestire diversamente la famiglia e, allo stesso tempo, dedicarsi alla carriera lavorativa.

Una situazione che, però, varia da nazione a nazione, da quelle più evolute a quelle in cui le donne sono ancorate al passato. L'ingresso nel mondo del lavoro è stato un fattore determinante nel cambiamento, perché la donna ha dovuto bilanciare carriera e famiglia o scegliere se privilegiare un aspetto o l'altro. Dubbi e condizione che hanno avuto ripercussioni anche sui figli: un'indagine svolta su 156 ginecologi - ha continuato Cordopatri - ha mostrato che c'è molta disinformazione nelle donne lavoratrici, che pensano di poter rinviare il momento procreativo. E così, secondo i dati Istat, nel 2017 sono aumentate le gravidanze in donne tra i 35 e i 39 anni, mentre dieci anni fa l'età era inferiore. Si è assistito così a una denatalità e, infatti, nel 2017 ci sono stati 464 mila bambini iscritti all'anagrafe contro i 473 mila nel 2016.

Un calo che si registra anche nel numero medio di figli, da 1,46 per donna nel 2010 a 1,34 attuali e ancora meno, 1,26, per le italiane, mentre aumenta il numero delle donne senza figli.

Differenze sostanziali anche per l'età media del parto: 27,5 anni nel 1980 contro i 31,8 attuali. A risentirne è anche il concetto di famiglia, con i matrimoni in calo preferendo, invece, il rito civile o la convivenza, mentre sono aumentati i divorzi, con il picco toccato nel 2011, quando su 100 coppie si sono separate in 43,4 e 26,7 hanno divorziato. La società, quindi, si è trasformata e i ruoli nella famiglia sono meno delineati e netti.

«Serve agire a livello politico per incentivare nascite e famiglia. Si è creata una situazione catastrofica negli ultimi dieci anni - ha dichiarato Cordopatri -. Siamo nell'era del vuoto, perché è venuto a mancare il baricentro e alcuni ruoli, come il maestro o i valori delle fede religiosa o della politica, si sono sbriciolati e persi. È un sistema che allontana alcune figure che erano determinanti per la crescita e adesso siamo nella società delle regole estetiche».

Dall'altro lato, però, il benessere fisico e sociale ha avuto un risvolto positivo sulla longevità ed è aumentata l'aspettativa di vita delle donne che, in Giappone, è superiore agli 84 anni, uno in meno per la Svizzera e 82 per la Spagna.

Un incremento che porta a un invecchiamento generale, perché dal 2009 sono diminuite le nascite e nel 2018 sono state 18 mila in meno rispetto al 2017, toccando così il nuovo minimo storico per l'Italia: «La politica deve creare le condizioni che incoraggino le famiglie ad avere più figli o nel 2050 la situazione sarà più critica», ha concluso il relatore, prima dell'interessante dibattito tra i soci che hanno analizzato ulteriori aspetti e contrapposizioni tra genere maschile e femminile, create soprattutto dai mancati cambiamenti di pensiero e culturali, che non hanno seguito la nuova società.

*Davide Billa*



#### **Soci presenti:**

Alagna, Alleruzzo, Barresi G., Basile C., Basile G., Cacciola, Chirico, Cordopatri, Deodato, D'Uva, Famà, Giuffrida D., Guarneri, Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Monforte, Musarra, Niutta, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Randazzo, Rizzo, Santoro, Sardella, Scisca C., Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M., Villaroel.





# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 17 settembre 2019

## CIRCOLARE N. 7

Cari Amici,

**Martedì 24 Settembre c.m. alle ore 20.00** presso il Royal Palace Hotel si terrà l'annuale

### **Incontro con i giovani del Rotaract e dell'Interact**

Nel corso della serata avremo modo di conoscere in modo dettagliato i programmi che i due Presidenti, Violetta Squadrito (Rotaract) e Giorgia Vadalà Bertini (Interact), con i rispettivi Consigli Direttivi, attueranno nel corso dell'anno sociale 2019/2020. Si tratta di un incontro particolarmente importante, poiché anche quest'anno la nostra attività sarà caratterizzata dall'interesse verso i giovani della nostra città e dei nostri ragazzi del Rotaract e dell'Interact, per i quali nutriamo attenzione e profonda fiducia.

Considerato l'interesse per l'argomento, sono certa che la partecipazione sarà numerosa.

\*\*\*

Per ragioni organizzative, si rende necessario confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un affettuoso saluto



## Incontro con i giovani del Rotaract e dell'Interact

L'annuale incontro con Rotaract e Interact si è confermato una piacevole tradizione per il Rotary Club Messina che, nella riunione di martedì 24 settembre, ha lasciato spazio ai propri giovani.

«Una serata dedicata ai nostri prediletti ragazzi che esporranno i loro programmi», ha dichiarato il presidente del club-service Piero Maugeri, affiancato dall'assistente Ottaviano Augusto: «È una serata significativa perché unisce la famiglia rotariana. Anche il Governatore Valerio Cimino è sempre sensibile ai giovani e attento ai loro programmi».



Ad accompagnare i soci del Rotaract nel loro percorso, il rotariano Nicola Perino, per il terzo anno delegato del club padrino: «Due anni belli, importanti e ricchi di attività nonostante qualche piccolo incidente di percorso», ha affermato, con riferimento all'assenza della presidente Violetta Squadrito che, per motivi di lavoro, si è trasferita a Pescara e sarà sostituita dalla vice Federica Genitori: «Porterà avanti il club e sono convinto che sarà un altro bell'anno», ha concluso Perino.

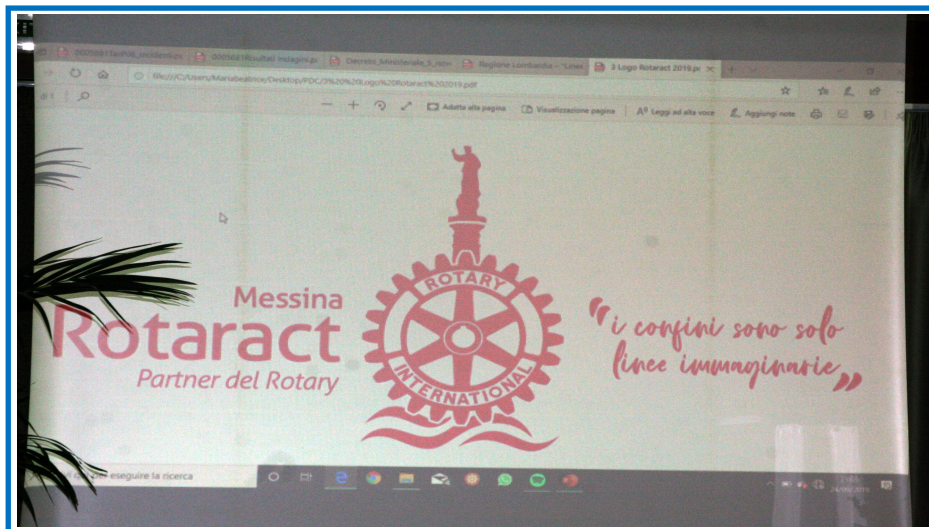
Una situazione inusuale ma che non fermerà i giovani rotaractiani, decisi a seguire il programma indicato dalla presidente, che ha puntato sul tema dell'integrazione, soprattutto dei migranti, e in questo senso è stato scelto un nuovo logo con il simbolo del Rotary sulle onde del mare della Sicilia, accompagnato dal motto *"I confini sono solo linee immaginarie"*.

«L'obiettivo è aiutare le persone a integrarsi in società e cercheremo di fare del nostro meglio. Porteremo avanti anche altri piccoli progetti, con donazioni per diverse associazioni. Ci daremo sempre da fare, siamo un gruppo unito e che partecipa in maniera massiva», ha aggiunto la vice presidente Genitori, presentando il consiglio direttivo composto dalla segretaria Lydia Broccio, dal prefetto Mariabeatrice D'Andrea, dal tesoriere Antonio Nicocia e dal consigliere Vittorio Tumeo.

Soci che, inoltre, ricoprono ruoli importanti a livello distrettuale: Mariabeatrice D'Andrea è presidente della commissione per la *Winter School*, terza edizione di un progetto che, rivolto ai ragazzi tra i 18 e i 30 anni, si svolgerà Messina dal 18 al 22 marzo e prevede lo sviluppo, attraverso varie tematiche, delle



capacità professionali e personali e la possibilità di ottenere borse di studio in aziende locali e regionali; Lydia Broccio, invece, è presidente della commissione per l'azione professionale orientale che promuove il progetto *Lab 2110*, permettendo ai giovani di svolgere stage o tirocini formativi in aziende o studi professionali; infine, Vittorio Tumeo è membro della commissione *Ryla 2020*, progetto distrettuale, che è diventato una tradizione per i soci del Rotaract, che hanno la possibilità di partecipare a corsi di formazione per affinare leadership e tecniche comunicative.



Quindi spazio all'Interact, sostenuto dalla delegata Elda Gatto, impegnata a ricostituire un club che, fino a poco tempo fa, contava pochissimi soci. Dopo una prima riunione informativa ad aprile e un evento a giugno, «l'obiettivo è far avvicinare altri giovani ed entro dicembre - ha concluso la rotariana - avere un club totalmente rinnovato».

Speranza anche della presidente Giorgia Vadalà Bertini che, al terzo mandato consecutivo, si sta impegnando per riformare il club. Un avvio di anno già positivo e che ha sorpreso la stessa giovane presidente: «Non mi aspettavo grande affluenza e coinvolgimento, perché spesso c'è disinformazione attorno al club. Sono rimasta soddisfatta e meravigliata dalla presenza e devo ringraziare i soci del Rotary, Elda Gatto e Michele Giuffrida», ha affermato Giorgia che, nonostante i dubbi e qualche momento di sconforto, è andata avanti con grande caparbia.

*«Mi hanno sostenuta anche quando volevo mollare. Sono stati trovati nuovi soci e stiamo riuscendo a riformare il club», ha aggiunto illustrando i progetti che riguarderanno attività ludiche con finalità benefiche: raccolta fondi per l'acquisto di farmaci per persone meno abbienti o materiale scolastico e libri per gli istituti cittadini. «Grazie al Rotary e al Rotaract riuscirò a ricostituire l'Interact - ha concluso la presidentessa -. Mi danno grande fiducia e spero di portare a termine questi progetti».*

*Davide Billa*

Rapporto mensile  
Settembre 2019  
Effettivo 77  
Assiduità 41%

#### **Soci presenti:**

Aragona, Barresi G., Cacciola, Crapanzano, Deodato, Gatto, Germanò A., Giuffrida M., Isola, Jaci, Lo Gullo, Maugeri, Monforte, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Santoro, Schipani, Scisca E., Tigano M., Trimarchi.



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 24 Settembre 2019

## CIRCOLARE N. 8

Cari Amici,

**Martedì 1 Ottobre alle ore 20,00** presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà una serata dedicata ad

## AZIONE INTERNA

riservata ai soli soci.

\*\*\*

Vi invito tutti a partecipare numerosi, confermando la Vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto

### Soci presenti:

Alleruzzo, Basile C., Basile G., Chirico, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Famà, Giuffrida D., Gusmano, Isola, Lisciotto, Lo Gullo, Monforte, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Santoro, Sardella, Schipani, Scisca C., Spina, Tigano G., Tigano M., Villaroel.



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 8 Ottobre 2019

## CIRCOLARE N. 9

Cari Amici,

**Martedì 15 Ottobre c.m. alle ore 20.00** presso il Royal Palace Hotel si terrà un incontro su

### **Riduzione del numero dei Parlamentari e Democrazia**

Gradito **Relatore** della serata sarà il nostro socio **Antonio Saitta**, che ci permetterà di approfondire vari aspetti sul tema in discussione.

Si tratta di un incontro particolarmente importante, considerata l'attualità dell'argomento. Pertanto sono certa che la partecipazione sarà numerosa.

\*\*\*

Vi invito, come sempre per ragioni organizzative, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un affettuoso saluto



## Riduzione del numero dei parlamentari e Democrazia

A pochi giorni dall'annunciato taglio dei parlamentari, il Rotary Club Messina ha organizzato un incontro per approfondire una questione di particolare interesse per la politica italiana, dedicando la riunione di martedì 15 ottobre al tema "Riduzione del numero dei parlamentari e Democrazia".

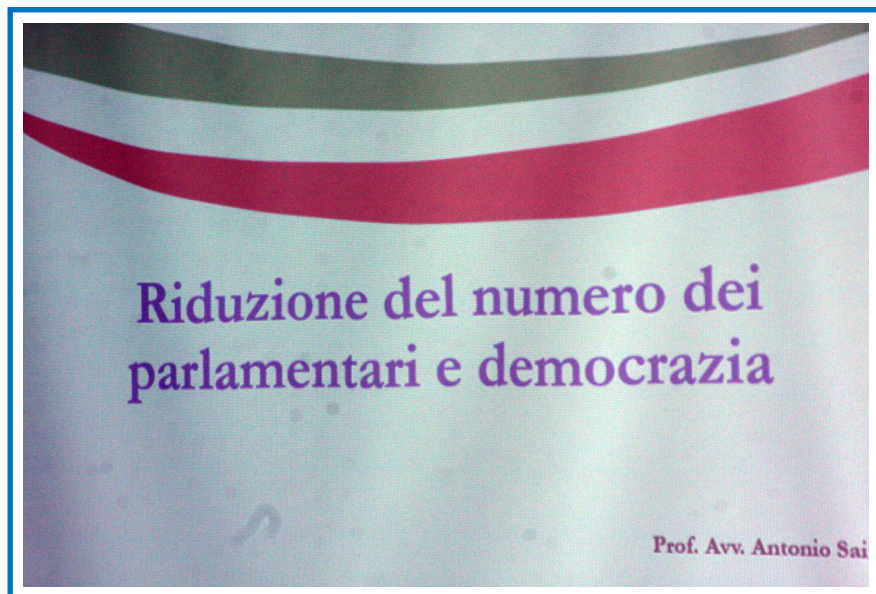
Dopo il benvenuto del prefetto Enrico Scisca, la vice presidente del club-service, Chiara Basile, ha introdotto l'argomento di estrema attualità e, soprattutto, il relatore, il socio, prof. Antonio Saitta. Docente di diritto costituzionale e diritto pubblico comparato all'Università di Messina, esercita anche la professione forense e, inoltre, tra il 2005 e 2007 è stato sindaco della città dello Stretto e da luglio 2013 a febbraio 2018 pro rettore dell'Ateneo peloritano.



«È una riforma costituzionale approvata dal parlamento ma l'iter non è concluso. La pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale è anomala perché non è stata preceduta dalla promulgazione del presidente della Repubblica. Per tre mesi, 500 mila elettori, 5 consigli regionali o 1/5 dei componenti delle Camere potranno chiedere un referendum costituzionale», ha esordito il prof. Saitta, ricordando le tappe principali affinché la riforma sia efficace ma che, comunque, ha avuto l'unanimità dei voti, con 567 a favore, 2 astenuti e 14 contrari, e anche delle forze politiche.

«È una riforma anti casta, per ridurre i costi e dare efficienza alla nostra politica. Va a incidere sulla composizione e struttura del Parlamento», ha aggiunto il relatore, ricordando le funzioni principali di quello che è l'organo centrale in una democrazia e rappresentativo del popolo: approva le leggi, converte i decreti legge, conferisce e revoca la fiducia al governo, elegge il presidente della Repubblica, i cinque giudici costituzionali e 1/3 dei componenti del Consiglio Superiore della Magistratura.

«Per fare tutto questo il Parlamento deve avere una rappresentanza politico-ideologica e territoriale. Il numero dei parlamentari - ha aggiunto il prof. Saitta - non è un elemento secondario, perché esiste un rapporto importante tra rappresentati e rappresentanti». La riforma prevede il taglio da 315 a 200 senatori e da 630 a 400 deputati e, in quest'ultimo caso, il rapporto con il territorio passerebbe da un rappresentante per 96 mila abitanti a uno per 150 mila, facendo dell'Italia il paese europeo con meno deputati per cittadini.



Si dovrà attendere ancora prima che la riduzione divenga definitiva, ma non è stato il primo esempio nella storia italiana. Già dagli anni '80 si pensò al taglio con la commissione Bozzi, poi ci provarono D'Alema, Berlusconi, Violante, Napolitano e Renzi. Adesso la riforma sembra a un passo, ma non mancano i punti deboli. Innanzitutto, l'atteso risparmio sulla spesa pubblica sarà solo dello 0,007%, mentre le altre criticità sono legate a un sistema elettorale che dovrà essere modificato per evitare di avere eletti appartenenti solo ai primi tre partiti in Italia e, quindi, lasciare senza rappresentanza politica decine di milioni di italiani. E ancora, il rischio è che un unico partito riesca a eleggere il presidente della Repubblica, i cinque giudici costituzionali e un terzo dei componenti del Consiglio Superiore della Magistratura, approvare le leggi e anche quelle costituzionali. Serviranno dei correttivi, come già sottoscritto dai partiti dell'attuale maggioranza, che devono tenere conto anche delle necessarie modifiche ai regolamenti parlamentari e di nuovi equilibri nelle varie commissioni, adesso strutturate su 945 deputati e senatori.

Tante, quindi, le incertezze su una riforma che ha acceso il dibattito con soci e ospiti, concentrati sugli effetti tecnici e politici che deriveranno dal taglio dei parlamentari. In particolare, una seria strutturazione delle istituzioni del paese, il peso della rappresentanza che riguarda i cittadini e un baricentro politico orientato sempre più verso il nord. Dubbi legittimi per una riforma che può avere diverse sfaccettature: «Viviamo tempi di grandi opportunità ma dipende da come si gestiscono. La riduzione dei parlamentari può essere una opportunità per dare maggiore efficienza e democrazia al nostro sistema - ha concluso il prof. Saitta - ma anche un indebolimento ulteriore dei principi della democrazia liberale e del costituzionalismo».

*Davide Billa*

#### **Soci presenti:**

Alleruzzo, Ammendolea, Barresi G., Basile C., Basile G., Briguglio, Cacciola, Chirico, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore E., Deodato, Gatto, Germanò A., Germanò D., Giuffrida D., Giuffrida M., Guarneri, Isola, Jaci, Lo Gullo, Monforte, Musarra, Niuitta, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Randazzo, Rizzo, Saitta, Santalco, Santoro, Sardella, Schipani, Scisca C., Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M., Trimarchi, Villaroel.



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 18 Ottobre 2019

## CIRCOLARE N. 10

Cari Amici,

**Domenica 27 Ottobre c.m.** . avremo la

### **Visita al sito archeologico *Abacaenum* di Tripi**

estesa ai familiari dei soci ed ai graditi ospiti. La visita sarà illustrata dalla nostra socia **Gabriella Tigano**. Dal paese di Tripi ci trasferiremo al sito archeologico per visitarlo, e poi alla Chiesa Madre per poter vedere il “Coro Ligneo” da poco restaurato.

\*\*\*

Dopo la visita pranzeremo presso il Ristorante “Papa” situato in prossimità del sito archeologico. Il costo del pranzo è di 25 euro a persona. Per motivi organizzativi è opportuno segnalare la vostra partecipazione e dei vostri ospiti alla Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)), entro domani mattina Sabato 19 (in modo da potere comunicare al proprietario del Ristorante il numero dei Commensali). Avremo a disposizione un pullman per 20 persone, il cui costo è di euro 17,50/persona (ne potranno fruire i primi 20 iscritti; i rimanenti dovranno organizzarsi con le proprie auto).

Un caro saluto



## Visita al sito Archeologico di Tripi

Nell'ambito delle iniziative culturali e delle manifestazioni programmate dal nostro Rotary Club Messina, domenica 27 Ottobre 2019 si è effettuata la visita a Tripi - l'antica Abakainon - uno dei diversi insediamenti della costa Tirrenica ellenizzati probabilmente tra il IX e l'VIII secolo a.C.

L'evento organizzato dal nostro Club Rotary, ha visto partecipi solo un gruppetto di appassionati soci e relative consorti che, grazie all'impegno di Gabriella Tigano, studiosa e profonda conoscitrice del mondo della Storia e dell'Archeologia, ha potuto godere di una magnifica esperienza ricca di cultura e amicizia.

In una splendida giornata primaverile, il gruppo ha avuto modo di visitare il museo "Santi Furnari" dove il prof. Piero Coppolino, funzionario della Sovrintendenza di Messina, studioso e profondo conoscitore di quei luoghi, accogliendolo cordialmente ha illustrato tra l'altro, l'origine e gli aspetti storici dei numerosi reperti archeologici databili tra il V e IV secolo a.C., provenienti dalla necropoli dell'antica Abakainon.

Il sito di cui si parla, riesumato dalla Sovrintendenza di Messina per il tramite dello stesso Coppolino, è stato oggetto di una campagna di scavi che ha dato alla luce importantissimi reperti in grado di rivalutare un patrimonio archeologico di rilevante importanza per la storia e le origini della cittadina.

Successivamente, il gruppo, sotto la guida dello stesso prof. Coppolino e di Gabriella Tigano, ha visitato i luoghi dell'interessante necropoli dalla quale proviene quasi tutto il materiale museale e in quella circostanza i due relatori hanno illustrato, in modo chiaro ed esaustivo, le varie fasi di studio, ricerca, scavo e recupero dei materiali esposti.

Un invitante pranzo a base di prodotti locali consumato in un ristorante tipico del posto ha segnato la fase conclusiva di questa interessante e piacevole giornata Rotariana.

*Paolo Musarra*







# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 22 Ottobre 2019

## CIRCOLARE N. 11

Cari Amici,

**Martedì 29 Ottobre c.m. alle ore 20.00** presso il Royal Palace Hotel si terrà un incontro su

## Il Ciclo dei rifiuti

Gradito **Relatore** della serata sarà il nostro socio **Nanni Randazzo**, che ci permetterà di approfondire vari aspetti sul tema in discussione.

Si tratta di un argomento molto attuale, ed anche di particolare rilevanza, considerato che la nostra situazione messinese è inadempiente, rispetto al altre realtà del nostro Paese. Pertanto sono certa che la partecipazione sarà numerosa.

\*\*\*

Vi invito, come sempre per ragioni organizzative, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enrico-scisca@libero.it](mailto:enrico-scisca@libero.it)) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un affettuoso saluto

## Il ciclo dei rifiuti



«Un argomento particolarmente centrale e interessante nel nostro anno sociale, perché a livello distrettuale stiamo svolgendo un lavoro per il recupero di materiale di scarto e anche un'attività di sensibilizzazione nelle scuole», ha dichiarato la vice presidente del Rotary Club Messina, Chiara Basile, introducendo la riunione di martedì 29 ottobre sul tema «Il ciclo dei rifiuti».

Relatore della serata il socio Giovanni Randazzo, professore di geologia ambientale, con importanti esperienze professionali e da 25 anni all'Università di Messina come ricercatore e docente: «Ha anche contribuito a redigere studi di fattibilità per localizzazione e realizzazione di termovalorizzatori - ha concluso la vice presidente - ed è stato consulente gratuito alla Regione del presidente Raffaele Lombardo per la tutela e valorizzazione del patrimonio costiero».

E proprio a livello regionale il prof. Randazzo ha avuto il primo impatto con la questione rifiuti e il tavolo tecnico per gestire l'emergenza in Sicilia: «Continuiamo a vivere nell'emergenza ma qualcosa è cambiato perché nel dibattito regionale-nazionale si parla della possibilità di realizzare dei termovalorizzatori in Sicilia, ipotizzati nel piano del presidente Nello Musumeci», ha spiegato il relatore, affrontando il problema dello smaltimento dei rifiuti, che vanno considerati come un ciclo chiuso. Sono composti da una frazione organica, che può essere compostata o trasformata, e una inorganica, che è quella da riciclare. Per quanto riguarda la Sicilia i dati indicano una produzione di 2,4 milioni di tonnellate di rifiuti, ma attualmente la capacità di smaltimento della frazione organica è di 300 mila tonnellate. Il problema è che non ci sono gli impianti per la trasformazione, né una filiera industriale che userebbe il materiale trasformato.



Nonostante l'obbligo di effettuare la raccolta differenziata, non c'è un sistema adeguato di smaltimento e riciclo: «Si deve fare una raccolta più mirata alle nostre possibilità, dividendo l'organico compostale negli impianti, l'inorganico secco indifferenziato nei luoghi di stoccaggio, e il residuo sporco», ha proposto il prof. Randazzo che, però, ha anche evidenziato una particolarità tutta siciliana: «Le città smaltiscono i rifiuti in modo diverso e significa che a livello regionale non c'è una visione univoca e omogenea».

È un problema che riguarda tutti, una continua emergenza che non si riesce a risolvere solo con le discariche, ma «l'unico sistema esistente per chiudere il ciclo dei rifiuti sono i termovalorizzatori. Ora non esiste altra soluzione», ha ribadito il docente. E la dimostrazione sono le città del nord Europa, come Copenaghen, Vienna o il Principato di Monaco dove i termovalorizzatori funzionano e sono presenti anche in aree centrali, mentre la situazione italiana è ben diversa con 46 impianti al nord e solo 4 sotto Firenze. «Non si capisce la ragione - ha aggiunto il relatore -. In Sicilia servono 4-5 termovalorizzatori, ma intanto Musumeci dice che vuole realizzarne almeno due a Palermo e Catania».

Ancora troppo poco ma, comunque, un passo avanti nella gestione dello smaltimento dei rifiuti, che non si risolve demonizzando la plastica. Una questione che, analizzata ulteriormente nel dibattito con soci e ospiti, lascia ancora diversi interrogativi e perplessità sulla situazione attuale, sull'utilizzo dei termovalorizzatori, che non causano rischi alla salute umana, ma anche sulla bonifica delle varie discariche, oltre 500 quelle presenti in Sicilia, e soprattutto sulle condizioni ambientali che troveranno le future generazioni.

*Davide Billa*

Rapporto mensile  
Ottobre 2019  
Effettivo 77  
Assiduità 40%



#### **Soci presenti:**

Alagna, Basile C., Basile G., Briguglio, Cacciola, Crapanzano, Deodato, Gatto, Giuffrida D., Giuffrida M., Gusmano, Jaci, Monforte, Musarra, Prestipino, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Rizzo, Santoro, Schipani, Scisca E., Spina.



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 3 Novembre 2019

## CIRCOLARE N. 12

Cari Amici,

**Martedì 5 Novembre p.v. alle ore 20.00** presso i saloni del Royal Palace Hotel, in sostituzione della programmata Azione Interna (che verrà procrastinata a data da destinarsi), si svolgerà una serata dedicata alla

## Programmazione della stagione 2019-2020 del Teatro Vittorio Emanuele di Messina

Relatori della serata il **Presidente Dott. Orazio Miloro** ed il **Sovrintendente Avv. Gianfranco Scoglio**. Saranno inoltre presenti i Direttori artistici.

\*\*\*

**N.B. La presente Circolare sostituisce la precedente n.12 e 12 bis.**

\*\*\*

Vi invito, come sempre per ragioni organizzative, a confermare la vostra presenza e dei vostri ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859);  
e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814;  
e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto



## Programmazione della stagione 2019/2020 del Teatro Vittorio Emanuele di Messina

Si alza il sipario sulla stagione 2019/2020 del teatro “Vittorio Emanuele” con una serata al Rotary Club Messina, che ha dedicato la riunione di martedì 5 novembre alla presentazione della programmazione dell’ente regionale.

È stato il past president Edoardo Spina a introdurre l’incontro e i due relatori: Orazio Miloro è dottore commercialista, è stato consigliere della Provincia Regionale, consigliere comunale e assessore, con varie deleghe, fino a sindaco facente funzioni per 28 giorni tra agosto e settembre 2012; da agosto 2019, invece, è il nuovo presidente del consiglio di amministrazione del “Vittorio Emanuele”; Matteo Pappalardo è docente al conservatorio “Corelli”, ma ha anche insegnato all’Università e in vari istituti scolastici, è giornalista e, dallo scorso anno, direttore artistico per la sezione musica.



«Stiamo cercando di stravolgere la gestione del teatro, aprirlo con azioni mirate e diverse rispetto al passato», ha esordito Miloro, che presiede un ente con 59 dipendenti per un costo di 2,6 milioni di euro annui ma che dalla Regione riceve risorse per 2,5 milioni. Nonostante le croniche difficoltà, il teatro ha allestito un cartellone di 25 eventi tra musica e prosa: «È il più antico della Sicilia e dobbiamo fare in modo che sia il centro della cultura del nostro territorio - ha aggiunto il relatore -. La Regione è più sensibilizzata, ci sta dando supporto, così come Comune e Provincia».

L’ente guarda alle istituzioni e non solo e, infatti, ha programmato una serie di importanti iniziative per coinvolgere le scuole, con concorsi ad hoc per gli studenti ed è in corso anche un talent per 50 giovani che saranno selezionati e formati per produrre uno spettacolo. Il presidente è ambizioso, vuole migliorare l’offerta, spera di aggiungere anche la “Cavalleria rusticana”, due notti bianche e tornerà l’appuntamento con il Concerto di Capodanno e, inoltre, l’intenzione è riaprire il punto ristoro con un apposito bando, far visitare il teatro ai croceristi con un pacchetto dedicato e ha anche richiesto dieci date al teatro di Taormina, «perché il nostro non può restare quattro mesi chiuso».

Il “Vittorio Emanuele” va valorizzato sempre: «Ha potenzialità infinite e deve essere un veicolo di attrazione e sviluppo socio-economico per il territorio. Deve essere il baricentro a Messina ed estendere la propria forza in tutta l’area dello Stretto. Vogliamo rimettere il teatro al centro del patrimonio culturale della città e - ha concluso Miloro - deve coinvolgere più gente possibile».

Ed è l’obiettivo di un cartellone ricco e variegato come quello allestito dai due direttori artistici, Simona Celi per la prosa e Matteo Pappalardo per la musica.

Ed è l’obiettivo di un cartellone ricco e variegato come quello allestito dai due direttori artistici, Simona Celi per la prosa e Matteo Pappalardo per la musica.

«È un miscuglio di generi, un'apertura doverosa da parte del teatro verso una realtà che cambia e dobbiamo anche esserne interpreti», ha concluso il direttore Pappalardo, mentre il presidente Miloro ha annunciato la chiusura della stagione il 13 giugno con uno speciale spettacolo fuori abbonamento della compagnia "Volere volare": i protagonisti saranno venti ragazzi per un progetto di integrazione sociale e per costruire uno spettacolo da portare in giro. Inoltre, il teatro "Vittorio Emanuele" è anche "green": «Abbiamo lanciato l'hashtag #unalberoperogniabbonato. D'intesa con il Comune - ha concluso il presidente - il teatro acquisterà un albero per ogni abbonato e daremo così la giusta attenzione anche all'ambiente».

*Davide Billa*



#### **Soci presenti:**

Alagna, Alleruzzo, Barresi G., Cordopatri, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Famà, Giuffrida D., Giuffrida M., Gusmano, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Mallandrino, Mancuso, Monforte, Niutta, Perino, Pustorino, Restuccia, Santalco, Santoro, Spina, Tigano M., Villaroel.



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 6 Novembre 2019

## CIRCOLARE N. 13

Cari Amici,

**Martedì 12 Novembre p.v. alle ore 20.00** presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà una serata dedicata a

### La Sanità a Messina: Attualità e Prospettive

Relatori della serata:

**Dott. Giuseppe Laganga, Direttore Generale Azienda Ospedaliera Universitaria G.Martino,**

**Dott. Paolo La Paglia, Direttore Generale Azienda Sanitaria Provinciale n.5,**

**Dott. Vincenzo Barone, Direttore Generale IRCCS Neurolesi-Piemonte,**

**Dott. Mario Paino, Direttore Generale Azienda Ospedaliera Papardo,**

**Dott. Gustavo Barresi, Presidente Provinciale AIOP, Associazione Italiana Ospedalità Privata**

Considerata la rilevanza dell'argomento, confido in una numerosa partecipazione.

\*\*\*

Vi invito, come sempre per ragioni organizzative, a confermare la vostra presenza e dei vostri ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto



## La Sanità a Messina: attualità e prospettive



«Una tavola rotonda con i più importanti rappresentanti delle aziende ospedaliere sul territorio», così la vice presidente del Rotary Club Messina, Chiara Basile, ha introdotto la riunione del 12 novembre su “La Sanità a Messina: attualità e prospettive”.

Il dott. Giuseppe Laganga, direttore generale del Policlinico, ha aperto i vari interventi concentrandosi sul valore di aziende come quelle sanitarie: «La nostra è una realtà importante e punto di riferimento anche a livello regionale». La presenza dell’Università all’interno del Policlinico rappresenta un valore aggiunto per conseguire obiettivi qualitativi di salute e soprattutto «dà la possibilità di applicare nell’immediato l’attività di ricerca a quella assistenziale», ha dichiarato Laganga, alla direzione di una struttura che, rispetto a qualche anno fa, è un’eccellenza dopo un percorso gestionale complicato ma superato con sistemi efficienti: «Abbiamo obiettivi ambiziosi come migliorare ancora le attività e di posizionarci in uno scenario internazionale».

Sicuramente più ampia la gestione dell’Azienda Sanitaria Provinciale che, diretta dal dott. Paolo La Paglia, comprende sette ospedali, Taormina, Lipari, Barcellona, Milazzo, Patti, Sant’Agata e Mistretta, con oltre 5 mila dipendenti: «La vocazione è la prevenzione», ha spiegato, nonostante la carenza di personale.

Situazione particolare, invece, tra Piemonte, Irccs, adesso uniti in un’unica realtà, e il Papardo che, invece, è tornato autonomo. «La scommessa ereditata è dare un significato diverso a una fusione che coniuga esperienze diverse che hanno portato benefici reciproci alle due strutture. Siamo uno dei centri più avanzati ma nessuno pensa che ci sia questo patrimonio a Messina», ha affermato il direttore generale, dott. Vincenzo Barone, perché a livello medico, riabilitativo e tecnologico, il Piemonte-Irccs è sicuramente all’avanguardia.





«Il Papardo è un dipartimento di emergenza di primo livello, le vocazioni sono le emergenze e le eccellenze in campo oncologico e cardiovascolare», ha dichiarato, invece, il dott. Mario Paino, direttore generale di un'azienda che, tra accorpamento e scissione, risente della mancanza di una programmazione sanitaria: «Ci stiamo provando adesso. Dobbiamo recuperare l'attrattività persa in passato e ho ereditato un indebitamento strutturale di 25 milioni di euro».

Analisi diverse per le varie aziende sanitarie cittadine, ma ciò che è emerso è soprattutto la necessità di creare una rete, una vera integrazione affinché le strutture migliorino la qualità. Una logica nella quale rientrano anche le strutture private, rappresentate dal socio, dott. Gustavo Barresi, presidente provinciale dell'Associazione Italiana Ospedalità Privata, e che sul territorio comprende otto strutture con caratteristiche diverse, con 600 posti letto e circa 1000 operatori: «Una realtà importante dal punto di vista dell'occupazione e delle prestazioni erogate per un valore economico di quasi 70 milioni di euro. Siamo un comparto significativo».

L'integrazione è stato uno dei temi fondamentali del dibattito e ha riscosso il consenso dei relatori: «Per il cittadino il sistema sanitario è uno solo e, partendo da ciò, le quattro aziende sanitarie e le otto private hanno lavorato per supportare la crescente domanda - ha aggiunto il dott. La Paglia -. Abbiamo creato un modello Messina, un'area geografica sulla quale investire e provare davvero l'integrazione». Un sistema utile per far sentire i pazienti più seguiti, accolti, per innalzare la qualità percepita, come l'ha definita il dott. Laganga, anche in termini assistenziali, e frenare i cosiddetti viaggi della speranza di chi preferisce farsi curare al nord: «Dobbiamo promuovere quello che abbiamo e sappiamo fare - ha aggiunto il dott. Barone - e riportare al centro il valore del paziente, che va orientato nelle eccellenze locali».

«I viaggi non sono giustificati, ma il cittadino messinese non ha contezza della sanità a Messina. Non esiste una politica regionale seria sul tema», ha affermato il dott. Barresi, concludendo l'interessante convegno: «Avere un gruppo di direttori generali bravi e tutti insieme a Messina è una pre-condizione importante per un miglioramento. La sanità messinese non è così disastrosa come viene rappresentata e si sta tentando di lavorare verso forme di integrazione strutturate, che sono l'unica forma di reale miglioramento del sistema».

*Davide Billa*

#### **Soci presenti:**

Aragona, Barresi A., Barresi G., Basile C., Basile G., Cordopatri, Famà, Gatto, Germanò A., Giuffrè, Giuffrida D., Isola, Jaci, Lo Gullo, Mancuso, Monforte, Niutta, Polto, Pustorino, Restuccia, Santoro, Sardella, Scisca E., Spina, Tigano M.





# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 12 Novembre 2019

## CIRCOLARE N. 14

Cari Amici,

**Martedì 19 Novembre p.v. alle ore 20.00** presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà una serata, riservata ai soli soci, dedicata ad

## AZIONE INTERNA

Si inizierà con l'**Assemblea Generale dei soci** in cui vi sarà presentato il bilancio consuntivo dello scorso anno, già approvato dal Consiglio Direttivo.

Successivamente la serata sarà dedicata alle **Votazioni** per designare i candidati alle elezioni dei Dirigenti e dei Consiglieri del Club per l'**Anno rotariano 2021/2022**. Ai soci presenti verrà consegnata una scheda su cui indicare le preferenze per i candidati a Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e per i cinque Consiglieri.

Saranno sottoposti al voto dell'Assemblea annuale, che sarà convocata per la prima riunione di azione interna del mese di dicembre 2019, i primi tre candidati per ciascuna carica singola ed i primi quindici candidati a quella di consigliere. I nominativi di questi candidati saranno riportati su una scheda in ordine alfabetico a fianco di ogni carica.

Le votazioni si svolgeranno a scrutinio segreto ed ogni socio potrà rappresentare un altro socio con delega scritta.

\*\*\*

Vi invito, come sempre per ragioni organizzative, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto

### Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Ammendolea, Basile C., Basile G., Barresi G., Cacciola, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Gatto, Germanò A., Germanò D., Giuffrida M., Guarneri, Gusmano, Isola, Jaci, Lisciotta, Mallandrino, Mancuso, Monforte, Musarra, Niuitta, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Rizzo, Santalco, Santoro, Sardella, Schipani, Scisca C., Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M., Trimarchi, Villaroel.



**Rotary**



**Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta**

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 19 Novembre 2019

## **CIRCOLARE N. 15**

Cari Amici,

**Lunedì 25 Novembre p.v. alle ore 20.00** presso i saloni del Royal Palace Hotel, terremo la nostra annuale cerimonia di consegna delle

### **Targhe Rotary**

Tale riconoscimento, istituito nel 1982 su iniziativa dell'indimenticabile Franco Scisca, viene consegnato a quattro personaggi messinesi che hanno operato con onestà e professionalità, contribuendo alla crescita culturale e sociale della città.

Quest'anno il Rotary Club Messina ha premiato i Sigg.ri:

Prof.ssa **Liliana Barbera**, Insegnante di Latino e Greco nei Licei Classici

Prof. **Nino Genovese**, Storico del Cinema

Rev. **Francesco Pati**, Direttore Associazioni di Volontariato

Prof. **Carmelo Scavuzzo**, Docente Universitario di Storia della lingua italiana

L'attività svolta dai premiati sarà illustrata dai soci Chiara Basile, Geri Villaroel, Arcangelo Cordopatri e Nico Pustorino.

\*\*\*

Vi invito, come sempre per ragioni organizzative, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto





## Targhe Rotary

Si è rinnovato lunedì 25 novembre l'annuale appuntamento con le Targhe Rotary, importante riconoscimento istituito nel 1982 dal past president Franco Scisca, che il Rotary Club Messina consegna a quattro messinesi che hanno operato con onestà e professionalità, contribuendo alla crescita culturale e sociale della città.

Dopo il benvenuto del prefetto Enrico Scisca, il vice presidente del club-service, Chiara Basile, ha introdotto la significativa riunione: «È una serata particolare e siamo arrivati alla 39ª edizione. È tradizione del club premiare quattro messinesi che si sono distinti per capacità professionali e dedizione lavorativa ed è un premio che celebra la straordinarietà del quotidiano. Persone che svolgono con passione ed efficienza il proprio lavoro sono il motore della nostra comunità», ha commentato la vice presidente, che ha anche presentato la prima premiata, la prof. Liliana Barbera. Docente di latino e greco, ha iniziato la sua carriera a Santa Teresa di Riva, poi Milazzo e quindi a Messina al liceo classico "Maurolico" per ben 35 anni, lasciando un ricordo indelebile in tutti i suoi alunni e nella stessa Chiara Basile: «L'hanno contraddistinta sempre umiltà e autorevolezza, ma mai è stata lontana o austera. Docente dalla preparazione indiscussa, conosceva il valore di ogni studente».

«Un dono gradito e inaspettato, sono commossa e felice. Sono stata fortunata perché ho incontrato ragazzi speciali che mi hanno dato molto e con cui ho instaurato un rapporto intenso», ha affermato la



prof. Barbera, che ha ricevuto la targa dal prof. Cosimo Inferrera.

«Persona seria che ha dedicato la sua vita al cinema», così il socio Geri Villaroel ha presentato il secondo premiato, il prof. Nino Genovese, giornalista, critico e storico del cinema, ma anche docente negli istituti superiori e all'Università di Messina. «È cresciuto con il cinema, lo avvolge, lo critica ed elogia», ha concluso Villaroel, esaltando il valore dei film e della cinematografia dei tempi d'oro.



Il reverendo Francesco Pati è stato il terzo targato, presentato dal socio Arcangelo Cordopatri, che ha illustrato la figura del religioso: «Sacerdote dal 1984 e insegnante in diverse scuole, è stato tra i fondatori di varie associazioni di volontariato».



Tra queste, il centro di solidarietà “Faro”, che si occupa del recupero delle persone con il centro diurno “Help Center”, che accoglie persone senza fissa dimora, o la casa di prima accoglienza “Aurelio”, e ancora la comunità alloggio per minori “Francesco Maria di Francia” a Roccalumera. «Ha realizzato tanto, ma chiede che i club siano vicini alla sua attività», ha concluso Cordopatri, mentre è stata suor Regina Cortis a consegnare la targa a padre Pati: «Faccio tutto con amore e per amore, in nome della Chiesa e con tante persone che condividono questo servizio, ma ci sarebbe tanto altro da fare».



Infine, il socio Domenico Pustorino ha introdotto il prof. Carmelo Scavuzzo, quarto targato della serata. Ordinario di storia della lingua italiana all'Università di Messina, è stato un docente che ha spaziato dal Medioevo all'età contemporanea e ha pubblicato monografie e saggi: «Ha dedicato la vita ad aiutare gli studenti a sviluppare un proprio spirito critico nell'approccio alle fonti storiche e una maggiore propensione all'approfondimento della nostra cultura umanistica».





Parole di profondo affetto ed elogio quelle dell'avv. Pustorino, che ha evidenziato il valore di un professionista che ha dato e continua a dare tanto: «Va annoverato tra i gentiluomini di altri tempi e certamente impersona l'italianista per antonomasia dal tratto sobrio e riservato».

Proprio come si è confermato il prof. Scavuzzo, che ha ricevuto la targa dalla prof. Alba Crea: «Sono lieto e onorato. Ho cercato di trasmettere qualche nozione ma ho anche ricevuto molto dai giovani. E sono lieto e onorato di avere stabilito una certa umanità solidale con i miei interlocutori».

*Davide Billa*



Rapporto mensile  
Novembre 2019  
Effettivo 77



#### **Soci presenti:**

Alagna, Basile C., Basile G., Briguglio, Cacciola, Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Gatto, Germanò D., Giuffrida M., Gusmano, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Monforte, Musarra, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Rizzo, Santalco, Santoro, Sardella, Scisca E. Tigano M., Trimarchi, Villaroel.





**Rotary**



**Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta**

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 26 Novembre 2019

## **CIRCOLARE N. 16**

Cari Amici,

**Martedì 3 Dicembre p.v. alle ore 20.00** presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà il seguente incontro:

### **Da Kabul a Messina. La nostra città vista con gli occhi di uno studente Afgano**

Relatore della serata il giovane Afgano **Najeeb Nargistani**.

Considerato l'interesse e la curiosità che l'argomento suscita, confido in una numerosa partecipazione.

\*\*\*

Vi invito, come sempre per ragioni organizzative, a confermare la vostra presenza e dei vostri ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto

## Da Kabul a Messina. La nostra città vista con gli occhi di uno studente Afgano

Serata ad ampio respiro internazionale quella di martedì 3 dicembre, quando il Rotary Club Messina ha ospitato Najeeb Nargistani, che ha raccontato la propria storia e la visione di due mondi diversi, spesso opposti. “Da Kabul a Messina. La nostra città vista con gli occhi di uno studente afgano”, è stato il tema della riunione introdotta dal presidente del club-service Piero Maugeri: «È la visione di chi, da straniero, è ben introdotto nella nostra città. È una prospettiva affascinante, diversa, di chi viene da un paese storicamente e culturalmente impenetrabile per noi».



A presentare l'ospite è stato, invece, il socio Gustavo Barresi, che ha avuto Najeeb Nargistani come studente: «Si trova a Messina da due anni perché ha frequentato un corso di laurea magistrale in international management. Un corso con ragazzi di tutto il mondo e rappresenta un'eccellenza dell'offerta formativa. Nargistani è un profilo interessante, ha un percorso formativo personale ricco - ha continuato Barresi -. È nato in Afghanistan, ha conseguito la laurea triennale in India e la magistrale a Messina, dove ha vinto un dottorato di ricerca e lavora in una nota azienda, Mohd Mollura. È un cittadino del mondo».

«Sono fortunato ad essere qui in Italia», ha esordito Najeeb Nargistani, convinto e felice della propria scelta e dell'esperienza in riva allo Stretto. Innanzitutto, però, il suo racconto è partito dall'Afghanistan che, ricordato spesso solo per la guerra, appena vent'anni fa era un paese diverso e, soprattutto, con una civiltà di cinque mila anni. «La storia del mio paese è antica. Alessandro Magno ha provato per anni a conquistare l'Afghanistan, poi l'invasione degli arabi, che hanno portato l'Islam in un paese buddista, ma anche turchi, inglesi e russi, fino all'indipendenza nel 1919», ha spiegato il giovane relatore ricordando anche che l'Afghanistan è stata la prima nazione a concedere il diritto di voto alle donne.



«Quando pensiamo all'Afghanistan abbiamo un'immagine diversa», ha aggiunto Nargistani e, infatti, in tutti i campi ci sono realtà positive, come gli arredamenti, i tessuti, il cibo, la musica e la danza. «Purtroppo, però, siamo famosi per la guerra, scoppiata per lo sfruttamento dei fiumi e delle risorse idriche con i paesi vicini».

Una nazione tanto affascinante e ricca di storia, quanto problematica, che ha spinto Nargistani ad andare via. Dopo la laurea in India ha inviato varie domande in Europa, è stato accettato in Polonia e in Italia e

non ha avuto alcun dubbio, nonostante diversi problemi burocratici che hanno complicato il suo arrivo: «Sono stato accettato dall'Università di Messina e, anche se non conoscevo la città, pensavo solo che sarei andato in Italia. Era il mio unico pensiero e dopo tante difficoltà ci sono riuscito», ha raccontato con parole cariche di entusiasmo e gioia per aver realizzato un sogno. L'impatto non è stato facile, ma Nargistani ha saputo trovare la forza per conoscere e adattarsi in un posto nuovo: prima l'Università e i tanti colleghi, poi il lavoro, lo hanno aiutato a inserirsi, a capire e parlare l'italiano. Messina lo ha accolto e Nargistani non vuole più lasciare lo Stretto: «Mi sento parte di questa città, ci sono persone che mi hanno dato un'opportunità. Tra gli studenti del corso solo io sono rimasto a Messina, altri sono andati al nord, ma vorrebbero tornare qui».

Il problema è, come sempre, la mancanza di lavoro, ma Nargistani è sempre più sicuro della propria decisione: «Ho scelto Messina due volte: quando mi hanno accettato e quando, dopo la laurea, ho deciso di rimanere qui. La terza volta sarà quando mi sposerò con una siciliana e allora resterò sempre qui», ha aggiunto con la voglia di chi guarda con ottimismo al futuro ma non dimentica da dove è venuto.

Culture lontane e diverse che hanno trovato un punto di contatto e, nonostante la sua vita sia in Italia, il pensiero

è sempre rivolto anche all'Afghanistan e alla sua famiglia: «Il mio paese mi ha dato tanto e ora devo dare io, ho una responsabilità», ha concluso Nargistani con un paragone tra Italia e Afghanistan: «Da lì porterei la fame di opportunità dei ragazzi del mio paese, mentre da qui, oltre alla tecnologia, la maggiore sicurezza e infatti mia madre è contenta perché sa che sono vivo».

Nargistani ha saputo raccontare visioni differenti di due paesi così distanti, non solo geograficamente: «Ha avuto molto coraggio e la capacità di tirare fuori il meglio dalla città. Un racconto appassionato e la sua voglia di restare ci onora. Avremmo bisogno di più multiculturalità», ha affermato il presidente del club-service, Piero Maugeri, che ha concluso l'interessante riunione donando a Najeeb Nargistani il volume *"Angoli di Paradiso. Le bellezze naturali di Sicilia e Malta"*.



Davide Billa

#### Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Barresi G., Basile C., Basile G., Briguglio, Cacciola, Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Famà, Giuffrida M., Gusmano, Jaci, Mallandrino, Maugeri, Monforte, Musarra, Palmieri, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Santoro, Spina, Tigano M., Villaroel.





# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it  
e-mail mirella.deodato@gmail.com

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 3 Dicembre 2019

## CIRCOLARE N. 17

Cari Amici,

**Martedì 10 Dicembre p.v. alle ore 20.00** presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà, una serata, riservata ai soli soci, dedicata ad

## AZIONE INTERNA

La serata sarà dedicata alle votazioni per designare i candidati alle elezioni dei Consiglieri del Club per l'anno rotariano 2021/2022. [All'Assemblea del Soci (dedicata alle votazioni) svoltasi il 19 Novembre u.s. presenti 43 + 5 deleghe per un totale di 48 votanti. Effettuato lo spoglio risultano valide 48 schede con i seguenti risultati: per la carica di Presidente più votata Isabella Palmieri con voti 46; Vicepresidente Mallandrino voti 45, Restuccia e Germanò A. voti 1; Segretario Basile Chiara voti 47; Tesoriere: Restuccia voti 47, Perino voti 1; Consiglieri: Alagna voti 45, Alleruzzo voti 1, Cacciola voti 7, Gatto voti 46, Germanò A. voti 2, Jaci voti 43, Mancuso voti 1, Perino voti 43, Polto voti 46, Santoro voti 2. L'assemblea, dato i risultati dello spoglio per le cariche singole, elegge per acclamazione: Presidente Palmieri, Vice-presidente Mallandrino, Segretaria Basile C., Tesoriere Restuccia, pertanto, saranno sottoposti al voto dell'Assemblea che si terrà il 10 dicembre 2019 i dieci candidati votati per la carica di consigliere]. Ai soci presenti verrà consegnata una scheda su cui i nominativi di questi candidati saranno riportati in ordine alfabetico. Le votazioni si svolgeranno a scrutinio segreto ed ogni socio potrà rappresentare un altro socio con delega scritta.

\*\*\*

L'incontro sarà un'occasione per congratularsi con Alfonso Polto e con Isabella Palmieri, per gli importanti riconoscimenti ricevuti dal Governatore Distrettuale Titta Sallemi.

Vi comunico che la **cena degli Auguri** si terrà **Domenica 22 Dicembre alle ore 20,00** presso il Royal P.H. (maggiori dettagli saranno comunicati con la prossima circolare). E' necessario che vi prenotiate da adesso.

Vi invito, come sempre per ragioni organizzative, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Un caro saluto

### Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Cacciola, Colicchi, Cordopatri, Deodato, D'Uva, Gatto, Germanò A., Germanò D., Giuffrida M., Gusmano, Isola, Jaci, Lisciotta, Mallandrino, Mancuso, Monforte, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Santoro, Sardella, Schipani, Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M., Villaroel.



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*



Messina, 10 Dicembre 2019

## CIRCOLARE N. 18

Cari Amici,

**Domenica 22 dicembre alle ore 20,00** presso i saloni del Royal Palace Hotel, ci incontreremo per la tradizionale

### Cena degli auguri di Natale

La serata è aperta ai coniugi dei soci ed ai graditi ospiti; il costo per i non soci è di € 50,00.

E' necessario prenotarsi con anticipo, e comunque entro e non oltre Lunedì 16 dicembre p.v.



Vi invito, come sempre per ragioni organizzative, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

**P.S. In allegato vi invio l'affettuoso invito del caro Nico Pustorino per un brindisi al Nuovo Anno!**

Un affettuoso saluto



*Mirella Deodato*

## Cena degli auguri di Natale

Tradizionale chiusura d'anno per il Rotary Club Messina che, domenica 22 dicembre, si è riunito per la Cena degli auguri di Natale. Addobbi, luci e albero hanno creato l'atmosfera ideale per festeggiare insieme, trascorrendo una piacevole serata di amicizia e condivisione. Un aperitivo e il benvenuto del prefetto Enrico Scisca

hanno aperto la classica riunione del club-service, occasione per un breve bilancio del presidente Piero Maugeri: «Ringrazio la vice presidente Chiara Basile e il consiglio direttivo per il grande lavoro di squadra che ha

contraddistinto la prima parte dell'anno rotariano, consentendo al club di superare le difficoltà legate alla mia indisponibilità fisica». Un'assenza importante che, comunque,

«Grazie alle commissioni, che hanno lavorato molto bene, è stato fatto tanto. Sono stati eventi importanti, ma mi piacerebbe maggiore partecipazione di tutti», ha continuato il presidente Maugeri e proprio la partecipazione è uno degli obiettivi della seconda parte dell'anno rotariano. Ma non solo, perché il club e i soci sono impegnati anche a livello distrettuale: «Siamo partiti con il progetto sul recupero degli olii usati e

il riciclo delle plastiche. Inoltre abbiamo fatto una raccolta per la casa famiglia di Giampilieri, perché il grande valore aggiunto è essere dove serve», ha affermato il presidente sottolineando l'importanza di fare service: «Mi ha reso molto felice la capacità di lasciare un'impronta tangibile dove ci sono difficoltà». E poi il programma dell'anno sociale prevede anche un viaggio negli Emirati Arabi, un'area tutta da scoprire: «Ne varrà la pena perché è una parte del mondo che è un polo dell'economia, investimenti e tecnologia», ha garantito Maugeri, impegnato per lavoro con l'Eni proprio nel paese asiatico. «Come Italia possiamo dare un grande contributo, perché gli arabi hanno disponibilità economiche illimitate, ma

meno strutturati finanziariamente e tecnicamente». Infine, prima della cena, significativo intervento del Past Governor e socio onorario, Maurizio Triscari, che per gli auguri di Natale ha letto una lettera che Padre Federico Weber ha scritto nel dicembre 1982 ai rotariani in Sicilia: «Natale è una festa universale, unisce umanità e speranza infinita».

*Davide Billa*





Rapporto mensile  
Dicembre 2019  
Effettivo 75  
Assiduità 41%

#### Soci presenti:

Alleruzzo, Barresi A., Basile C., Cacciola, Chirico, Cordopatri, D'Amore E., D'Uva, Famà, Gatto, Germanò D., Guarneri, Gusmano, Isola, Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Mallandrino, Maugeri, Monforte, Musarra, Perino, Polto, Pustorino, Randazzo, Rizzo, Sardella, Scisca C., Scisca E., Spina, Spinelli, Tigano M., Trimarchi.



## PROGETTO “DONA IL NATALE”

Nell'ambito delle iniziative intraprese dal Rotary Club Messina, in occasione del Santo Natale, si è svolta un'importante iniziativa sociale rivolta alle mamme con bambini che si trovano attualmente in stato di disagio e meritano dunque un concreto aiuto, anche di tipo economico, oltre che sociale.

L'attività di sostegno è stata pianificata in un apposito progetto riguardante la raccolta di materiali di prima necessità per l'infanzia, che rientra tra l'altro, tra le finalità del nostro Rotary sempre operativo e attento alle problematiche sociali della nostra comunità e al rispetto dell'immagine e el prestigio di cui gode il Club.



Con il supporto dei soci e dei ragazzi del Rotaract, il progetto ha avuto inizio il 13 Dicembre. I volontari si sono recati presso il negozio di IPERBIMBO sito nel viale S. Martino, scelto come punto di raccolta con la disponibilità della titolare, e hanno distribuito una busta e dei foglietti illustrativi del progetto e delle finalità, ai clienti che generosamente hanno acquistato e donato tanto materiale e soprattutto generi di prima necessità per i bambini.







Tutti i materiali raccolti il 23 Dicembre sono stati consegnati alla “Casa famiglia di Giampileri” diretta da Padre Francesco Pati mentre con le offerte in denaro sono stati acquistati prodotti per l’igiene personale e saponi che sono stati consegnati all’Help Center di Messina, con sede presso la Stazione Ferroviaria, dove sono ospitati persone senza dimora.



La visita alla Casa Famiglia è stata emozionante, I ragazzi si sono intrattenuti a giocare fino a tardi con i bambini felicissimi della nostra presenza.

Padre Francesco ha ringraziato per tutto quanto abbiamo donato e ci ha invitato a visitare, in primavera, l’azienda agricola in cui si svolgono attività di recupero delle persone in difficoltà. E’ un posto bellissimo che si trova sulla collina di Mili S. Marco.

Attraverso questo progetto, siamo certi di aver realizzato quanto dice Papa Francesco: “La Carità, la Pazienza e la Tenerezza sono tesori bellissimi e quando li hai vuoi dividerli con gli altri”. “Essere dove serve è la cosa più importante, Grazie a Chiara e a tutti i volontari che hanno dato supporto a questo progetto”.

*Piero Maugeri*







# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta



Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it  
e-mail rotaryclubmessina@gmail.com

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 7 Gennaio 2020

## CIRCOLARE N. 19

Cari Amici,

**Martedì 14 Gennaio p.v. alle ore 20.00** presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà una serata, riservata ai soli soci, dedicata ad

## AZIONE INTERNA

Vi comunico i risultati delle votazioni del Direttivo del Club per l'anno rotariano 2021/2022:

Presidente: Isabella Palmieri  
Vicepresidente: Amedeo Mallandrino  
Tesoriere: Giovanni Restuccia  
Segretario: Chiara Basile  
Consiglieri: Sergio Alagna, Elda Gatto, Piero Jaci, Nicola Perino, Alfonso Polto.

\*\*\*

Vi invito, come sempre per ragioni organizzative, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Un caro saluto

### Soci presenti:

Alagna, Basile G., Briguglio, Cacciola, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore E., Deodato, D'Uva, Germanò D., Giuffrida M., Gusmano, Jaci, Lisciotta, Mallandrino, Monforte, Musarra, Perino, Polto, Pustorino, Raymo, Restuccia, Rizzo, Santalco, Santoro, Sardella, Schipani, Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M., Trimarchi, Villaroel.



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 14 Gennaio 2020

## CIRCOLARE N. 20

Cari Amici,

**Martedì 21 Gennaio p.v. alle ore 20.00** presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà un incontro su

### **Gli ordini cavallereschi riconosciuti dalla Chiesa**

**Relatore della serata sarà il Prof. Francesco Cancellieri.**

Considerato l'interesse che suscita l'argomento, confido in una numerosa partecipazione.

\*\*\*

Vi invito, come sempre per ragioni organizzative, a confermare la vostra presenza e dei vostri ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto

## Gli ordini cavallereschi riconosciuti dalla Chiesa



“Gli ordini cavallereschi riconosciuti dalla Chiesa”, è stato l’interessante e inedito tema affrontato nella riunione di martedì 21 gennaio al Rotary Club Messina.

Dopo l’introduzione del past president Edoardo Spina, il socio Arcangelo Cordopatri ha presentato il relatore, il prof. Francesco Cancellieri, laureato all’Università di Messina in medicina e chirurgia, specializzato in ostetricia e ginecologia, ricercatore e poi docente nell’Ateneo peloritano: “Un argomento sul quale c’è spesso confusione. Provia-

mo a fare chiarezza con un cultore della materia e con un Cavaliere magistrale del sovrano militare ordine di Malta e tesoriere della delegazione di Messina”.

“Nell’ottobre 2012 la Chiesa cattolica ha riconosciuto, oltre ai propri ordini, solo il Sovrano militare ordine ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme, Rodi e Malta e l’Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme”, ha esordito il prof. Cancellieri, che ha illustrato storia, caratteristiche e principi dei due ordini cavallereschi.

Il primo è il più antico, risale al 1048 quando un frate benedettino di Amalfi, Gerardo Sasso, fonda a Gerusalemme il primo ospizio per i pellegrini in viaggio e ammalati e nel 1113 viene riconosciuto da Papa Pasquale II come ordine di San Giovanni di Gerusalemme. Si diffonde fuori dalla Terra Santa, si formano i priorati e il primo nasce proprio a Messina, punto strategico. L’ordine si dota anche di una struttura militare e, in seguito alle battaglie contro i turchi e l’esercito del sultano Solimano il Magnifico, i cavalieri arrivano, prima, a Rodi, poi, a Malta, completando così anche l’intero nome dell’ordine.

È successiva, invece, la fondazione dell’ordine equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, che si fa risalire al 1099, al tempo della prima crociata quando guardie armate sorvegliavano il Santo Sepolcro, mentre il primo documento ufficiale è del 1336.

La tradizione storica dei due ordini è confermata anche in altri aspetti. L’abito dei cavalieri di Malta è un saio che ricorda quello benedettino con colori bianco e nero, più una croce ottagonale bianca su sfondo rosso. Anche il governo è organizzato come



nel 1200, con un gran maestro a capo e che ha il rango di cardinale, coadiuvato da un sovrano consiglio, gran commendatore, gran cancelliere, grande ospedaliero e ricevitore del Comun Tesoro. I membri dell’ordine di Gerusalemme, invece, indossano un mantello bianco con croce rossa, su un abito scuro con camicia bianca, cravatta e basco nero. Anche in questo caso le cariche sono antiche: il gran maestro è un cardinale delegato del Papa, poi pro gran priore, assessore, luogotenente e vice governatori generali, che sono cariche amministrative, ai quali si aggiungono cancelliere e cerimoniere con compiti di promozione spirituale.



L'ordine di Malta, che comprende 12.500 membri in tutto il mondo, è uno stato sovrano, ha attività diplomatica, rapporti bilaterali con 99 paesi, un osservatore permanente all'assemblea delle nazioni unite e deve tenere una condotta conforme ai principi dell'etica cristiana, annunciare il vangelo e svolgere servizio ai poveri, mentre i cavalieri di Gerusalemme sono impegnati in attività in Terra Santa, come la formazione dei cattolici, e ad assicurare risorse per il funzionamento e mantenimento del patriarcato latino.

Infine, il docente ha spiegato anche come si entra a far parte dei due ordini: in quello di Malta si viene accolti dopo anni di servizi, a condizione, necessaria ma non sufficiente, di frequentare un corso biennale e, comunque, su proposta del delegato al gran priorato; nell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro si può fare domanda, ma di solito è un cavaliere che presenta un candidato, svolge un colloquio e viene ammesso dopo almeno un anno di formazione.

Un mondo spesso poco conosciuto, ma ricco di storia e fascino quello rappresentato e raccontato dal prof. Francesco Cancellieri, al quale il past president Edoardo Spina ha donato il volume "Angoli di Paradiso. Le bellezze naturali di Sicilia e Malta".

*Davide Billa*



#### **Soci presenti:**

Cordopatri, Deodato, Germanò A., Germanò D., Giuffrida D., Gusmano, Isola, Jaci, Lo Gullo, Mercadante, Monforte, Musarra, Niuitta, Polto, Prestipino, Pustorino, Santoro, Sardella, Schipani, Scisca C., Scisca E., Spina, Tigano M., Trimarchi.



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 21 Gennaio 2020

## CIRCOLARE N. 21

Cari Amici,

**Martedì 28 Gennaio p.v. alle ore 20.00** presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà un incontro su

### **Il cioccolato di Modica tra tradizione e innovazione**

**Relatore** della serata sarà la **Dott.ssa Antonella Iacono**. La nostra relatrice appartiene ad una famiglia che produce, a Modica, cioccolato da oltre mezzo secolo. Il padre di Antonella, Ignazio, è uno dei più anziani cioccolatieri di Modica. La dott.ssa Iacono per anni si è occupata del marketing del consorzio di tutela del cioccolato di Modica, partecipando a diversi eventi sul tema.

Considerato l'interesse che suscita l'argomento, confido in una numerosa partecipazione.

\*\*\*

Vi invito, come sempre per ragioni organizzative, a confermare la vostra presenza e dei vostri ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto

## Il cioccolato di Modica tra tradizione e innovazione



Una serata particolare e gustosa. Martedì 28 gennaio il Rotary Club Messina ha dedicato la settimanale riunione al tema “Il cioccolato di Modica tra tradizione e innovazione”, preceduta da una interessante quanto curiosa dimostrazione della preparazione del prelibato e prestigioso cioccolato siciliano.

“È stato un vero show cooking. È una tecnica che affonda nella tradizione e nella storia e diventa arte. Sono scelte non codificate ma dipendono dall'abilità di chi le mette in pratica”, ha affermato il presidente del club-service, Piero Maugeri, introducendo l'incontro e presentando la relatrice, la dott. Antonella Iacono. Docente a contratto dell'Università Lumsa, dipendente dell'assessorato alla salute della Regione Sicilia, l'ospite del club è figlia d'arte perché il padre Ignazio è uno dei maestri cioccolatieri di Modica: “È un'artista – ha concluso il presidente Maugeri –. Quando il protocollo o la ricetta lasciano spazio all'improvvisazione si crea un prodotto irripetibile e unico”.

“Appartengo a una famiglia che produce cioccolato da 65 anni. Mio padre ha cominciato a lavorare nel 1954, si è innamorato della dolceria e lì è iniziata la sua passione”, ha spiegato la dott. Iacono, illustrando storia e caratteristiche del cioccolato di Modica, tutelato dagli stessi produttori. Nel 2000, infatti, è nata l'associazione dei pasticceri modicani, nel 2010 è stato formato il consorzio di tutela per far diventare il cioccolato passaporto e simbolo della città. “L'ambizione più grande era di ottenere l'indicazione geografica protetta”, ha aggiunto la relatrice e il cioccolato di Modica l'ha conquistata dopo un lungo iter. “Oggi ha una sua carta di identità, con un piccolo marchio del consorzio di tutela e un bollino dell'istituto poligrafico dello Stato”. Un'operazione complessa durata dieci anni, durante i quali i modicani, e la stessa dott. Iacono, hanno lavorato per diffondere il loro cioccolato tra fiere e saloni nazionali e internazionali e farne conoscere le peculiarità. “Il cioccolato di Modica è composto da pochi ingredienti: massa di cacao, zucchero e aromi naturali. Non ha grassi aggiunti o ingredienti chimici”, ha sottolineato la docente, che ha coinvolto attivamente soci e ospiti in una degustazione di tre tipi differenti di cioccolato, in base alla percentuale di cacao e zucchero.





Trascinati in un'esperienza unica, è stato un assaggio gustoso ma anche ricco di storia, perché il cioccolato modicano è collegato alla scoperta dell'America e all'inizio delle importazioni di cacao che conquista le corti europee.

L'arrivo a Modica è datato 1746, dimostrato da documenti, ordini e commerci della nobile famiglia Grimaldi. Secoli di storia e tradizione che si mescolano con la modernità della lavorazione e, soprattutto, oggi il cioccolato è un simbolo: la barretta con quattro tacche, inoltre, corrisponde alle quattro colline del piccolo centro, Pizzo, Idria, Monserrato e Giacanta.

Il riconoscimento IGP ha innalzato ulteriormente il valore del prodotto e, come sottolineato nel dibattito finale, il cioccolato rappresenta un elemento caratterizzante del territorio: "I pasticceri hanno fatto rete, perché ci si è resi conto che alcune zone possono vivere di turismo se hanno prodotti che narrano i territori. Il cioccolato è un volano del nostro territorio", ha concluso la dott. Iacono. E infatti viene esportato in tutto il mondo, con oltre trenta aziende che fanno parte del consorzio e tanti lavoratori che possono vivere nella loro terra. "Si tratta di un importante strumento di valorizzazione", ha concluso il presidente del Rotary Club Messina, Piero Maugeri, che ha chiuso la riunione donando alla dott. Antonella Iacono il volume "Angoli di Paradiso. Le bellezze naturali di Sicilia e Malta".

Davide Billa



Rapporto mensile  
Gennaio 2020  
Effettivo 73  
Assiduità 43%

#### Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Ammendolea, Aragona, Barresi A., Barresi G., Basile G., Cacciola, Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore E., Deodato, Famà, Gatto, Germanò A., Germanò D., Giuffrè, Giuffrida D., Giuffrida M., Isola, Jaci, Lisciottò, Lo Gullo, Maugeri, Monforte, Musarra, Niutta, Palmieri, Perino, Prestipino, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Rizzo, Santoro, Schipani, Spina, Tigano M.



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 28 Gennaio 2020

## CIRCOLARE N. 22

Cari Amici,

**Martedì 4 Febbraio p.v. alle ore 20.00** presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà, una serata, riservata ai soli soci, dedicata ad

## AZIONE INTERNA

\*\*\*

Vi invito, come sempre per ragioni organizzative, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto

### Soci presenti:

Alagna, Basile C., Basile G., Briguglio, Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Gusmano, Isola, Jaci, Lo Gullo, Mallandrino, Monforte, Perino, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Santalco, Santoro, Sardella, Schipani, Scisca E., Tigano G., Tigano M., Trimarchi, Villaroel.



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 4 Febbraio 2020

## CIRCOLARE N. 23

Cari Amici,

**Martedì 11 Febbraio p.v. alle ore 20.00** presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà un incontro su

### **Tra Retrotopie ed Eutopie: verso nuovi stili di vita**

### **Strategie innovative ed avanzate per il Ri.U.So.**

### **(Riabilitazione Urbana sostenibile) di borghi antichi e centri storici.**

**Relatore** della serata sarà l'**Architetto Prof. Carmelo Celona**. Si tratta di un'idea nata a Messina che ha trovato diffusione, consenso ed applicazione in ambito nazionale.

Considerato l'interesse che suscita l'argomento, confido in una numerosa partecipazione.

\*\*\*

Vi invito, come sempre per ragioni organizzative, a confermare la vostra presenza e dei vostri ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto



# Tra Retrotopie ed Eutopie: verso nuovi stili di vita

## Strategie innovative e avanzate per il Ri.U.So.

(Riabilitazione Urbana sostenibile) di borghi antichi e centri storici



Uno sguardo al passato per pensare a un futuro che, finora, sembra incerto. Questo l'obiettivo della riunione di martedì 11 febbraio del Rotary Club Messina, dedicata al tema "Tra Retrotopie e Eutopie: verso nuovi stili di vita - Strategie innovative e avanzate per il Ri.U.So. (Riabilitazione Urbana sostenibile) di borghi antichi e centri storici".

Il benvenuto del prefetto Enrico Scisca e l'introduzione del past president del club-service, Edoardo Spina, hanno aperto l'incontro con l'arch. Carmelo Celona, presentato dal socio Domenico Pustorino. Un gradito ritorno al Rotary Club Messina per il relatore che, ex direttore tecnico del "Dipartimento Edilizia Privata" e "Dipartimento Pianificazione Urbanistica" del Comune di Messina, dirige il "Servizio di Valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale della Città di Messina", è presidente della società scientifica iBAS "i Borghi ad armonia sociale" ed è storico critico dell'urbanistica e dell'architettura.

«La città narra come ha vissuto o vive l'uomo, è espressione dei popoli. Ogni volta che la forma della città varia ci sono stati accadimenti epocali, come innovazioni o scoperte scientifiche, che hanno cambiato il modo di pensare dell'uomo», ha esordito l'arch. Celona, perché le città sono definite un luogo di opportunità, diritti e benessere. La città post moderna, però, non riesce a garantire nessuna funzionalità ed è un luogo che discrimina, non riesce più ad affrontare le emergenze sociali e non produce redditività. «Siamo in un momento storico di transizione, un passaggio tra la civiltà che sta decadendo e una ancora indefinita – ha aggiunto il relatore –. C'è bisogno di quiete, concretezza, di un cambio di scala da quella urbana-metropolitana a quella umana».

Per rispondere a queste esigenze non si guarda al futuro come soluzione, ma a un luminoso passato e si tratta, citando il sociologo Zygmunt Bauman, di Retrotopia: «È un'attrazione romantica del passato. È l'idea di un futuro immaginato nel passato, un concetto metafisico che, nella realtà, si riscontra nei borghi – ha spiegato Celona – dove non c'è traccia di modernità e si conserva la forma del passato».

I borghi, però, si trovano in una situazione limite, perchè le comunità stanno perdendo le proprie

esigenze esistenziali e identità: «Sono sull'orlo di un baratro, un confine sottile tra salvezza e distruzione irreversibile in poco tempo. In questi luoghi c'è silenzio e abbandono», ha continuato il relatore, convinto che i borghi non possano puntare solo sul turismo, ma devono ampliare i punti di vista e diventare una concreta risorsa con un serio processo culturale. E cioè una riabilitazione sostenibile: «Si tratta di un ritorno in salute, una rinascita e anche una ri-abitazione di luoghi spopolati. La sostenibilità deve soddisfare quattro fattori: integrità sociale, unicità formale, equità sociale ed efficienza economica». Il Ri.U.So, quindi, deve essere un'occasione di qualità architettonica, funzionale, ambientale, energetica, strutturale e soprattutto progettuale, perché «garantisce – ha dichiarato l'arch. Celona – prevenzione dal rischio sismico, messa in sicurezza del territorio, valorizzazione dei beni culturali e promozione di nuove esperienze espressive. È una riabilitazione sociale».



È la situazione, come spiegato nel dibattito con soci e ospiti, di molti borghi italiani, tra cui tanti in Sicilia e Messina, sempre più spopolati, ma l'arch. Celona, con il comitato scientifico iBAS, ha portato avanti un modello strategico interdisciplinare a Massa San Nicola, cercando di attuare processi di qualità culturali e attuali, coniugando passato e modernità: «Il progetto urbano si deve trasformare in processo sociale con strutture che sviluppino la vocazione di un territorio. Bisogna intercettare funzioni di scala superiore e delocalizzarli, agevolare anche una

neo ruralizzazione, valorizzare bellezze naturali e paesaggistiche», ha aggiunto il relatore, impegnato anche nelle Marche e in diversi centri della Sicilia con un obiettivo chiaro: «Bisogna produrre valore e si può fare con un impegno comune e un approccio scientifico».

Infine, a conclusione dell'interessante riunione il past president Edoardo Spina ha donato all'arch. Carmelo Celona il volume *“I riti delle nostre tradizioni. Le processioni in Sicilia”*.

Davide Billa

#### Soci presenti:

Crapanzano, Deodato, Germanò D., Giuffrida M., Gusmano, Jaci, Lo Gullo, Monforte, Musarra, Perino, Prestipino, Pustorino, Rizzo, Santoro, Sardella, Schipani, Spina, Trimarchi, Villaroel.





# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

Messina, 16 Febbraio 2020

## CIRCOLARE N. 24

*Cari Amici,*

**Giovedì 20 Febbraio p.v. alle ore 20.30**, presso il **Circolo della Motonautica (via Case Basse Riviera Paradiso)**, in occasione del **“Giovedì Grasso”**, ci incontreremo per una serata da trascorrere in allegria

## CENA DI CARNEVALE

Il costo per i soci ed i graditi ospiti è di 25,00 Euro a persona ( nel costo sono compresi i dolci, le bevande e la musica). La serata sarà allietata da musica e ballo (gruppo musicale Match Music).

\*\*\*

Vi invito, come sempre per ragioni organizzative, a confermare subito la vostra presenza e dei vostri ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto

### Soci presenti:

Barresi A., Barresi G., Basile C., Basile G., Briguglio, Cacciola, Cordopatri, D'Amore E., Deodato, Gatto, Germanò D., Giuffrida D., Guarneri, Isola, Jaci, Musarra, Polto, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Santoro, Sardella, Schipani, Scisca E. Spina, Tigano M.

Rapporto mensile  
Febbraio 2020  
Effettivo 73  
Assiduità 33%





# **Rotary Day**

## **23 Febbraio**



**La nostra bandiera sventola  
nel prospetto dello storico Palazzo  
dell'Università degli Studi di Messina.**

**Buon Rotary Day a tutti.**



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

Messina, 25 Febbraio 2020

## CIRCOLARE N. 25

Cari Amici,

**Martedì 3 Marzo p.v. alle ore 20.00** presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà una serata, riservata ai soli soci, dedicata ad

## AZIONE INTERNA

\* \* \*

Vi invito, come sempre per ragioni organizzative, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

aluto

Un caro saluto

### Soci presenti:

Cacciola, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Germanò A, Germanò D. Giuffrida D., Isola, Jaci, Lisciotta, Mallandrino, Palmieri, Perino, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Rizzo, Santalco, Santoro, Schipani, Scisca C., Scisca E, Spina, Tigano G., Tigano M., Trimarchi, Villaroel.



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)

Messina, 22 Marzo 2020

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

## CIRCOLARE N. 26

Cari Amici,

**Martedì 23 Marzo 2020** si terrà un incontro, su **Piattaforma Telematica Zoom**, alle **ore 19,00**

### Le fake news sul Covid-19

Parleremo per l'appunto delle false notizie che vengono diffuse sull'argomento e degli articoli fuorvianti diffusi da soggetti non competenti o specialisti in materia. Relatori saranno i nostri **Edoardo Spina** e **Francesco Spinelli**. I riferimenti per il collegamento al Zoom Meeting vi saranno inviati su WhatsApp.

\*\*\*

Per ragioni organizzative, si rende necessario confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un affettuoso saluto





23 Marzo 2020

## Le fake news sul Covid-19 e gli articoli fuorvianti

Il Rotary Club Messina non si ferma ma si adegua alle esigenze di un particolare momento per la città e l'intera nazione. E così, sfruttando il web e le nuove tecnologie, ha accorciato le distanze per "incontrarsi" nuovamente lunedì 23 marzo e affrontare un tema delicato e attuale: "Le fake news sul Covid-19 e gli articoli fuorvianti".

«È una necessità in questo tempo e il Rotary Club Messina si è adoperato per cercare di fare chiarezza. Inoltre, è un modo per tenere vivo il rapporto con i soci», ha affermato il presidente del club-service, Piero Maugeri, introducendo la singolare conferenza dei soci Edoardo Spina e Francesco Spinelli.

Un'occasione per approfondire e rispondere ai tanti quesiti che l'emergenza Coronavirus ha suscitato, insieme a timori e preoccupazioni. Due specialisti al servizio, secondo lo spirito rotariano, di soci e cittadini.

«È un virus polmonare, colpisce l'alveolo e in un paziente con altre patologie può creare un danno più esteso», ha esordito Spina che, innanzitutto, si è concentrato sulle tante voci, non verificate, su farmaci e vaccini che, più che una speranza, al momento rischiano di creare illusioni: «L'antimalarico come la cloroquina viene utilizzato ma non ci sono evidenze di efficacia perché questo è un virus nuovo. Non ci sono farmaci indicati, perché non ne esistono – ha aggiunto – anche se sono stati utilizzati quelli anti Hiv, l'ibuprofene o anti artrite come il Tocilizumab, ma non c'è una chiara documentazione». Situazione analoga per i vaccini: «Non ne abbiamo, anche perché è un virus che potrebbe mutare», ha chiarito Spina e anche l'ipotesi, circolata sui social, di utilizzare l'Avigan non ha riscontri ufficiali: «La società di farmacologia lo considera tra i farmaci da testare e non si può dire se proprio questo farmaco, che non è in commercio in Italia, sia efficace».

Una situazione ancora difficile e incerta e, giorno dopo giorno, mette in allarme i cittadini: «In Italia la mortalità è al 12%, ma è causata dall'affollamento delle terapie intensive che sono in affanno. I medici e infermieri sono sovraccarichi di lavoro e i pazienti hanno bisogno di maggiori cure. È fondamentale limitare i contatti e prendere sul serio le raccomandazioni, affinché i malati non superino la capacità del sistema», è stato il monito di Spinelli, che si è soffermato sugli aspetti clinici e sulle caratteristiche del virus. Tanti quesiti ai quali il socio ha cercato di rispondere, sottolineando che «il virus persiste sulle varie superfici, ma siamo noi a portarlo e diffonderlo. Non si muove se non lo trasciniamo noi ed è importante lavare spesso le mani che sono il veicolo».

L'igiene personale è una delle principali precauzioni, alla quale si aggiungono le note indicazioni: «Mantenere l'ambiente pulito, rispettare la distanza di almeno un metro e utilizzare le mascherine – ha aggiunto Spinelli –. Bisogna limitare uscite e contatti, è così che si gioca la partita. Il virus diventa virulento se troppe persone devono essere curate. Non facciamolo prosperare, noi siamo ancora in tempo».

Nonostante i diversi casi, a Messina la situazione è sempre monitorata e le domande si sono ovviamente concentrate sulla situazione sanitaria e organizzativa in città: «Le terapie intensive sono sotto dimensionate, ma si sta lavorando». E lo ha ribadito anche Spina: «Lo sforzo c'è e abbiamo il vantaggio dell'esperienza di altre regioni, ma serve personale specializzato. Non possiamo mandare giovani specializzati allo sbando. La crescita è lenta ma, se aumentano i casi, sarà dura. È fondamentale restare a casa». Precauzioni, apparecchiature ma anche professionalità e rispetto delle regole per affrontare un'emergenza sanitaria di livello mondiale e che, inizialmente, è stata sottovalutata considerandola solo un'influenza: «Qualcosa non ha funzionato bene soprattutto nei primi giorni, non era chiaro cosa fare, c'è stata molta fretta e confusione tra i vari decreti. Speriamo – ha concluso – che non ci siano focolai, ma ora i comportamenti sono abbastanza adeguati».





La mancanza di una regia comune e di un piano di emergenza sanitaria a livello nazionale sono stati i limiti maggiori evidenziati dai soci, pronti ad attivarsi e, come Rotary Club Messina, dare il proprio apporto con donazioni o acquisto di strumentazioni per le strutture sanitarie. Ma non è l'unica iniziativa: «Con gli altri due club cittadini, Peloro e Stretto di Messina, abbiamo avviato un progetto per aiutare l'ospedale Papardo», ha annunciato il presidente Piero Maugeri: «Dobbiamo dare un segnale e senso della presenza del Rotary, un contributo utile per la nostra città».

*Davide Billa*



*Il service ai tempi del Covid-19*

Rapporto mensile  
Marzo 2020  
Effettivo 71  
Assiduità 38%

**Soci presenti:**

Alagna, Alleruzzo, Aragona, Barresi G., Basile C., Cacciola, Cordopatri, D'Amore E., Deodato, Giuffrida D., Isola, Jaci, Maugeri, Musarra, Niuitta, Perino, Polto, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Santoro, Sardella, Spina, Spinelli, Tigano M., Trimarchi, Trovato.



# Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 6 Aprile 2020

## CIRCOLARE N. 27

Cari Amici,

**Martedì 7 Aprile 2020** si terrà un incontro, su **Piattaforma Telematica Zoom**, alle ore **19,00** su:

### **La situazione economica attuale: necessità e prospettive**

**Relatore della serata sarà il Dott. Ivo Blandina, di Sicindustria Messina.**

In atto nella nostra realtà emerge la criticità della situazione economica, e la necessità di progettare una ripresa e poi un rilancio, insieme sostenibili e compatibili con la situazione sanitaria.

I riferimenti per il collegamento al Zoom Meeting vi saranno inviati su WhatsApp.

Vi ricordo che questo incontro, come pure il precedente, è da considerarsi incontro del Club a tutti gli effetti, come precisato dal Distretto e più volte ribadito dal Governatore Valerio Cimino.

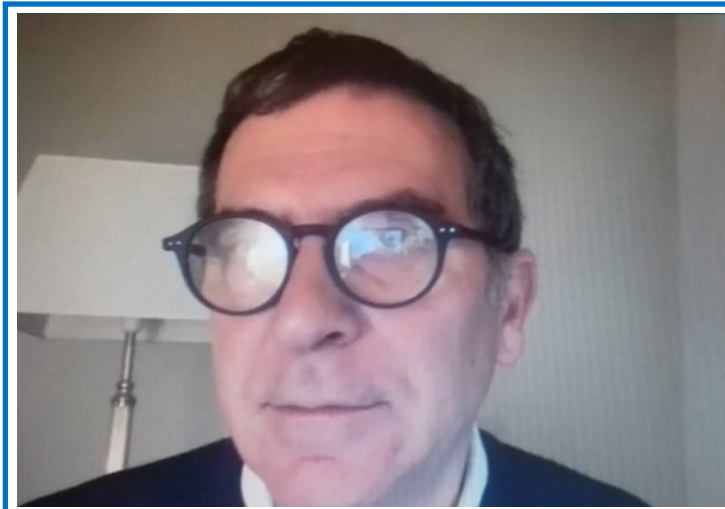
\*\*\*

Per ragioni organizzative, si rende necessario confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un affettuoso saluto



## La situazione economica attuale: necessità e prospettive per un rilancio delle attività



*Ivo Blandina*

Secondo appuntamento via web per il Rotary Club Messina che, martedì 7 aprile, si è ritrovato, sempre a distanza, per affrontare un argomento legato all'emergenza sanitaria e diffusione del Covid 19: "La situazione economica attuale: necessità e prospettive per un rilancio delle attività".

«È un tema molto dibattuto e collegato alla fase 2 dell'emergenza. La criticità è evidente ed è indispensabile progettare una ripresa economica», ha dichiarato il presidente del club-service, Piero Maugeri, introducendo la riunione e l'ospite, il dott. Ivo Blandina, vice presidente di Sicindustria Messina.

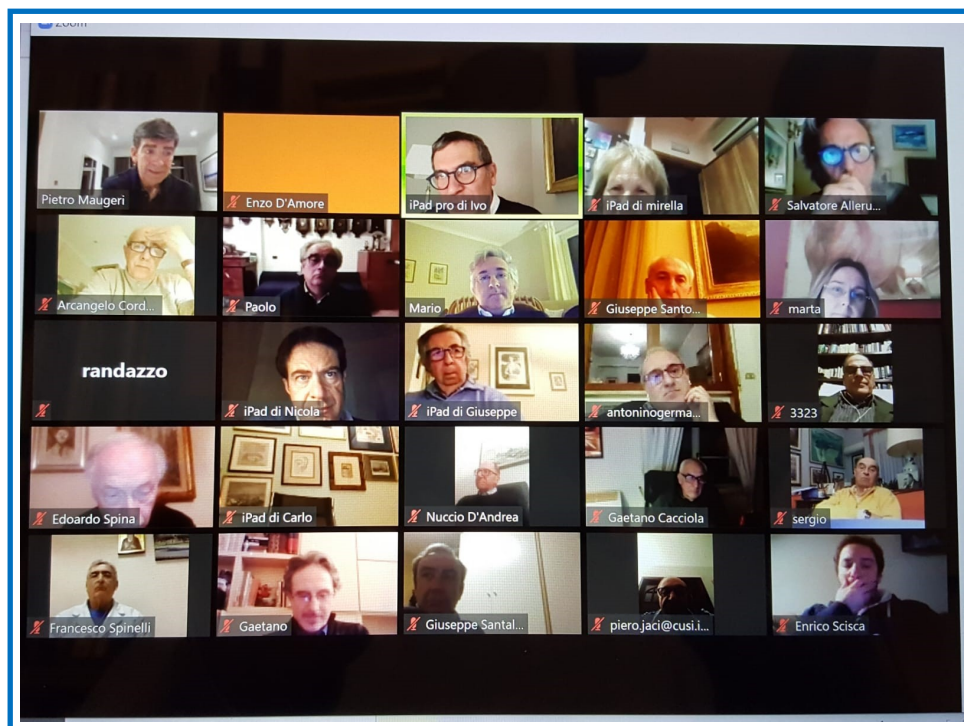
«L'epidemia ha travolto tutti i settori e accusano gravi perdite. Abbiamo già visto alcuni segnali in città e provincia, come l'annullamento degli arrivi delle navi da crociera che ha avuto effetto sul turismo», ha esordito Blandina, soffermandosi su quello che, in Sicilia, è sicuramente uno degli aspetti più importanti. E Messina non è indenne, perché in provincia ci sono due poli turistici importanti come Taormina e le isole Eolie colpiti dalla crisi: «Le previsioni sono funeste», ha aggiunto il relatore, anche perché – secondo i dati del rapporto Cervid – il calo del fatturato nel biennio 2020/2021 sarà tra il 50 e 70% per alberghi, ristorazione o trasporti. Si deve quindi agire subito e sia il governo nazionale che regionale devono attuare «una terapia d'urto con interventi massivi ed efficaci. Come nel sistema sanitario – ha sottolineato Blandina – anche in quello economico-produttivo si ha scarsa propensione a interventi incisivi. La prima emergenza è quella sanitaria, ma parallelamente si deve guardare al dopo, per ricostruire e ripartire contenendo la crisi occupazionale già profonda».

Serve una visione a lungo termine e, sia a livello sanitario che economico, si deve intervenire per rafforzare il sistema con interventi strutturali e, in particolare, una strategia complessiva per garantire la salute dei siciliani: «Si deve pensare con una logica di traiettoria e sviluppo, in termini di competitività. Dobbiamo puntare su investimenti produttivi, risolvere la crisi con l'occhio lungo di chi vuole tornare a crescere. È la stagione di un dialogo con Roma e Bruxelles per avere le risorse straordinarie per dare ossigeno all'economia e alle piccole e medie imprese», ha continuato il relatore, auspicando misure precise in tempi brevi, riducendo rischi e ritardi. In questo senso la riapertura delle attività produttive è uno dei temi principali e lo stesso Blandina si è mostrato favorevole: «La fabbrica è uno dei luoghi più sicuri perché abituata a procedure, sistemi di controllo e verifiche. Abbiamo bisogno di produrre o pagheremo il ritardo. Dare questa possibilità alle fabbriche vuol dire riprendere, contenere gli effetti e restituire una certa normalità. Ripartire significa fronteggiare la crisi su due lati ed è necessario o ci costerà di più riparare i danni».

Le disposizioni e gli aiuti alle imprese decisi dal Governo nazionale rappresentano un sostegno importante, ma - nel confronto-dibattito con i soci - Ivo Blandina non ha nascosto alcuni dubbi sui provvedimenti: «Concedono credito (25 mila euro) ma va destinato a chi ha i requisiti fondamentali per resistere o saranno risorse bruciate, rendendo inutile l'intervento dello Stato».

È necessaria una gestione corretta e attenta che consideri tanti aspetti in maniera sistemica e intelligente, anche nel panorama regionale: «Lo sforzo è di scegliere una classe dirigente capace di fare bene a tutti i siciliani, ci deve essere uno scatto d'orgoglio per riunire le nostre capacità, cambiare registro e agire per crescere bene. Siamo distanti nello spazio e tempo, ma non dobbiamo sprecare il fatto di essere destinatari di grandi risorse dall'Unione Europea che riconosce che servono interventi e investimenti in settori che hanno possibilità di crescere. Si deve lavorare tanto e tutti insieme». E ancora più nello specifico, il Comune di Messina, con gli annunciati 30 milioni dal sindaco Cateno De Luca, riveste un ruolo importante da svolgere all'interno di una cabina di regia con le istituzioni e le confederazioni: «Servono concertazione e assunzione di responsabilità. Le amministrazioni dovrebbero preoccuparsi dell'emergenza sanitaria e, parallelamente, di quella economica. Il sindaco ha preannunciato che coinvolgerà le associazioni e spero anche la Camera di Commercio, per tracciare le linee di una strategia per il tessuto produttivo ed economico. Oggi l'emergenza è contenere il virus, è una fase delicata ma speriamo che ne inizi un'altra in cui si parlerà di economia, commercio e industria, in base alle varie priorità», ha spiegato Blandina, concludendo la propria interessante relazione con un messaggio positivo: «Sono ottimista e dopo la flessione ci sarà una ripresa. È l'occasione per rendere tutto questo utile e ripensare ai vari settori. Non sarà difficile ripartire, lo sarà riprendere volume e fatturati, ma ce la faremo. È uno stop, ma faremo la riabilitazione e torneremo in campo con la prospettiva di vivere bene e ne usciremo più forti e strutturati». Un invito a essere fiduciosi ma anche a trarre il meglio da una condizione inattesa e complicata per avere una visione positiva del futuro: «Le difficoltà si devono tramutare in opportunità», ha affermato il presidente del Rotary Club Messina, Piero Maugeri, concludendo l'incontro: «È l'occasione per un nuovo corso, con strumenti nuovi, più efficienti e consapevoli di quello che rischiamo di perdere».

*Davide Billa*



#### **Soci presenti:**

Alagna, Alleruzzo, Aragona, Basile C., Cacciola, Cordopatri, D'Amore E., D'Andrea, Deodato, Germanò A., Isola, Jaci, Lisciotta, Mancuso, Maugeri, Mercadante, Musarra, Perino, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Samiani, Santalco, Santoro, Schipani, Scisca E., Spina, Spinelli, Tigano M.



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

Messina, 17 Aprile 2020

## CIRCOLARE N. 28

Cari Amici,

**Martedì 21 Aprile p.v. alle ore 19.00**, si svolgerà un incontro su **piattaforma telematica Zoom** su:

### **Covid-19: implicazioni psicologiche del lockdown**

**Relatore** della serata sarà: **Marina Quattropani**, Prof.ssa di Psicologa Clinica, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Università di Messina.

Il link per partecipare al meeting Zoom di martedì 21 Aprile ore 19:00 verrà distribuito su whatsapp.

Per comodità di tutti e comunque è:

**<https://us02web.zoom.us/j/81362879407>**

Considerato l'interesse che suscita l'argomento, confido in una numerosa partecipazione.

\*\*\*

Vi invito, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

U caro saluto



## Covid-19: implicazioni psicologiche del lockdown

Prosegue, sempre a distanza, l'attività del Rotary Club Messina che, con una terza web-conferenza, ha analizzato ulteriori aspetti legati alla pandemia da Coronavirus. "Covid-19: implicazioni psicologiche del lockdown", è stato il tema della riunione di martedì 21 aprile, introdotta dal presidente del club-service, Piero Maugeri, e dal socio Edoardo Spina, che ha presentato la relatrice, la prof. Marina Quattropani.

Laureata in psicologia a Roma, ha lavorato a Catania, Washington, Baltimore, Londra e ora a Messina, dove è docente di psicologia clinica del dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Ateneo peloritano. Oltre all'intensa attività didattica e alle numerose pubblicazioni, in questo periodo di emergenza – ha concluso il dott. Spina – si occupa anche di un servizio di ascolto e supporto psicologico attivato dall'Università.

«Si tratta di uno spinoso problema che stiamo vivendo sulla nostra pelle, è un avvenimento nuovo nella nostra contemporaneità. È un'emergenza assolutamente inedita, un nemico invisibile che genera angoscia perché non lo vediamo e non lo conosciamo», ha esordito la prof. Quattropani, evidenziando subito il primo stato psichico che influenza la nostra attività mentale. Un'angoscia aggravata dall'incertezza sul futuro evolversi della situazione, che ha provocato la perdita di progettualità costringendo tutti a fermarsi per un tempo indefinito. «Un altro limite è quello della libertà perché la consideravamo acquisita e le reazioni degli individui sono incontrollabili», ha continuato la relatrice e tutto ciò ha comportato una modifica degli stili di vita per garantire il bene collettivo. «Un cambiamento radicale che ha avuto un forte impatto sulla vita quotidiana e restare a casa ha anche conseguenze psicologiche – ha spiegato la prof. Quattropani – perché crea incertezza, preoccupazione e paure».

Tutti fattori di stress che condizionano la sfera psicologica e – secondo recenti studi – la durata prolungata della quarantena, oltre a creare danni economici, ha un costo in termini di salute e di traumi: «La rabbia è in aumento, mentre viene meno l'empatia e sono già stati segnalati casi di suicidi o maltrattamenti familiari. La chiusura provoca stress già dopo dieci giorni», ha aggiunto la docente, soffermandosi anche su altre paure scatenate dal particolare periodo storico, come quella di essere contagiati anche se non esposti e la sensazione di mancanza dei beni di prima necessità, generando acquisti compulsivi nonostante sia garantita la disponibilità delle merci. Una situazione più rischiosa per chi soffre già di disturbi psicologici o può causare anche problemi alimentari, ma in generale si assiste a un'altra conseguenza, la mancanza di fiducia nelle istituzioni: «Si arriva a momenti di crisi, si crede che la politica non stia dicendo tutto, anche per colpa di notizie contraddittorie, favorendo propagande o fake news che fanno aumentare la sfiducia».

Sono ulteriori elementi di stress ma «il peggior nemico – ha sottolineato la prof. Quattropani – è il pensiero negativo. Una voce interna che fa pensare al peggio e genera pensieri catastrofici. Si deve mantenere la calma e creare alleanze relazionali». Ci vuole, cioè, resilienza per superare un periodo di difficoltà senza lasciarsi trascinare in un vortice negativo e, in questo senso, i processi di identità sociale, esperienza comune ed empatia rappresentano una forma di aiuto.



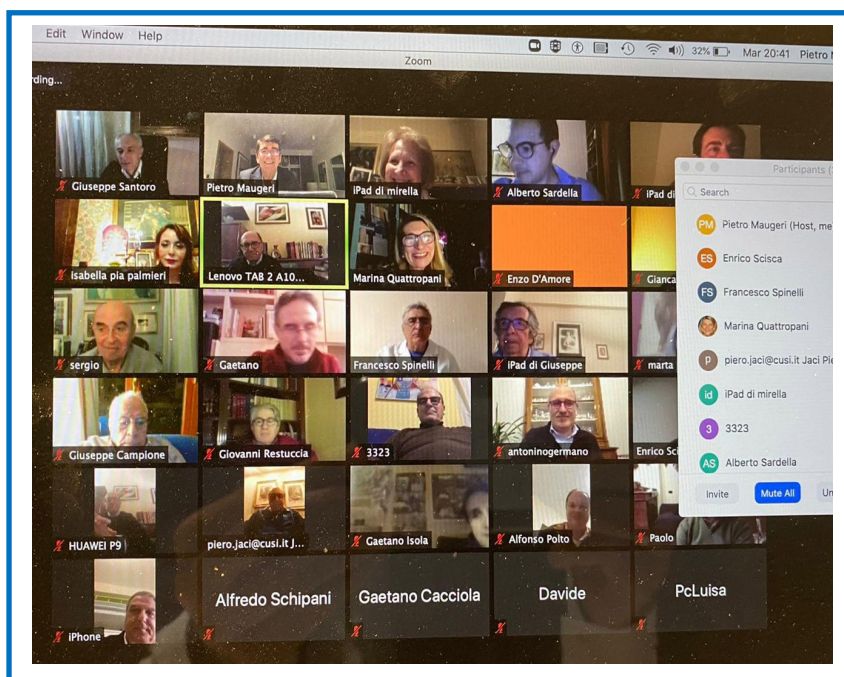
Prof.ssa Maria Quattropani



Una necessità che, però, non ha trovato il giusto supporto istituzionale: «Sta mancando un coordinamento nazionale che si occupi e curi non solo la salute fisica ma anche quella psicologica per essere predisposti al dopo, perché non sappiamo cosa succederà e se ci saranno problemi di adattamento a una realtà diversa», ha dichiarato la relatrice analizzando ulteriori aspetti nel dibattito con i soci. «È un problema di cui le istituzioni dovevano farsi carico e istituire un accompagnamento psicologico in quarantena per affrontare il dopo». E un esempio è proprio il servizio di supporto garantito dalla prof. Quattropani e da altri psicologi e professionisti per supportare, in via telematica o telefonica, operatori sanitari, familiari, malati, studenti, anziani, bambini e disabili: «Un servizio volontario e gratuito che stiamo svolgendo senza una coordinazione con il sistema sanitario, ma abbiamo offerto la nostra collaborazione alla protezione civile».

Si va così a coprire un vuoto, pur tralasciando ancora categorie come detenuti, senzatetto o migranti, con un lavoro, quello dello psicologo, che «pur considerato importante è visto come accessorio – lo ha definito la stessa docente –. Nessuno si attiva e, alla fine, viene lasciato al volontariato. La politica avrebbe dovuto attuare un progetto di sviluppo psicologico, perché abbiamo diritto anche a un sostegno e a un'organizzazione che ci accompagni e, invece, tutto quello che ci sarà di buono arriverà dalla solidarietà sociale», ha concluso la prof. Quattropani, lasciando un significativo messaggio: «Non dobbiamo aspettare di vedere la luce in fondo al tunnel, ma dobbiamo vederla dentro di noi perché è la nostra guida».

*Davide Billa*



Rapporto mensile  
Aprile 2020  
Effettivo 71  
Assiduità 44%

#### **Soci presenti:**

Alagna, Aragona, Barresi G., Cacciola, Campione, Cordopatri, D'Amore E., D'Andrea, Deodato, Germanò A., Giuffrida D., Isola, Jaci, Lisciotta, Mancuso, Maugeri, Mercadante, Musarra, Niutta, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Restuccia, Samiani, Sartori, Sardella, Schipani, Scisca E., Spina, Spinelli, Tigano M., Trimarchi.



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

Messina, 28 Aprile 2020

## CIRCOLARE N. 29

**Cari Amici,**

**Martedì 5 Maggio p.v. alle ore 19.00, si svolgerà un incontro su piattaforma telematica Zoom su:**

### **Messina ai tempi del Coronavirus: istantanee di un cronista**

Relatore della serata sarà: Emilio Pintaldi, giornalista, corrispondente e collaboratore da Messina e Provincia.

Il link per partecipare al meeting Zoom di martedì 5 Maggio ore 19:00 verrà distribuito su whatsapp.

Per comodità di tutti e comunque è:

<https://us02web.zoom.us/j/86104747348> Meeting ID: 861 0474 7348 Password: 099668

Considerato l'interesse che suscita l'argomento, confido in una numerosa partecipazione.

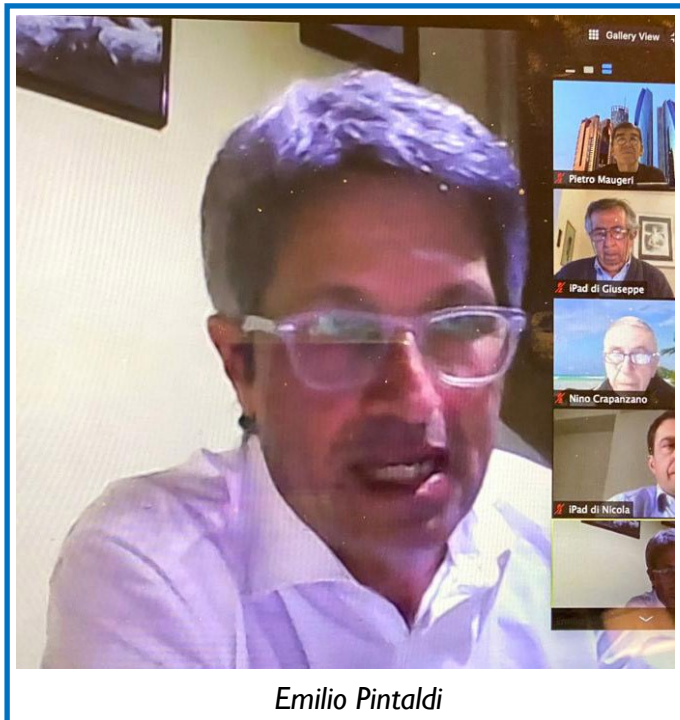
\*\*\*

Vi invito, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto



## Messina ai tempi del Coronavirus: istantanee di un cronista



Emilio Pintaldi

Il Rotary Club Messina continua a concentrarsi sull'emergenza Covid-19 e, martedì 5 maggio, sempre in web-conference, ha analizzato un altro aspetto della pandemia e come abbia condizionato e modificato la percezione e la quotidianità di vari settori della nostra vita. «Una serata nata dopo la partecipazione alla trasmissione “Scirocco” dei soci Nino Germanò e Gustavo Barresi, partecipazione che è rimbalzata sulla nostra chat. L'interesse suscitato ci ha spinto ad invitare il conduttore a partecipare ad una nostra serata, e fornirci la sua lettura del momento, come spunto per la discussione.», ha affermato il presidente del club-service, Piero Maugeri, introducendo l'incontro, “Messina ai tempi del Coronavirus: istantanee di un cronista”, e il relatore Emilio Pintaldi. Laureato in scienze della comunicazione, giornalista e docente a contratto universitario, è stato collaboratore per Centonove, Giornale di Sicilia e La Sicilia, ma anche per Antenna dello Stretto, Radio Messina Uno Special e, attualmente, lavora per Gazzetta del Sud

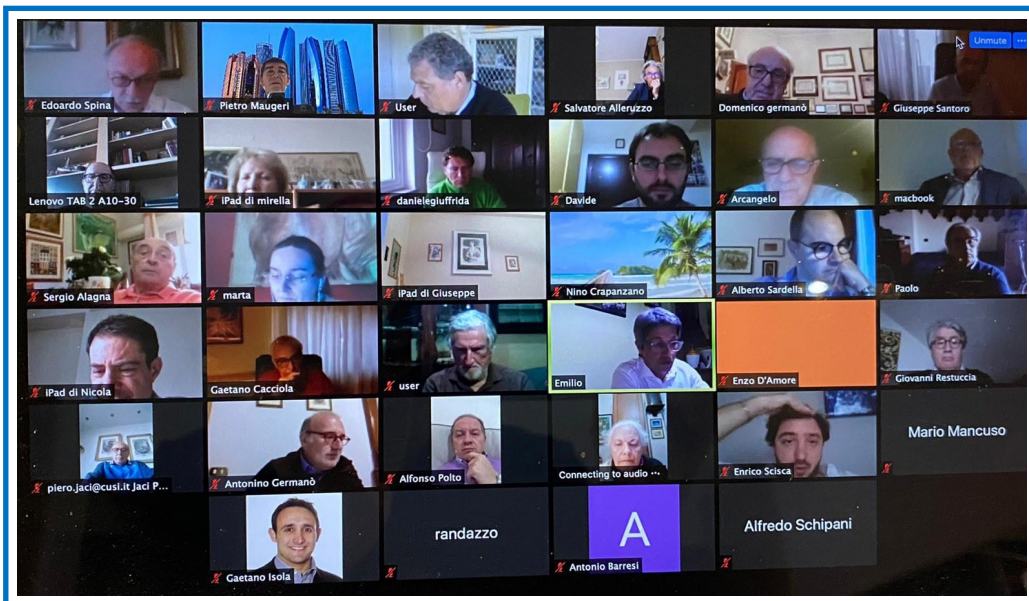
ed Rtp, conducendo, appunto, il talk di approfondimento “Scirocco”.

«La fase 2 è iniziata con troppe persone in giro, assembramenti e distanza non rispettata. Siamo passati da un eccesso all'altro, dal deserto nelle strade a un “liberi tutti” che non è ufficiale», ha esordito Pintaldi, offrendo subito un'immagine della situazione attuale, da chi ha seguito questa pandemia, osservando e raccontando quanta abbia inciso nella vita reale.

Le “istantanee” scelte dal relatore per descrivere l'emergenza si sono concentrate innanzitutto sulla gestione sanitaria, sulle strutture pubbliche e private e sui tamponi, ma anche sulla casa di riposo “Come d'Incanto”, simbolo della tragedia messinese: «È andata via una parte di memoria della città. L'emergenza ha mostrato parecchi difetti nella gestione sanitaria e nelle istituzioni, ma ha anche confermato l'eccellenza del Policlinico, che ha preso le redini della situazione. L'emergenza sanitaria, però, non è stata gestita nel migliore dei modi», ha sottolineato Pintaldi, passando poi a un altro importante fattore che ha risentito della pandemia. «La situazione economica di Messina era disastrosa già prima e ora si è aggravata», ha aggiunto ricordando che 2 mila giovani vanno via ogni anno, una perdita di energie fresche e importanti.

Il coronavirus ha distrutto il settore del turismo e i tre poli di Messina (Taormina, Capo d'Orlando e le Eolie) sono in ginocchio. I numeri sono pesanti: «Federalberghi ha mostrato una fotografia disastrosa. Il fatturato è crollato del 73% e prima del 2021 non si vedrà una ripresa. Taormina, inoltre, perde oltre 1 milione dalla tassa di soggiorno, ma la situazione è complicata anche per i dipendenti stagionali con oltre 270 strutture ricettive che rischiano la chiusura», ha spiegato ancora il giornalista, soffermandosi su altri due punti: il mancato arrivo delle navi da crociera, cancellate almeno fino a luglio, ha bloccato un intero settore e strutture ed esercizi commerciali collegati; le oltre 300 attività marine (lidi e stabilimenti) sono a comunque, le spese sarebbero eccessive (circa 35-40 mila euro). A queste si aggiungono i negozi di abbigliamento (tranne per bambini) che hanno perso le collezioni primaverili, e quei commercianti e attività, come parrucchieri o estetisti, che riapriranno solo il 1° giugno, ma devono comunque far fronte alle spese dopo tre mesi di chiusura. «I commercianti chiedono una trattativa con i proprietari e liquidità al Governo. Messina ai tempi del coronavirus ci ha lasciato oltre 50 morti, una gestione in chiaroscuro, ci ha tolto navi, alberghi, lidi, ha dato un colpo mortale al commercio,

ma ha anche mostrato un'immagine di un sindaco un po' particolare», ha continuato Pintaldi, in riferimento alle quotidiane dirette, alle proteste, polemiche o alle auto con megafono, suscitando anche la reazione di Mons. Giovanni Accolla. Proprio il ruolo della Chiesa è stato uno degli argomenti affrontati nel dibattito con i soci, a seguito di una domanda fatta da Gaetano Cacciola: «Il Covid ha risvegliato l'Arcivescovo, che finora era stato più prudente. La Chiesa ha un ruolo importante, i pasti garantiti dalla Caritas sono raddoppiati e ha moltiplicato gli aiuti, ma è un ruolo un po' depotenziato perché non c'è rapporto diretto, senza messa, confessioni o gruppi, che sono attività vietate. La Chiesa – ha aggiunto il relatore – non può sempre recitare un ruolo cauto ma deve prendere posizione. Mi piace che sia intervenuto l'Arcivescovo, che non vuol dire fare politica ma prendersi cura dei fedeli». Ed è stato solo uno dei tanti contrasti, probabilmente il meno acceso, che hanno caratterizzato questi mesi di pandemia. La confusione tra decreti, ordinanze, atti del Governo, della Regione o del Comune hanno creato confusione, alimentando sfiducia nelle istituzioni e facendo avvertire sempre più urgente la necessità di direttive chiare per un ritorno alla normalità. Questo è emerso da una domanda posta da un addetto ai lavori, il socio Paolo Musarra, che faceva risaltare appunto la preoccupazione degli imprenditori in assenza di norme certe. La ripartenza, adesso, è il punto principale da affrontare, con ordine, serietà e, soprattutto, con sicurezza. Non solo, secondo il socio Gustavo Barresi: «Servono alcune C per fronteggiare l'emergenza: controlli, costi, coordinamento, carente tra i vari soggetti, coraggio, costanza, continuità, ma anche fortuna. Ci è andata bene perché non abbiamo vissuto la stessa situazione del nord – ha evidenziato – o saremmo stati impreparati e travolti. Ora non possiamo permetterci di perdere il controllo o illuderci che la problematica sia superata». Una iniezione di ottimismo è venuta dall'intervento di Rory Alleruzzo, secondo il quale la ripartenza da questa difficile situazione potrà dare delle opportunità per un nuovo corso. Serve ancora massima attenzione, ma anche programmazione e una linea guida certa e competente: «Vedo un futuro nero per Messina, ci vogliono menti geniali per ricostruire il tessuto cittadino», ha dichiarato Pintaldi in riferimento alla condizione locale, mentre in generale «serve un piano strategico. I governi devono andare d'accordo, fare squadra, remare nella stessa direzione e passarsi la mano sul cuore. La confusione – ha ribadito il relatore – tra decreti e ordinanze fa solo danno, mentre la linea di comando deve essere di uno solo, non ci può essere una guerra di competenze». Un invito alla coesione, quello di Pintaldi, affinché si affronti nel modo migliore una situazione complessa e delicata per le sorti dell'Italia: «Per riprenderci abbiamo bisogno di una classe dirigente vera. Non credo ci stia rappresentando al meglio, ma abbiamo superato un terremoto e le guerre e ci riprenderemo anche da questo virus se ci sarà una classe dirigente vera». Il conduttore è stato infine ringraziato dal Presidente, secondo il quale dalla discussione sono emersi analisi e spunti importanti ed a 360°, a riprova della sensibilità e della attenzione dei soci del Club rispetto alle problematiche della comunità in cui viviamo.



*Davide Billa*

#### **Soci presenti:**

Alagna, Alleruzzo, Barresi A., Barresi G., Cacciola, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore E., D'andrea, Deodato, Germanò A., Germanò D., Giuffrida D., Isola, Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Mancuso, Maugeri, Musarra, Perino, Polto, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Santoro, Sardella, Schipani, Scisca E., Spina, Tigano M.



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 17 Maggio 2020

## CIRCOLARE N. 30

**Cari Amici,**

**Martedì 19 Maggio p.v. alle ore 19.00**, ci incontreremo su **piattaforma telematica Zoom**, in una serata, riservata ai soli soci, dedicata ad

## AZIONE INTERNA

Nel corso dell'incontro sarà presentata, dal nostro socio Arcangelo Cordopatri, una nuova socia: il Notaio Amalia Macrì Pellizzeri, proveniente dal Club Rotary di Piazza Armerina. Sarà inoltre annunciato l'ingresso di un nuovo socio onorario: la professoressa Alba Crea, (moglie e vedova del nostro indimenticabile Giovanni Molonia) che sarà presentata dal socio Nino Crapanzano.

Il numero del **Meeting ID: 821 0107 3913** e la **Password: 775365**. Tali riferimenti vi saranno comunicati anche su WhatsApp.

\*\*\*

Vi invito, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto

### Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Aragona, Barresi G., Basile C., Cordopatri, Crapanzano, Crea, Deodato, Famà, Germanò A., Germanò D., Giuffrida M., Isola, Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Macrì Pellizzeri, Mancuso, Maugeri, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Santalco, Sardella, Scisca E., Spina, Tigano M., Trimarchi.



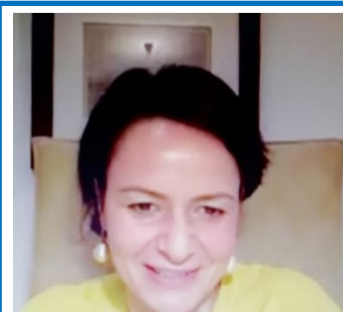
La riunione di azione interna di oggi viene aperta dal Presidente Piero Maugeri, il quale introduce il tema della serata, ovvero la presentazione della nuova socia onoraria Alba Crea e della nuova socia Amalia Macrì Pellizzeri, trasferitasi dal Club di Piazza Armerina. Le nuove socie verranno presentate rispettivamente da Nino Crapanzano ed Arcangelo Cordopatri. Il Presidente illustra brevemente le motivazioni della nomina della nuova socia onoraria, anche legate all'attività preziosa di reperimento di materiale di valore storico e culturale inserito nel sito web, di cui fa parte del Comitato di redazione. Il Presidente sottolinea la collaborazione puntuale ed affettuosa del Club di Piazza Armerina nel favorire il trasferimento della socia, della quale il Presidente del Club di provenienza ha sottolineato le qualità rotariane, evidenziate negli anni di permanenza.



**ALBA CREA** (Messina 1955) si è laureata in Filosofia col massimo dei voti e la lode all'Università di Messina e specializzata in Musicologia al DAMS di Bologna. Contemporaneamente si è diplomata in Pianoforte e ha seguito il corso di Clavicembalo al Conservatorio di Reggio Calabria. Dal 1978 è titolare della cattedra di Storia della musica al Conservatorio di Reggio Calabria. Dal 1978 è titolare della cattedra di Storia della musica nell'Ateneo messinese. Ha collaborato con prestigiosi enti e istituzioni culturali, con associazioni e Club Service. È Vice Presidente del Soroptimist Club Messina e Vice Presidente della Filarmonica Laudamo, di cui è stata per venti anni Direttore artistico. Ha collaborato con Taormina Arte pubblicando nei cataloghi del Festival. Collabora con il Teatro Bellini di Catania, la Fondazione Teatro Massimo di Palermo e l'E.A.R. Teatro di Messina. Già

membro della Società Italiana di Musicologia e collaboratrice del RISM (Répertoire International des Sources Musicales), ha partecipato ai seminari per la schedatura dei manoscritti musicali organizzati dall'Istituto di Bibliografia Musicale). Ha promosso e coordinato la schedatura dei manoscritti musicali conservati nella provincia di Messina; ha riordinato e inventariato i fondi musicali del Museo, della Biblioteca Regionale e dell'Archivio Storico del Comune di Messina, pubblicandone lo studio e la schedatura. Ha pubblicato articoli e critiche musicali su quotidiani e periodici. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali, talvolta organizzandone lei stessa e curandone gli atti. Un settore particolare della sua attività riguarda la ricerca documentaria e archivistica sulla musica a Messina: in questo ambito ha riscoperto opere di antichi compositori, dando alle stampe gli esiti delle sue ricerche fin dal 1983 con il volume *Musica e Musicisti a Messina*, curato insieme al marito Giovanni Molonia, a cui hanno fatto seguito numerose altre pubblicazioni. Ha redatto le voci sui tipografi ed editori messinesi per il *Dizionario degli editori musicali*, a cura di B.M. Antolini (2010 e 2019). Ha firmato diverse voci di musica e teatro per l'*Enciclopedia della Sicilia* edita da Franco Maria Ricci (2006). Per il Rotary Club Messina ha scritto nei volumi curati da Giovanni Molonia: *Una strada un nome. Dizionario Toponomastico della città di Messina* (2013), *Pugliatti & Rotary Club* (2014); *Percorsi del bello di Messina. Un patrimonio da difendere* (2015); *San Gregorio. Una chiesa messinese scomparsa* (2017).

È stata insignita della "Targa Rotary" nell'anno 2013/14.



**AMALIA MACRÌ PELLIZZERI**, nata a Messina l'12 marzo 1980,. Nel 1998 ha conseguito il Diploma di maturità Classica presso il Liceo Classico "F. Maurolico" di Messina con il massimo dei voti. Nel 2003 ha conseguito presso l'Università degli Studi di Messina la Laurea in Giurisprudenza con il massimo dei voti e lode, con tesi in Diritto commerciale dal titolo "Scissione di società e trasferimento di patrimonio", relatore Ch.mo Prof. Avv. Fabrizio Guerrera. Nel 2004 ha vinto la borsa di studio ad indirizzo scientifico-accademico istituita dalla "Fondazione Uberto Bonino e Maria Sofia Pulejo" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, sul tema "La scissione di società nella riforma". Nel luglio 2006 ha conseguito il titolo di Avvocato e dal 2006 al 2009 è stata iscritta presso la Corte di Appello di Messina all'albo degli Avvocati eser-

centi. Il 21 aprile 2011 è stata nominata con Decreto Ministeriale Notaio in Piazza Armerina Distretti Riuniti di Enna e di Nicosia. Il 6 maggio 2011 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Diritto Commerciale presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania. Dal 2004 collabora con la Cattedra di Diritto Commerciale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina. Dal 23 giugno 2011 esercita regolarmente come Notaio in Piazza Armerina. Dal 30 ottobre 2017 esercita regolarmente la professione di Notaio in Messina, insieme al marito. Tra i soci fondatori dell'Interact di Messina nel 1995 ha ricoperto all'interno del suddetto club diversi ruoli nel Consiglio Direttivo. Nel 1998 è entrata a far parte del Rotaract Club Messina dove è rimasta fino ai limiti di età partecipando soprattutto all'organizzazione di eventi distrettuali (quali un'assemblea organizzata dal Distretto Rotaract nel 2006 nell'isola di Lipari). Nel 2012/2013 entra al club Rotary di Piazza Armerina dove per diversi anni fa parte del Consiglio Direttivo e nel 2017/18 viene eletta Presidente del Club. È coniugata con il notaio Simone Fazio ed ha due figli Giulio Maria e Alberto Maria.



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 20 Maggio 2020

## CIRCOLARE N. 31

Cari Amici,

**Martedì 26 Maggio p.v. alle ore 19.00**, ci incontreremo su **piattaforma telematica ZOOM**, in una serata dal titolo:

### **5 G e Salute: tra bufale e verità scientifiche**

**Relatore** della serata sarà il **prof. Nicola Nicola Pasquino** docente c/o il Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione dell'Università "Federico II" di Napoli nonché Presidente del Rotary Club "Maschio Angioino" di Napoli.

L'incontro è stato organizzato dal nostro Club su suggerimento della d.ssa Ester Tigano dell'Inner Wheel di Messina. Il relatore sarà presentato dalla stessa d.ssa Ester Tigano e dal nostro socio Paolo Musarra.

Il link per partecipare al meeting Zoom di martedì 26 Maggio ore 19:00 verrà distribuito su whatsapp.

Per comodità di tutti e comunque è:

<https://us02web.zoom.us/j/89874276151?pwd=Z3FMSXRLK05lZmpoSDhVZWJhcjdoUT09>

**Meeting ID: 89874276151**

**Password: 180951.**

Considerato l'interesse che suscita l'argomento, confido in una numerosa partecipazione.

\* \* \*

Vi invito, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto

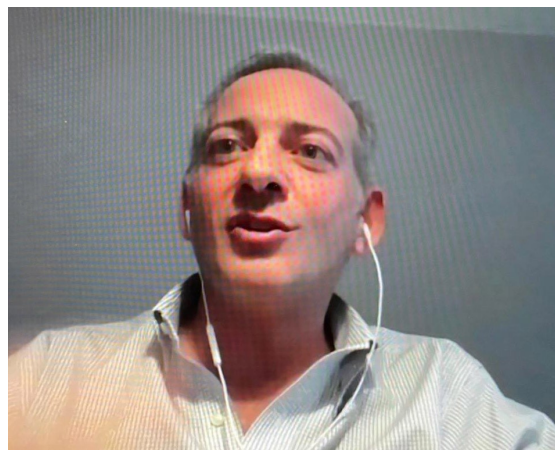
#### **Soci presenti:**

Alagna, Alleruzzo, Aragona, Barresi G., Basile C., Cordopatri, Crapanzano, Crea, Deodato, Famà, Germanò A., Germanò D., Giuffrida M., Isola, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Macrì Pellizzeri, Mancuso, Maugeri, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Santalco, Sardella, Scisca E., Spina, Tigano M., Trimarchi.

## 5G e salute: tra bufale e verità scientifiche

Internet ha la capacità di ridurre le distanze e ha permesso al Rotary Club Messina di organizzare, martedì 26 maggio, una web conference con il prof. Nicola Pasquino che, da Napoli, ha affrontato un argomento di particolare attualità e che interessa proprio la rete: “5G e salute: tra bufale e verità scientifiche”.

«Mi ha molto colpito il suo atteggiamento netto e senza fronzoli», ha dichiarato il presidente del club-service, Piero Maugeri, introducendo la serata e il relatore: «Si definisce un formatore per gli studenti e un informatore per il resto della comunità che ha bisogno di notizie qualificate. Si è detto molto sul tema, di danni eventuali del 5G o in relazione al coronavirus, ma mi sento tranquillo».



*Prof. Nicola Pasquino*

Un incontro virtuale possibile grazie al socio Paolo Musarra e a Ester Tigano dell'Inner Wheel, che hanno presentato il prof. Pasquino. Nato a Napoli e laureato in ingegneria elettronica nella città partenopea, ha avuto esperienze anche a Philadelphia, prima di diventare docente al dipartimento di Ingegneria elettrica e delle tecnologie dell'informazione dell'Università “Federico II” di Napoli: «L'ho conosciuto da studente e ora è professore e autore di oltre 120 pubblicazioni su riviste internazionali», ha aggiunto la Tigano e, inoltre, è stato rotaractiano, è rotariano dal 2005, ricoprendo diversi incarichi di club e nel Distretto e, quest'anno, è presidente del Rotary Club “Maschio Angioino” di Napoli.

«Un grande tecnico e professore e una grande persona dal punto di vista umano», ha sottolineato Musarra, soffermandosi poi sul tema dell'incontro: «È molto interessante ed è importante non farsi travolgere dalle notizie allarmanti sui sistemi di telecomunicazione. Si andrà verso questa direzione che rappresenta un aspetto vitale per il futuro».

Il prof. Pasquino si è subito concentrato sulla complessità e importanza di sistemi, come quelli delle telecomunicazioni o della sicurezza, che utilizzano i campi elettromagnetici (suddivisi in radiazioni ionizzanti e non ionizzanti) per funzionare: «Sono l'oggetto della paura dal 1995, come le stazioni radio, o ripetitori cellulari, che servono per coprire il servizio telefonico di una determinata area della città», ha sottolineato il docente, analizzando i parametri di un campo elettromagnetico, spesso poco noti o considerati. Si va dalla frequenza, che può essere bassa e provocare un'interferenza o alta, causando un riscaldamento dei tessuti; la potenza, che aumenta quando è maggiore l'area di copertura; la direttività, che è la capacità di indirizzare la potenza verso una specifica direzione e, infine, la distanza, dalla quale dipende il livello di esposizione.

Gli effetti sull'uomo derivano dall'alta frequenza e sono di tipo termico, quando causa un riscaldamento delle parti esposte in base alla potenza, e non termico, ma non esistono prove di connessione tra esposizione ai campi elettromagnetici e insorgenza di tumori. Così come non ci sono prove certe di rischi per la salute, anche se «i campi elettromagnetici sono inseriti nella categoria 2B come “possibilmente cancerogeni”. Stessa categoria – ha specificato il prof. Pasquino – della pianta aloe vera, dell'acido caffeico, del cobalto o del nickel».

del resto d'Europa, il limite di esposizione è contenuto in 6 V su metro: «La nostra è una politica più cautelativa», ha evidenziato il relatore, ma ciò non ha frenato i timori e alcune ordinanze sindacali, come quella del sindaco di Messina, Cateno De Luca, hanno impedito l'installazione di nuovi impianti 5G.





Quindi il docente ha affrontato il tema del 5G, definito «croce e delizia della popolazione perché porta un incremento della qualità di connessione, velocità e trasmissione delle informazioni». Una vera e propria innovazione rispetto al 4G, anche grazie a una nuova tecnologia, il “beamforming”, che permette di indirizzare con maggiore precisione la potenza del segnale. Un eccellente passo in avanti che, però, non tutti hanno ancora capito, nonostante la legislazione in materia e un capillare controllo in Italia, dove, a differenza

«È un fenomeno di cui non bisogna avere paura. La sperimentazione è stata effettuata nel 2017 in cinque città, ora è finita e non si può vietare l'installazione perché i sistemi di telefonia sono considerati opere di urbanizzazione primaria e sistemi di pubblica utilità».

L'invito è quello di una maggiore e precisa informazione su base scientifica, perché solo così si può agire nell'interesse collettivo: «Le ordinanze spesso fanno riferimento a un principio di precauzione che è sacrosanto, ma applicabile solo su fenomeni non conosciuti o con rilevata incertezza della scienza. Nella ricerca non si deve avere fede ma fiducia. La ricerca non dà la risposta definitiva, ma è un lavoro continuo affinché la teoria formulata possa essere confermata o smentita con prove», ha dichiarato il prof.

Pasquino, convinto sostenitore del 5G come eccellente fonte di sviluppo. La nuova tecnologia rappresenta un importante vantaggio da sfruttare in vari campi, dalle comunicazioni, alla sanità, alla didattica a distanza, diventata centrale in periodo di Covid-19: «Il 5G è un'autostrada che consente alle applicazioni di poter esistere, dà l'opportunità ma poi ci saranno i servizi che lo utilizzeranno. È la più grande invenzione del sistema cellulare, un salto

incredibile verso nuove applicazioni e servizi – ha concluso il relatore –. Ha potenzialità che i precedenti sistemi non avevano e non potevano avere».

«Il 5G apre nuove prospettive ed è un salto enorme», ha affermato il presidente del Rotary Club Messina, Piero Maugeri, concludendo l'interessante riunione: «C'è bisogno di qualcosa di più, perché è evidente la deficienza del sistema attuale rispetto alle esigenze. Ora è necessario un passo avanti».

*Davide Billa*

Rapporto mensile  
Maggio 2020  
Effettivo 71  
Assiduità 45%

#### Soci presenti:

Alagna, Aragona, Basile C., Basile G., Cacciola, Cordopatri, Crapanzano, Crea, D'Amore E., D'Andrea, Deodato, Famà, Germanò D., Giuffrida D., Isola, Jaci, Lisciotto, Macri Pellizzeri, Mancuso, Maugeri, Musarra, Palmieri, Perino, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Samiani, Santoro, Sardella, Schipani, Scisca E., Spina, Spinelli, Tigano M., Trimarchi.  
Ospiti: D'Amico, Drago, Gandolfo, Nicosia, Tigano E.,



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 4 Giugno 2020

## CIRCOLARE N. 32

Cari Amici,

**Martedì 9 Giugno p.v. alle ore 19.00**, ci incontreremo su **piattaforma telematica ZOOM**, in una serata dal titolo:

### **Il recupero dell'Ospedale Regina Margherita**

**Relatore** della serata sarà il **Presidente Giovanni Ardizzone**. Il relatore sarà presentato dal nostro Presidente Pietro Maugeri.

Il link per partecipare al meeting Zoom di Martedì 9 Giugno alle ore 19:00 verrà distribuito su whatsapp, per comodità di tutti e comunque è:

Pietro Maugeri is inviting you to a scheduled Zoom meeting.

Join Zoom Meeting

<https://us02web.zoom.us/j/86347742927?pwd=SEE3RzNVL0tUWHVlY1dleTB5QjhRQT09>

**Meeting ID: 863 4774 2927**

**Password: 501970**

Considerato l'interesse che suscita l'argomento, confido in una numerosa partecipazione.

\*\*\*

Vi invito, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto



9 Giugno 2020

## Il recupero dell'ospedale Regina Margherita

«Una serata che nasce da uno scambio di battute tra soci sul tema dell'ospedale Margherita. Si evocava il recupero e ognuno ci vedeva qualcosa di diverso», così il presidente del Rotary Club Messina, Piero Maugeri, ha introdotto la web conference di martedì 9 giugno, dedicata a un argomento che, più volte al centro del dibattito cittadino, è tornato d'attualità: «Abbiamo pensato di approfondire il tema della destinazione e, anche grazie al socio Gustavo Barresi, abbiamo contattato il presidente Giovanni Ardizzone, che è il protagonista della storia», ha continuato Maugeri, soffermandosi sulla serata, dal titolo "Il recupero dell'ospedale Regina Margherita", e presentando il relatore.

Deputato regionale per quattro legislature, è stato presidente dell'Ars (Assemblea Regionale Siciliana), in precedenza assessore alla Cultura del Comune di Messina e ora componente del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana.

Una vicenda, quella dell'ospedale Margherita, lunga oltre un ventennio, dalla chiusura del 1999: da allora tante ipotesi di utilizzo e riconversione, ma solo nove anni fa è iniziato un iter decisivo per la sperata riqualificazione.

È stato proprio il presidente Ardizzone a chiarire i passaggi chiave e, con un breve excursus storico, ha riordinato le tappe fondamentali della questione. Il deputato regionale, infatti, è stato l'artefice dell'ordine del giorno che, nel 2011, cercò di indicare la strada per il recupero della struttura: «Ho fatto una ricostruzione normativa partendo da lontano, fin dall'inaugurazione. È stato significativo per l'approdo finale perché si discuteva ancora sulla proprietà tra Comune di Messina o Asp che, nel 2003, lo destina ad ospitare 180 posti di riabilitazione». Una soluzione che, invece, non vedrà mai la luce perché, prima, i posti scendono a 150, poi, nel 2010 l'ospedale non rientrò più nella rete ospedaliera regionale. La destinazione sanitaria non fu più un vincolo: «Ciò che ha fatto scoccare la scintilla per stabilire una destinazione definitiva fu l'ipotesi di vendere l'ospedale – ha spiegato Ardizzone – confermata dall'ex assessore Massimo Russo. Abbiamo detto no e, pur di non metterlo in vendita, ho presentato un ordine del giorno che mise fine alla questione e stoppò l'ipotesi di vendita». Fu il primo passaggio, seguito dalla legge 24 dell'ottobre 2015, art. 2, con il quale la Regione (con Ardizzone presidente dell'Ars) stabilì che *"in materia di salvaguardia e tutela dell'immobile sede dell'ex ospedale Regina Margherita, l'assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana è autorizzato a disporre del bene per la realizzazione della cittadella della cultura. Restano nella disponibilità della competente Azienda ospedaliera solo i locali in atto utilizzati per fini sanitari"*.

Un articolo che, da un lato, ha confermato la proprietà dell'Asp e, dall'altro, ha posto la struttura nella disponibilità dell'assessorato per 99 anni, rendendo così possibile la decisione del presidente Nello Musumeci che, lo scorso maggio, ha annunciato che i locali dell'ex ospedale Margherita saranno recuperati e ospiteranno la "Cittadella della Cultura": «Spero che sia la volta buona – ha aggiunto Ardizzone –. Il presidente Musumeci ha fatto bene a prendere l'iniziativa e definire la questione. Credo che questa destinazione sia quella opportuna in una visione della città più ampia».

Una decisione che mette fine ad anni di incertezze sull'utilizzo, a ipotesi e alternative, dalla Biblioteca regionale alla Soprintendenza, fino al secondo Palazzo di Giustizia, che non hanno mai trovato concretezza: in quei locali andranno il Museo archeologico, il Museo del terremoto del 1908, la Biblioteca regionale e gli uffici della Soprintendenza ai beni culturali. Un passo avanti ma non sufficiente, come sottolineato dal relatore e dai soci: «Che visione abbiamo? Cosa vuole fare la città?». Sono gli interrogativi comuni che restano ancora irrisolti, perché una Cittadella della Cultura, da sola, non può rappresentare una svolta complessiva per Messina. «Si deve fare rete.

È un sistema che deve attrarre. Io ora non me ne occupo più, so qual è stata la storia, ma sono interessato da messinese.. Ho accolto con favore la decisione di Musumeci», ha sottolineato Ardizzone, sperando



che la destinazione ormai ufficiale possa essere il primo punto di una visione più ampia che coinvolga tutta la città. «Messina è distratta e, invece, deve essere portata a pensare in grande. La Cittadella della Cultura non basta per rilanciare la città, ma la linea è stata tracciata e occorre un comune sentire che io ancora non vedo, anche se mi piacerebbe essere più ottimista», ha concluso Ardizzone, mettendo in mostra le pecche e i vizi del messinese, di una città che «parla ma poi non conclude, con contestazioni continue», ha aggiunto Gaetano Barresi, evidenziando una tipicità tutta locale e opposta a quella di altre realtà siciliane che agiscono e portano avanti le loro idee.

«Bisogna abbandonare la retorica delle bellezze astratte e creare un'offerta complessiva. La città non riesce a sostenere le idee e fare da propulsore», ha affermato il presidente del club-service, Piero Maugeri, concludendo una serata ricca con «il contributo appassionato del presidente Ardizzone sulla ricostruzione minuziosa di una vicenda che ci sta a cuore. È un'idea che, da sola, non porta automaticamente al rilancio della città, ma deve far parte di un progetto più ampio».

*Davide Billa*



#### **Soci presenti:**

Alagna, Alleruzzo, Aragona, Barresi A., Cordopatri, Crea, D'Amore E., Deodato, Germanò D., Isola, Jaci, Lisciotta, Macri Pellizzeri, Mancuso, Maugeri, Mercadante, Musarra, Palmieri, Perino, Pustorino, Samiani, Sardella, Schipani, Spina, Tigano M.



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 9 Giugno 2020

## CIRCOLARE N. 33

Cari Amici,

**Martedì 16 Giugno p.v. alle ore 19.00**, ci incontreremo su **piattaforma telematica ZOOM**, in una serata di presentazione di un libro dal titolo:

## Territorio d'aMare

**Introdurrà la serata il nostro Presidente Pietro Maugeri.**

**Relatore della serata sarà Attilio Borda, che sarà presentato dal nostro socio Arcangelo Cordopatri.**

Il link per partecipare al meeting Zoom di Martedì 16 Giugno alle ore 19:00 verrà distribuito su whatsapp.

Considerato l'interesse che suscita l'argomento, confido in una numerosa partecipazione.

\*\*\*

Vi invito, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto



16 Giugno 2020

## Territorio d'aMare

*“Territorio d'aMare” è l'ultimo libro curato dal giornalista Attilio Borda Bossana e presentato, in web conference, nella riunione del Rotary Club Messina di martedì 16 giugno.*

*«È un'idea nata da una chiacchierata con il socio Arcangelo Cordopatri e lo stesso Borda Bossana, con la voglia di fare qualcosa per raccontare la città. È straordinario perché si colgono spunti e suggestioni magnifiche e, dalla fine dell'Ottocento al 2020, si parla di belle storie», ha affermato il presidente del club-service, Piero Maugeri, introducendo la serata e l'iniziativa editoriale, resa possibile grazie al prezioso contributo del socio Gaetano Basile.*

*Una scelta grafica vincente e un titolo che, con un gioco di parole, dà risalto a un territorio legato al mare e da amare: «Mi entusiasma molto, perché mette insieme tanti avvenimenti e argomenti che sono piacevoli da leggere, anche poco noti o sconosciuti, ma importanti perché legati alla città e allo Stretto», ha dichiarato il socio Cordopatri, che ha tracciato il profilo dell'autore. Giornalista professionista, ha diviso la sua attività tra una parte storico-nautica e una gastronomica, si è sempre occupato dello Stretto ed è autore di numerosi libri sulla città di Messina. Ha collaborato con emittenti e giornali locali, è stato corrispondente Ansa, capo ufficio stampa del teatro “Vittorio Emanuele” e, dal 1981 al 2013, capo ufficio stampa del Comune di Messina: «Attilio Borda Bossana è da annoverare tra i nomi che hanno dato e danno prestigio alla città – ha concluso Cordopatri – ed è sempre vicino al nostro Rotary».*

*«È un libro a cui tengo molto – ha esordito l'ospite della serata –. È un'opera realizzata durante la pandemia, sia nell'elaborazione del testo che nel lavoro in tipografia e non è stato facile». Un volume nato da un incontro a tre e, in poco più di 200 pagine, raccoglie storie di Messina: «Sono briciole e spaccati che formano un mosaico di episodi poco noti», l'ha definito Borda Bossana che, tra le pagine del suo libro, racconta lo Stretto, le navi, il commercio di agrumi e la Sanderson, ma anche personaggi come Carlo Rodriquez, imprenditore degli storici cantieri navali, o l'ammiraglio Luigi Rizzo. Aneddoti, curiosità, storie e, soprattutto, tanti spunti di riflessione che, affondando le radici nel passato, vogliono spingere verso una nuova visione di futuro per la città: «Si deve risvegliare, perché c'è una classe di imprenditori e professionisti che può produrre molto. Le pagine del libro – ha continuato l'autore – cercano di stimolare per ricordare cosa era la città e cosa potrebbe essere grazie all'estro della nostra gente».*

La presentazione di “Territorio d'aMare” è stata l'occasione per ampliare il discorso su Messina che, negli ultimi anni, ha pagato la carenza di programmazione, di certezze o – come detto dal giornalista – «mancate intuizioni dell'imprenditoria e della politica». Il passato può e deve essere un esempio, un ricordo importante e invece «i messinesi sono abili a dimenticare. Bisogna trovare stimoli per un progetto culturale ed economico che riporti Messina al centro dell'attenzione. Messina è uscita dai circuiti e dobbiamo recuperare e sfruttare le potenzialità della città», ha sottolineato Borda Bossana, invitando anche i soci e il Rotary Club Messina a farsi promotori e voce critica, un pungolo per la classe imprenditoriale e politica: «In passato i club-service stimolavano di più e la politica li teneva in grande considerazione. Siate promotori di un forum internazionale sul futuro della città, con personaggi e professionisti importanti e qualificati che possano dare input nei vari settori. Il futuro passa dal recupero di contributi da cui siamo stati tagliati fuori. Non sono più arrivate risorse da investire in progetti e un forum può dare lustro alla città». È l'idea proposta da Borda Bossana che, nel dibattito con i soci, ha cercato di illustrare le cause di una situazione di crisi, ma anche guardare avanti in positivo, sperando in una prospettiva migliore. È il mare è una, o forse la principale, risorsa che Messina deve sfruttare: «La città è cambiata ma non possiamo attribuirlo al terremoto del 1908. Non ha mai sfruttato il suo mare, non guarda il futuro. La classe politica è distratta ma dobbiamo fare mea culpa perché si è spesso delegato. È la carenza più grave, la classe dirigenziale ha abdicato e ne piangiamo le conseguenze. La quotidianità degli ultimi 40 anni è piena di occasioni sprecate e sono la causa di una involuzione della città che può e deve rinascere».







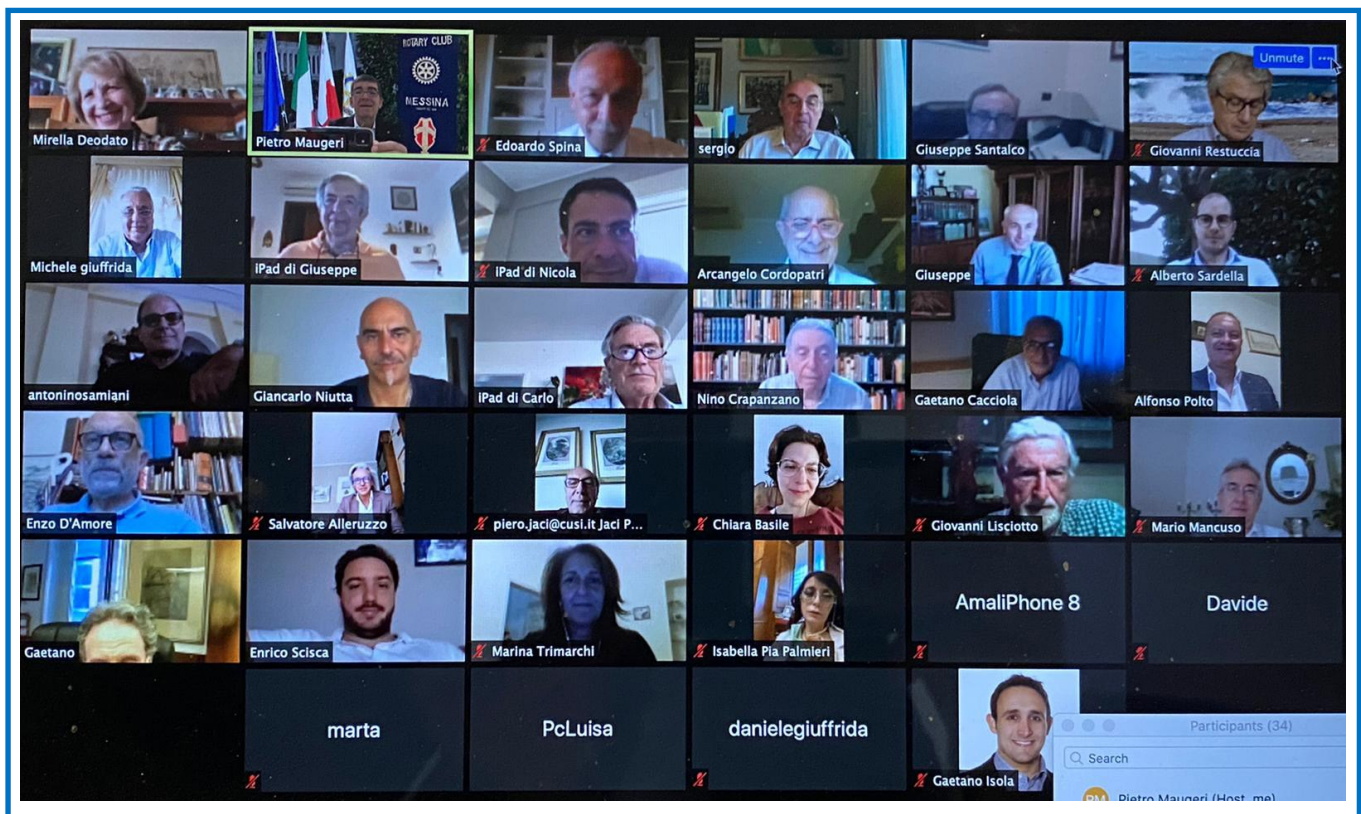
Si deve fare qualcosa. Si deve agire per la città. È il pensiero dei soci, da Sergio Alagna a Gaetano Barresi, da Salvatore Alleruzzo a Nino Germanò fino a Giovanni Restuccia o Mirella Deodato (prossima presidente), convinti della necessità di intervenire e stimolare, di dare una spinta propulsiva e, come club-service, essere ideatori di iniziative e proposte per rimettere in moto la città. Non essere sempre pessimisti, ma guardare al futuro, sensibilizzando le amministrazioni e l'opinione pubblica per cercare di reagire davvero ed essere produttivi.

«Il Rotary deve stimolare, ma la progettazione del futuro è difficile se ogni anno la città si priva delle sue migliori risorse che cercano fortuna fuori», ha aggiunto il presidente Maugeri, con chiaro riferimento alla fuga massiccia dei giovani verso il nord o l'estero alla ricerca di occasioni e possibilità che Messina sembra non poter offrire. «Dobbiamo avere un ruolo più attivo, essere centrali nella discussione, perché la situazione richiede un altro tipo di impegno. Oggi ci confrontiamo con una globalizzazione e con dimensioni economiche complicate, ma non dobbiamo avere complessi di inferiorità». Fiducia nel futuro e nelle proprie risorse per rilanciare la città:

«Possiamo agire bene, ma unendo le forze. È stata una bella serata – ha concluso Maugeri – perché abbiamo presentato un libro che riguarda il passato ma, poi, ci siamo concentrati sulla sfida del futuro».

Il libro sarà ripresentato e distribuito ai soci nella riunione in programma il 21 luglio al parco San Raineri, in occasione dell'annuale festa d'estate rotariana.

Davide Billa



#### Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Barresi A., Basile G., Cacciola, Cordopatri, Crea, D'Amore E., D'andrea, Deodato, Germanò A., Germanò D., Isola, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Macri Pellizzeri, Mancuso, Maugeri, Musarra, Niutta, Perino, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Samiani, Sardella, Spina.

## Consegna ecografo portatile

La mattina di giorno 17 luglio, una nostra delegazione, insieme a rappresentanti di altri club dell'area peloritana, con in prima linea il Governatore del Distretto di Sicilia e Malta, Valerio Cimino, si è recata presso gli uffici direzionali dell'ASP di Messina per donare alla struttura un ecografo polmonare portatile. Tale evento ha fatto parte di un progetto regionale coordinato dal Distretto 2110 Sicilia e Malta, al quale hanno partecipato 77 Club Rotary siciliani che, devolvendo fondi propri e grazie anche al contributo del Distretto e della Fondazione Rotary, hanno acquistato 6 ecografi portatili, i quali permetteranno diagnosi veloci sulle eventuali insorgenze di infezioni polmonari da Covid-19. Ogni ecografo ha un costo superiore ai 15.000 Euro. Il contributo del Club di Messina è stato il più alto a livello Distrettuale, nel contesto della politica di sostegno alla Comunità ed al territorio che ha caratterizzato questo anno rotariano del Club. I macchinari sono stati distribuiti presso le ASP siciliane proprio per permettere ai medici di operare in maniera decentralizzata, evitare il sovraffollamento delle Aziende Ospedaliere e, quindi, scongiurare nuovi contagi per pazienti e personale medico/ospedaliero.

Il prezioso macchinario è stato affidato al Direttore Generale dell'ASP di Messina, Dott. Paolo La Paglia, che si è immediatamente impegnato ad allocarlo dove più sarà necessario.

La consegna è avvenuta alla presenza dei Presidenti dei Rotary Club di Milazzo, S. Filippo del Mela e Palermo Agorà, Calogero Ficili, Stefano Muscianisi e Santo Caracappa, del Vice Presidente e del Past President del Rotary Club Messina, Chiara Basile ed Edoardo Spina, e del nostro Giancarlo Niutta, Dirigente responsabile della Funzione Legale dell'ASP.

La donazione degli ecografi si va ad aggiungere ad una serie molto ampia di iniziative svolte dai Club del Distretto Rotary di Sicilia e Malta sul territorio regionale e che hanno riguardato il sostegno dei più bisognosi, nonché la cura e la prevenzione delle patologie legate alla pandemia da Covid-19. Rientra ovviamente in tutte quelle iniziative del nostro Club a sostegno del territorio e della comunità, alle quali abbiamo indirizzato le somme che si sono rese disponibili grazie ai risparmi dovuti alla sospensione delle attività in presenza, che sono state sostituite da quelle tramite piattaforma virtuale.











# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 17 Giugno 2020

## CIRCOLARE N. 34

Cari Amici,

**Martedì 23 Giugno p.v. alle ore 19.00**, ci incontreremo su **piattaforma telematica ZOOM**, in una serata di

### Azione Interna

### Cerimonia di consegna delle “Paul Harris”

Durante il corso della serata, **il Presidente** farà **un bilancio delle attività** che si sono svolte durante l'anno rotariano 2019-2020.

Il link per partecipare al meeting Zoom di Martedì 23 Giugno alle ore 19:00 verrà distribuito su WhatsApp.

Considerato l'interesse che suscita l'argomento, confido in una numerosa partecipazione.

\*\*\*

Vi invito, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto

#### Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Aragona, Basile C. Cacciola, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore E., Deodato, Famà, Giuffrida D., Giuffrida M., Isola, Jaci, Lisciotta, Macrì Pellizzeri, Mancuso, Maugeri, Mercadante, Musarra, Niuitta, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Restuccia, Samiani, Santalco, Santoro, Sardella, Sisca E., Spina. Tigano M., Trimarchi.



23 Giugno 2020

## Cerimonia di consegna delle “Paul Harris”

Bilancio di fine anno per il presidente del Rotary Club Messina, Piero Maugeri, che nella web conference di martedì 23 giugno ha ripercorso le tappe più significative del suo mandato e consegnato, pur virtualmente, le tradizionali “Paul Harris”.

Un anno inaugurato dal Passaggio di Campana al Circolo della Borsa, quindi la Festa d'estate al parco San Raineri e l'importante appuntamento della visita del Governatore Valerio Cimino: «Una persona encomiabile. Abbiamo lavorato tanto, anche nel periodo del Covid-19. È stato un grande Governatore», ha affermato il presidente Maugeri che, dopo la pausa estiva, ha ripreso a settembre, innanzitutto, con la donazione ufficiale da parte del socio Nino Crapanzano del dominio del sito ([www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)), unico nel suo genere, e poi con una serie di interessanti riunioni: dai cambiamenti nella popolazione femminile, all'incontro con i giovani di Rotaract e Interact e, da ottobre, per motivi di lavoro sostituito alla presidenza da Chiara Basile o Edoardo Spina. Si è parlato di riduzione del numero di parlamentari, di rifiuti, del teatro “Vittorio Emanuele”, della sanità a Messina e, ancora, l'incontro con Najeeb Nargistani, giovane studente afgano residente in città, fino alle tradizionali “Targhe Rotary” e le cene degli auguri di Natale e di Carnevale.

A queste si aggiungono la visita al sito archeologico di Tripi, la raccolta fondi natalizia promossa da Chiara Basile per la Casa Famiglia di Giampileri e l'Help Center della stazione dedicato ai senza fissa dimora. Il 2020 è proseguito con la riunione sugli ordini cavallereschi, sul cioccolato di Modica e sulla riabilitazione urbana sostenibile e i borghi antichi, mentre il 23 febbraio si è tenuto il Rotary Day, in occasione del quale la bandiera del club è stata esposta al Rettorato accanto a quelle dell'Italia e della Comunità Europea. È stato l'ultimo evento prima del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e delle direttive del Governatore del Rotary che hanno sospeso le attività. Il club-service peloritano, però, si è saputo adeguare e adattare, “trasferendo” le proprie riunioni sul web: si è parlato dei vari aspetti legati all'emergenza Covid-19, dalle fake news all'economia e alle implicazioni psicologiche e sul territorio. Gli appuntamenti sono continuati affrontando il tema del 5G e del recupero dell'ospedale Regina Margherita, prima della presentazione del libro dell'anno, “Territorio d'aMare”, realizzato dal giornalista Attilio Borda Bossana. Non sono mancate altre importanti iniziative: il Rotary Club Messina ha donato, con gli altri due club-service cittadini, un ventilatore polmonare all'ospedale Papardo, ha sostenuto la Croce Rossa e le Piccole Sorelle dei Poveri, mentre a livello distrettuale si è distinto per il proprio impegno riuscendo a consegnare all'Asp di Messina uno dei sei ecografi portatili disponibili in Sicilia: «Sono attività in favore del territorio e della comunità, contribuendo all'immagine positiva del nostro club in città e nel Distretto», ha aggiunto il presidente Maugeri, soddisfatto dei progetti portati avanti nel corso di un anno che si è rivelato impegnativo e particolare, condizionato dalla pandemia da coronavirus: «Ci siamo adattati bene. C'è stata anche una maggiore risposta dei giovani e spero ci sia sempre in futuro. Grazie al direttivo che mi ha sostenuto, ai soci e alla signorina Luisa Milanese, che è un punto di riferimento e, sia di presenza che in virtuale, riesce sempre a rispondere alle esigenze di tutti. Essere presidente del club di Messina è una responsabilità, perché c'è la convinzione profonda negli ideali rotariani.



Anche il Governatore ha toccato con mano il valore del nostro club e, a livello distrettuale, non dobbiamo avere senso di inferiorità nei confronti di nessuno. È stato un grande onore aver fatto questa esperienza e rimarrà per me indimenticabile», ha aggiunto entusiasta il presidente che, a breve, lascerà l'incarico a Mirella Deodato. Un anno particolare – come sottolineato dai soci – ma il club-service ha saputo reagire nel modo migliore e, sfruttando anche le nuove tecnologie, ha proseguito le proprie attività. Un anno diverso, da ricordare che ha messo sempre più in mostra i veri valori rotariani.

Quindi, la riunione si è conclusa con una insolita cerimonia di consegna delle “Paul Harris”, un riconoscimento per i soci che «si sono distinti per l'interpretazione dei valori rotariani», ha spiegato il presidente Maugeri, che ha premiato Mirella Deodato, segretaria per due anni e prossima presidente: «È sempre stata vicina, anche a distanza, ha mostrato grande sensibilità e sostegno».



*Mirella Deodato*



*Paolo Musarra*

Poi Paolo Musarra per la «sua grande esperienza professionale e ragione pratica. È una risorsa fondamentale per il club»; il past president Edoardo Spina, «un punto di riferimento con la sua intelligenza e arguzia e supporto costante in ogni decisione. Un grande amico»; Chiara Basile «ispiratrice del progetto del Natale, è stata la spinta propulsiva con idee e proposte».



*Edoardo Spina*



*Chiara Basile*



E ancora “Paul Harris” al tesoriere Giovanni Restuccia, che ha messo a disposizione del club «rigore, attenzione, saggezza e buoni consigli. Ha sempre la parola giusta al momento giusto, è un grande aiuto», ha affermato Maugeri, continuando le premiazioni a Domenico Pustorino, «un riferimento assoluto per il club, ha sempre dato una grande mano in maniera affettuosa»; ad Arcangelo Cordopatri, «ispiratore del libro dell’anno e punto di riferimento nei rapporti con il Distretto, che sono sempre importanti»;



*Giovanni Restuccia*



*Domenico Pustorino*



*Arcangelo Cordopatri*

a Nino Crapanzano, «ideatore del sito che, unicum nel panorama rotariano, ha messo a disposizione ed è uno strumento di uso quotidiano sempre aggiornato»; infine a Gustavo Barresi «per l’impegno nell’organizzazione di tante serate, diverse e affascinanti».



*Nino Crapanzano*



*Gustavo Barresi*

*Davide Billa*



# Rotary Club Messina Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel  
Via T. Cannizzaro, is. 224  
Tel. 090 6503  
98123 MESSINA

[www.rotaryclubmessina.it](http://www.rotaryclubmessina.it)  
e-mail [mirella.deodato@gmail.com](mailto:mirella.deodato@gmail.com)

*Il Segretario*

*Mirella Deodato*

Messina, 25 Giugno 2020

## CIRCOLARE N. 35

Cari Amici,

**Venerdì 26 Giugno p.v. alle ore 19.00**, ci incontreremo su **piattaforma telematica ZOOM**, in una serata dal titolo:

### Incontro con Mariasole Bianco

**La relatrice Mariasole Bianco** è una biologa marina, esperta oceanografa e punto di riferimento su scala nazionale e internazionale per le politiche legate alla tutela degli oceani e lo sviluppo sostenibile, nonché co-fondatrice e presidente di Worldrise Onlus che dal 2013 sviluppa progetti di conservazione e valorizzazione dell'ambiente marino. Ha ricevuto presso la sede di Milano dell'Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo il premio "Donna per l'Ambiente 2019" ed è stata inclusa tra i "100 Ocean Heroes" del mensile americano Origin (2015) per il grande lavoro svolto, nonostante la giovane età, nella conservazione degli oceani.

La relatrice sarà presentata dal nostro Gustavo Barresi.

**Introdurrà la serata il nostro Presidente Pietro Maugeri.**

Il link per partecipare al meeting Zoom di Venerdì 26 Giugno alle ore 19:00

**Meeting ID: 879 9834 0396**

**Password: 845392**

Considerato l'attualità dell'argomento, confido in una numerosa partecipazione.

\*\*\*

Vi invito, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: [enricoscisca@libero.it](mailto:enricoscisca@libero.it)) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: [liu.mila@alice.it](mailto:liu.mila@alice.it)).

Un caro saluto



## Incontro con Mariasole Bianco

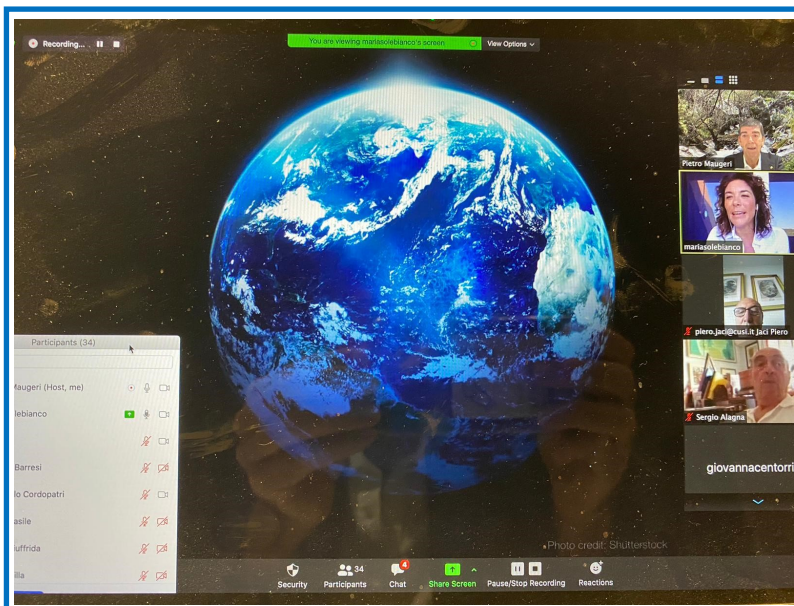
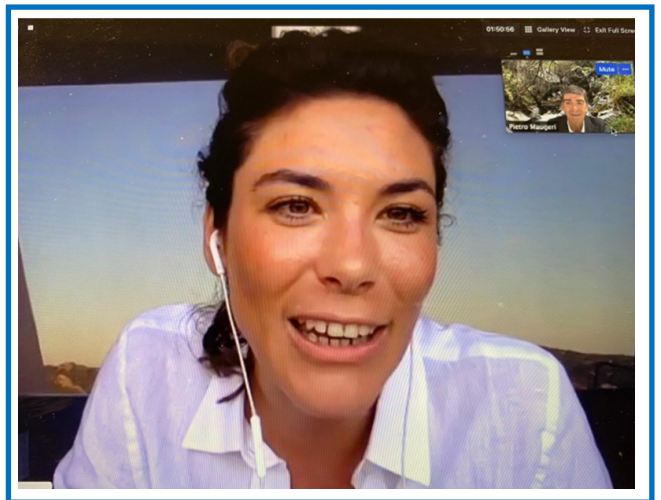
Ultima riunione sotto la presidenza di Piero Maugeri per il Rotary Club Messina, che venerdì 26 giugno ha concluso l'anno sociale 2019/2020 con l'incontro con Mariasole Bianco.

«Chiudo nel migliore dei modi, perché questa riunione è in linea con il tema dell'anno che è l'ambiente. Abbiamo partecipato a un forum distrettuale e, inoltre, siamo stati capofila del progetto sul riuso degli oli usati e sul riciclo delle plastiche», ha affermato il presidente Maugeri, introducendo la serata organizzata su idea del socio Gustavo Barresi e presentando la relatrice. Biologa marina, esperta oceanografa, la dott. Bianco è cofondatrice e presidente di Worldrise Onlus che, dal 2013, sviluppa progetti di conservazione e valorizzazione dell'ambiente marino: «Rappresenta un modo nuovo e moderno di fare ambientalismo, con approcci, metodologie e linguaggi differenti.

Nata a Milano ma cittadina del mondo, è un punto di riferimento per le politiche sullo sviluppo sostenibile e per la tutela dell'ambiente marino», ha aggiunto il presidente del club-service. Inoltre, ha partecipato a tante trasmissioni tv, ha sviluppato interessanti progetti, ricevuto il premio "Donna per l'Ambiente 2019" ed è stata inclusa tra i "100 Ocean Heroes" del mensile americano "Origin" (2015) per il grande lavoro svolto nella conservazione degli oceani.

«Sono un velo blu perché, per il 71%, ricoprono la superficie del pianeta», ha esordito la dott.ssa Mariasole

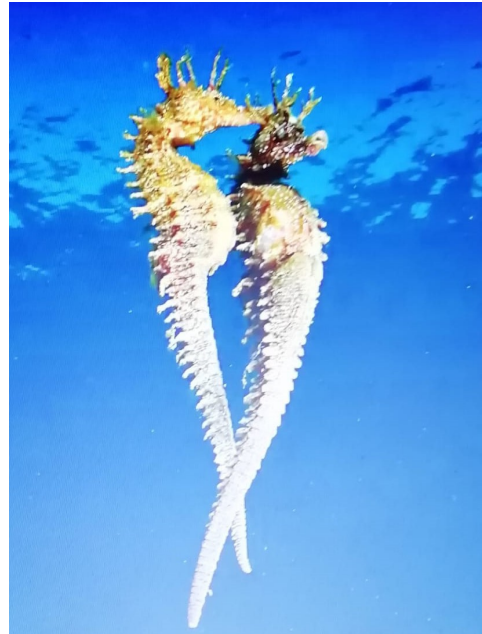
Bianco, concentrandosi sulle problematiche dell'ambiente marino. Più acqua che terra, così come sono più numerose le specie viventi nell'oceano: «Ci dà più del 50% dell'ossigeno che respiriamo e assorbe anidride



carbonica. È il polmone della terra ed è fonte di reddito e cibo. La nostra esistenza dipende dal mare e nel mare troviamo nature e animali incredibili», ha dichiarato la relatrice, soffermandosi su specie curiose e affascinanti come i polpi o i cavallucci marini, presenti anche nello Stretto di Messina. «Nell'ambiente marino tutto è interconnesso, anche se con equilibri fragili e plasmati in secoli di storia. Sono sempre più critici perché – ha aggiunto la biologa – l'oceano sta cambiando e spesso dietro i cambiamenti c'è l'uomo».

Azioni che vanno a modificare e intaccare la composizione chimico-fisica dell'oceano, ma anche i cambiamenti climatici sono una causa, perché si è registrato un aumento della temperatura con conseguenze drammatiche.





Un altro problema è la maggiore presenza di anidride carbonica che, in mare, si trasforma in acido carbonico alterando così il pH dell'oceano: «I cambiamenti sono veloci e gli organismi non riescono ad adattarsi. C'è meno ossigeno perché l'acqua più calda forma uno strato in superficie e impedisce il riciclo con quelle più profonde», ha spiegato la dott. Bianco, che ha poi affrontato la questione dell'inquinamento, in particolare legato alla plastica in mare.

Ben 8 milioni di tonnellate di rifiuti in media ogni anno e la plastica incide sui pesci e, in generale, sull'intera catena alimentare: «Il 95% della plastica in mare affonda dopo cinque mesi, quindi la maggior parte si trova nei fondali. Dobbiamo agire in modo responsabile. Inoltre, il 98,9% degli uccelli studiati aveva plastica nello stomaco ed è una delle principali cause di morte».

Dati impressionanti e situazioni complesse, con impatto anche sugli uomini. Si rischia la perdita del patrimonio genetico del pianeta, perché la pesca commerciale sta svuotando i mari e, secondo la Fao (Food and Agriculture Organization), con questo ritmo nel 2050 si avrà il collasso della pesca commerciale: «Stiamo pescando più della capacità di riproduzione dei pesci».

**NO PLASTIC  
MORE  
FUN**

Creazione del primo network al  
mondo di locali, club e  
discoteche **#targetplasticfree**  
impegnati nel comune  
obiettivo di **eliminare l'utilizzo  
di plastica monouso** preferendo  
soluzioni più sostenibili e  
diventando vettori di





Si usano metodi distruttivi che compromettono anche la struttura che supporta la vita degli animali», ha continuato la relatrice che, da professionista e scienziata, punta molto sul tema dell'ambiente in ottica futura: «La componente ambientale deve integrarsi con quella sociale e deve diventare una priorità. Non possiamo più ignorare questa parte o modificare come vogliamo gli equilibri senza pensare alle conseguenze. Ci sono però le soluzioni e il tempo per cambiare rotta».

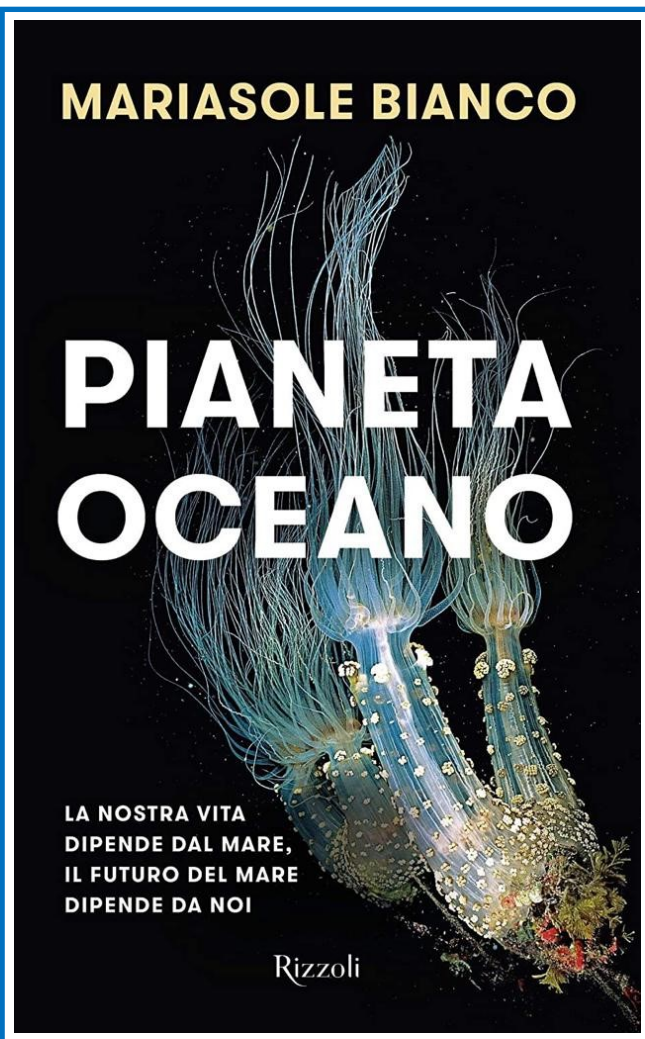
Un esempio sono le aree marine protette, 27 in Italia più due parchi sommersi, che vengono circoscritte e identificate perché hanno un grande valore biologico e possono aiutare il mare. Sono ancora poche, meno dell'1% dell'acqua italiana, ma rappresentano un punto di partenza importante per avviare quella rigenerazione necessaria per dare una nuova possibilità a mari e oceani.

L'attenzione è cambiata ed è un segnale positivo: l'assemblea generale dell'Onu ha adottato un'agenda con 17 obiettivi globali e ha dedicato il decennio 2021-2030 alle scienze del mare per lo sviluppo sostenibile. Sembra esserci una nuova visione e, come sottolineato nel dibattito con i soci, si avverte una maggiore sensibilità verso le tematiche ambientali, soprattutto nelle nuove generazioni. È una responsabilità che in-

veste tutti: «È importante capire quanto sia fondamentale l'azione individuale. Il cambiamento non viene solo dal governo, da aziende o gruppi, ma dalle azioni dei singoli nel quotidiano. Ognuno di noi può far parte della soluzione», ha sottolineato la dott. Bianco, invitando ad agire per il bene del pianeta, così come fa l'associazione Worldrise, che cerca di sensibilizzare ed educare partendo dai giovani. Tanti i progetti portati avanti: "Batti5" per ridurre il consumo e riciclare, "Il mare inizia da qui", con azioni nelle grandi città lontane dal mare, "No plastic more fun", con il quale è stato creato un network di circa 130 locali notturni che hanno abbandonato la plastica monouso, e "We art for nature", per portare il mare in città attraverso la street art.

Tutte iniziative utili per mostrare la bellezza e il valore dell'ambiente marino, cercando di smuovere le coscienze: «La nostra esistenza dipende dal mare – ha concluso la dott. Mariasole Bianco, autrice del libro "Pianeta oceano" – ma il futuro del mare dipende dalle nostre azioni».

*Davide Billa*



Rapporto mensile  
Giugno 2020  
Effettivo 71  
Assiduità 39%

#### Soci presenti:

Alagna, Alecci, Alleruzzo, Barresi A., Barresi G., Basile C., Cacciola, Cordopatri, D'Amore E., D'Andrea, Deodato, Giuffrida D., Isola, Jaci, Lo Gullo, Mancuso, Maugeri, Musarra, Perino, Pustorino, Restuccia, Schipani, Spinelli, Tigano M.





**Rotary**  
Distretto 2110

Il Governatore del Distretto 2110 – Sicilia e Malta  
del Rotary International attribuisce

*a Piero Mangeri*

Presidente del RC Messina  
l'Attestato di Merito per il servizio svolto

Catania, 27 giugno 2020

Il Governatore  
*Valerio Cimino*

**Rotary**  
Distretto 2110

Il Governatore del Distretto 2110 – Sicilia e Malta  
del Rotary International attribuisce

*a Mirella Deodato*

Segretario del RC Messina  
l'Attestato di Merito per il servizio svolto

Catania, 27 giugno 2020

Il Governatore  
*Valerio Cimino*

**Rotary**  
Distretto 2110

Il Governatore del Distretto 2110 – Sicilia e Malta  
del Rotary International attribuisce

*a Giovanni Restuccia*

Tesoriere del RC Messina  
l'Attestato di Merito per il servizio svolto

Catania, 27 giugno 2020

Il Governatore  
*Valerio Cimino*





# Soci Rotary Club Messina

al 30 giugno 2020



Sergio Alagna



Francesco Alecci



Salvatore Alleruzzo



Luigi Ammendolea



Carlo Aragona



Antonio Barresi



Gustavo Barresi



Chiara Basile



Gaetano Basile



Melchiorre Briguglio



Gaetano Cacciola



Antonio Calarco



Giuseppe Campione



Niccolò Cannavò



Gaetano Chirico



Enza Rita Colicchi



Francesco Colonna



Arcangelo Cordopatri



Antonino Crapanzano



Alba Crea



Aldo D'Amore



Enzo D'Amore



Sebastiano D'Andrea



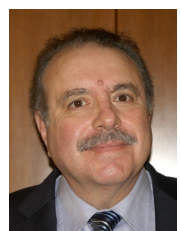
Mirella Deodato



Gennaro D'Uva



Giovanna Famà



Giuseppe Franciò



Elda Gatto



Antonino Germanò



Domenico Germanò



Fausto Giuffrè



Daniele Giuffrida



Michele Giuffrida



Biagio Guarneri



Calogero Gusmano



Antonino Ioli





Gaetano Isola



Piero Jaci



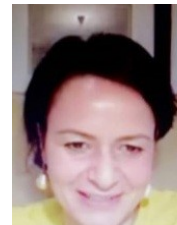
Giuseppe La Motta



Giovamb. Lisciotto



Renato Lo Gullo



Amalia Macrì Pellizzeri



G. A. Mallandrino



Mario Mancuso



Pietro Maugeri



Gaetano Mercadante



Guido Monforte



Paolo Musarra



Rossella Natoli



Giancarlo Niutta



Isabella Palmieri



Stefano Pergolizzi



Nicola Perino



Alfonso Polto



Carmela Prestipino



Domenico Pustorino



Giovanni Randazzo



Vilfredo Raymo



Giovanni Restuccia



Benedetto Rizzo



Claudio Romano



Antonio Saitta



Antonino Samiani



Giuseppe Santalco



Giuseppe Santoro



Alberto Sardella



Salvatore Sarpietro



Alfredo Schipani



Claudio Scisca



Enrico Scisca



Edoardo Spina



Francesco Spinelli



Giuseppe Terranova



Gabriella Tigano



Marta Tigano



Marina Trimarchi



Maurizio Triscari



Giuseppe Trovato



Gery Villaroel





ROTARY CLUB MESSINA		Classifiche dal 01/07/2019 al 30/06/2020 Riunioni n. 34				Media 28 Assiduità 39,00%		
1	PUSTORINO Domenico	34	100%		40	GUSMANO Calogero	14	41,18%
2	DEODATO Mirella	32	94,12%		41	FAMA' Giovanna	13	38,24%
3	JACI Piero	31	91,18%		42	NIUTTA Giancarlo	13	38,24%
4	SPINA Edoardo	30	88,24%		43	RANDAZZO Giovanni	13	38,24%
5	TIGANO Marta	30	88,24%		44	TIGANO Gabriella	11	32,35%
6	CORDOPATRI Arcangelo	29	85,29%		45	ARAGONA Carlo	10	29,41%
7	MUSARRA Paolo	28	82,35%		46	GUARNERI Biagio	10	29,41%
8	CACCIOLA Gaetano	26	76,47%		47	BARRESI Antonio	9	26,47%
9	RESTUCCIA Giovanni	26	76,47%		48	COLICCHI Enza	9	26,47%
10	ISOLA GAETANO	25	73,53%		49	D'UVA Gennaro	9	26,47%
11	PERINO Nicola	25	73,53%		50	MALLANDRINO Amedeo	9	26,47%
12	SANTORO Giuseppe	25	73,53%		51	SCISCA Claudio	9	26,47%
13	SARDELLA Alberto	25	73,53%		52	SAMIANI Antonino	8	23,53%
14	SCISCA Enrico	25	73,53%		53	BRIGUGLIO Melchiorre	7	20,59%
15	ALAGNA Sergio	24	70,59%		54	SPINELLI Francesco	7	20,59%
16	BASILE Chiara	22	64,71%		55	D'ANDREA Sebastiano	6	17,65%
17	POLTO Alfonso	22	64,71%		56	MERCADANTE Gaetano	5	14,71%
18	SCHIPANI Alfredo	22	64,71%		57	CHIRICO Gaetano	4	11,76%
19	ALLERUZZO Salvatore	21	61,76%		58	MACRI' PELLIZZERI Amalia	4	11,76%
20	CRAPANZANO Antonino	21	61,76%		59	AMMENDOLEA Luigi	3	8,82%
21	GERMANO' Domenico	21	61,76%		60	GIUFFRE' Fausto	3	8,82%
22	LISCIOTTO Giovanni	21	61,76%		61	RAYMO Vilfredo	3	8,82%
23	LO GULLO Renato	20	58,82%		62	FRANCIO' Giuseppe	1	2,94%
24	MONFORTE Guido	20	58,82%		63	SAITTA Antonio	1	2,94%
25	BASILE Gaetano	19	55,88%		64	TROVATO Giuseppe	1	2,94%
26	TRIMARCHI Marina	19	55,88%		65	CANNAVO' Nicolò	0	0,00%
27	MAUGERI Piero	19	55,88%		66	COLONNA Francesco	0	0,00%
28	RIZZO Benedetto	19	55,88%		67	D'AMORE Aldo	0	0,00%
29	GIUFFRIDA Daniele	18	52,94%		68	IOLI Antonio	0	0,00%
30	PALMIERI Isabella	18	52,94%		69	NATOLI Rossella	0	0,00%
31	GERMANÒ Antonino	17	50,00%		70	PERGOLIZZI Stefano	0	0,00%
32	PRESTIPINO Carmela	17	50,00%		71	ROMANO Claudio	0	0,00%
33	VILLAROEL Calogero	16	47,06%					
34	D'AMORE Enzo	15	44,12%					
35	GIUFFRIDA Michele	15	44,12%					
36	MANCUSO Mario	15	44,12%					
37	SANTALCO Giuseppe	15	44,12%					
38	BARRESI Gustavo	14	41,18%					
39	GATTO Elda	14	41,18%		*	congedo		





# *Rassegna Stampa*

Gazzetta del Sud Sabato 6 Luglio 2019

**Piero Maugeri è il nuovo presidente**

## Passaggio della Campana al Rotary Club Messina

**Geri Villaroel**

Un clima festoso ha accolto nel giardino del Circolo della Borsa il passaggio della Campana del Rotary Club Messina, per l'anno sociale 2019-2020. Il presidente uscente, Edoardo Spina, ha tracciato un bilancio positivo per l'attività svolta, definita «intensa, impegnativa e piena di iniziative, malgrado i momenti tristi caratterizzati dalla prematura scomparsa dei soci, Giacomo Ferrari e Giovanni Molonia». Il tema dell'anno, informato sul motto del presidente internazionale, Barry Rassin: «Be the inspiration» cioè «Siate di ispirazione», è stato l'anima dei molteplici aspetti del programma. Il direttivo uscente ha cercato di aumentare la visibilità del Club, facendo in modo che le diverse iniziative progettuali fossero puntualmente riportate sulla stampa locale (Gazzetta del Sud e Moleskine), e sul Magazine distrettuale. Il Club, tra l'altro, è stato pre-

sente in diversi istituti scolastici, strutture sanitarie, associazioni culturali e sportive. I rapporti con i giovani del Rotaract e dell'Interact, mediati dai delegati Nicola Perino ed Elda Gatto, sono stati soddisfacenti, agevolando il gemellaggio col Club di Ankara Gazi. Il prof. Spina ha ricordato tra i progetti di servizio realizzati: disabilità e sport, il Rotary contro lo spreco alimentare, malattie sessualmente trasmesse, legalità e cultura dell'etica, disagio giovanile. Particolari ringraziamenti sono andati al Consiglio direttivo, all'assistente del governatore Pippo Rao, all'istruttore di Club Michele Giuffrida, al tesoriere Giovanni Restuccia. Con l'annuncio delle «Paul Harris» assegnate a soci che si sono particolarmente distinti: Alfonso Polto, Gaetano Isola, Mirella Deodato, Melina Prestipino, Isabella Palmieri e Giuseppe Santoro, il presidente uscente ha ceduto il microfono al subentrante, Piero Maugeri, il quale ha esposto il progetto finanziato e approvato dal Distretto sulla raccolta degli oli esausti e sul riciclo delle plastiche che ha ottenuto grande interesse nei dirigenti scolastici degli istituti Bisazza e Verona Trento. Il relatore si è poi soffermato sul motto del nuovo anno, «Il Rotary connette il mondo», legandolo al tema dell'anno indicato dal governatore Cimino, sul rispetto dell'ambiente, stili di vita e spreco alimentare. Il Consiglio direttivo è composto da: Chiara Basile (vicepresidente), Edoardo Spina (past president), Mirella Deodato (segretaria), Giovanni Restuccia (tesoriere) Enrico Scisca (prefetto). Consiglieri: Sergio Alagna, Rory Alleruzzo, Domenico Germanò, Giuseppe Santoro, Melina Prestipino.



**Scambio di consegne** Tra l'uscente Spina e il subentrante Maugeri

Giovedì 24 Ottobre 2019 Gazzetta del Sud

**L'approfondimento del Rotary club Messina**

## Riforma del Parlamento Saitta: «È da rivedere»

**Deputati e senatori in meno, esporrebbe a rischi di rappresentatività**

**Geri Villaroel**

Sulla riduzione del numero dei parlamentari ha incentrato la sua relazione al Rotary Club Messina il prof. Antonio Saitta, ordinario di Diritto costituzionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza e docente di Diritto costituzionale e pubblico nel nostro Ateneo. E' stata la vice presidente Chiara Basile a introdurre l'ospite che ha esordito mostrando alcuni slide della cerimonia di inaugurazione del Parlamento del Regno Unito (State Opening of Parliament) quando, simbolicamente al messo della Corona, viene sbattuta in faccia la porta della Camera dei Comuni in segno d'indipendenza dal sovrano. In sostanza, traendo spunto dal Paese che è definito culla della democrazia parlamentare, il relatore ha illustrato l'importanza ed il ruolo del Parlamento nel nostro sistema democratico. «Il Parlamento, luogo privilegiato del dibattito politico nazionale, ha una rappresentanza politica e territoriale». È quest'ultimo elemento a cogliere l'importanza del numero dei parlamentari che sarà in relazione al numero di elettori. «Il Parlamento, è stato detto, per svolgere le sue vitali funzioni, deve avere una legittimazione per cui, più saranno i parlamentari previsti e più largo sarà il rapporto tra rappresentanti e rappresentati». Saitta, dopo un excursus storico sul dibattito in Assemblea costituente, conclusosi con i tentativi di riforma costituzionale degli ultimi decenni, ha illustrato i contenuti della proposta riforma, approvata in seconda lettura dalla



**L'incontro Saitta e Basile** FOTO VIZZINI

Camera dei deputati. Non è non ancora efficace, ma pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale a titolo di pubblicità-notizia renderà possibile richiedere la celebrazione del referendum confermativo, previsto dall'articolo 138 della Costituzione. Il punto cardine della riforma, che nell'intenzione dei proponenti dovrebbe diminuire i costi della politica e dare maggiore efficienza al Parlamento, risiederebbe, quindi, nella riduzione del numero dei parlamentari da 630 a 400 alla Camera e da 315 a 200 al Senato, per un totale complessivo di 600 parlamentari (senza contare i senatori a vita sui quali incide la riforma) e i senatori di diritto e a vita. La proposta di modifica della Carta comporta un mutamento del rapporto numerico tra cittadini e parlamentari che, in un'analisi comparata, risulta inferiore rispetto ad alcuni Paesi dell'Unione Europea. In Italia con la riforma si passerebbe da un rappresentante ogni 96.000 elettori a 151.000. Il relatore ha evidenziato, inoltre, alcuni punti critici: l'esiguo risparmio che otterrebbe (0,007 % della spesa pubblica); il conseguente rischio di ridurre la rappresentanza; senza contare l'ulteriore rischio che un unico partito riesca ad eleggere gli organi di garanzia.



Gazzetta del Sud Giovedì 28 Novembre 2019

**Il dibattito organizzato dal Rotary**

## La sanità messinese e quella necessità di saper "comunicare"

**Gli interventi dei direttori generali delle strutture ospedaliere cittadine**

**Geri Villaroel**

La sanità messinese nel suo complesso è affidabile, certamente non esente da criticità, ma anche da numerosi profili di qualità. È quanto emerso nel corso di un partecipato dibattito sul sistema sanitario cittadino, organizzato dal Rotary club Messina.

Nel corso dei lavori, gestiti da Chiara Basile, sono intervenuti, in qualità di relatori, i direttori generali di tutte le aziende sanitarie cittadine, che hanno evidenziato le specificità delle diverse realtà da essi rappresentate. Vincenzo Barone, direttore dell'Irccs Neurolesi-Piemonte, ha sottolineato l'eccellenza tecnologica e professionale dell'Istituto, soffermandosi sui progetti di sviluppo che riguardano anche l'ospedale di viale Europa. Giuseppe Laganga, dg del Policlinico G. Martino, ha ribadito la vocazione alla ricerca delle strutture universitarie, sottolineando l'importanza, anche in chiave strategica e di internazionalizzazione dell'integrazione tra funzioni didattiche e assistenziali.

Paolo La Paglia, dg della Aspn. 5, si è soffermato sul valore dell'assistenza territoriale, con particolare riferimento alle attività di prevenzione; Mario Paino, direttore dell'ospedale Papardo, ha rappresentato la funzione prettamente assistenziale della struttura da lui diretta, sottolineando la presenza di diversi ambiti di eccellenza, quali l'oncologia e la cardiocirurgia; infine Gustavo Barresi, presidente provinciale dell'Associazione italiana ospedalità privata, ha rappresentato l'importanza delle strutture private che, nel loro com-

plesso, costituiscono un grande ospedale, un vero presidio della Asp in città, con oltre 1.000 addetti, 15.000 prestazioni erogate ogni anno, oltre la disponibilità di tutte le più importanti tecnologie sanitarie.

Nel corso del dibattito sono emerse due principali riflessioni. In primo luogo, tenendo conto dei costi crescenti delle attività connesse alla gestione della salute e dei processi assistenziali, la necessità di rendere operativi, a beneficio dell'utenza, dei percorsi di integrazione tra le strutture che consentano un accesso "governato" alle professionalità ed alle tecnologie presenti, evitando inefficienze e duplicazioni non necessarie.

Il secondo punto, su cui si è registrata un'ampia convergenza di tutti i relatori, è quello della esigenza di gestire in maniera più appropriata i processi di comunicazione, tentando di "portare a galla" quanto di buono, e in molti casi di eccellente, è in grado di offrire la sanità cittadina. La necessità è quella di superare, attraverso l'attivazione di processi di conoscenza, il clima di sfiducia spesso riscontrabile presso l'utenza, sulla base di viaggi della speranza, il più delle volte oggettivamente non giustificati alla luce dell'offerta assistenziale presente sul territorio. In sostanza, dal proficuo e intenso incontro è venuta fuori una realtà tutt'altro che insufficiente o non qualificata, ma piuttosto non adeguatamente conosciuta.

**L'altro "obbligo": evitare inefficienze e duplicazioni con percorsi di integrazione**



**L'incontro** A moderare il confronto è stata Chiara Basile



Giovedì 5 Dicembre 2019 **Gazzetta del Sud**

**Il club messinese ha consegnato il prestigioso riconoscimento**

## Targhe Rotary a 4 protagonisti

I professori Liliana Barbera e Carmelo Scavuzzo, lo storico del cinema Nino Genovese, il sacerdote Francesco Pati

**Geri Villaruel**

La motivazione della Targa Rotary, assegnata a quattro probi cittadini messinesi, è sintetizzata nella scritta in essa incisa che, interpretando il comune sentire, ne esalta l'operato, l'onestà, professionalità e rigore, oltre al riconoscimento d'aver contribuito alla crescita della città. Il Premio ideato nel 1982 da Franco Scisca quest'anno è andato a: Liliana Barbera, insegnante di latino e greco nei licei classici; Nino Genovese, storico del Cinema, Francesco Pati, direttore di associazioni di volontariato; Carmelo Scavuzzo, docente di Storia di lingua e letteratura italiana nelle università.

Chiara Basile nel presentare la prof. Barbera lascia affiorare romantici ricordi, essendo stata sua insegnante. Laureata in lettere classiche con il massimo dei voti e la pubblicazione della tesi, la prof. Barbera si abilitò all'insegnamento e vinse la cattedra al liceo classico di Santa Teresa Riva. In seguito passò a Milazzo e infine approdò al Maurolico dove restò per 35 anni, impartendo agli studenti, oltre alla disciplina di cui s'occupava, metodi di studio e lezioni di vita.

Il prof. Genovese laureato in lettere e filosofia nel nostro Ateneo ha svolto l'attività di docente nelle scuole medie superiori e all'università (cattedra di storia e critica del cinema) e della Terza Età. Collabora con la Gazzetta del Sud, la rivista culturale Moleskine, Il Giornale del Sud e a diversi periodici di cinema. Presidente del Cineforum Don Orione; ha pubblicato, tra l'altro, saggi su Verga, Pirandello, Sciascia e Bufalino nei loro collegamenti con la settima arte. Ha scritto "Febo Mari", edizioni Papageno, Palermo 1998 (unica monografia sul celebre attore e re-



**Targhe Rotary** Deodato, Barbera, Basile, Pati e Scavuzzo **FOTO VIZZINI**

gista dell'epoca del muto); "CinEolie - Le Isole Eolie e il Cinema" edizioni del Centro Studi Eoliano. Ha curato libri di autori vari. Il suo ultimo lavoro, scritto a quattro mani con il figlio Mauro, è "Pino Mercanti - un regista siciliano tra realtà e utopia", incentrato su un personaggio del cinema ingiustamente dimenticato.

Arcangelo Cordopatri ha presentato quindi il reverendo Pati. Ordinato sacerdote nel 1984, socio fondatore del centro di solidarietà Faro, ente che si occupa del recupero di persone con problemi di dipenden-

**Insigniti esponenti della società e della cultura testimoni dei valori di onestà e rigore**

za e dell'associazione volontariato S. Maria della strada. E' propulsore del centro diurno Help che, presso la stazione centrale, accoglie persone in stato di disagio e senza fissa dimora. Si dedica pure ad altre associazioni di carità come quella di Mili intitolata a mons. Ignazio Cannavò, la comunità alloggio per minori Annibale Maria Di Francia sita in Roccalumera e così di altre strutture, come quella di Camaro inferiore per ragazzi con problemi, in cui prevale l'uomo probo che spende la sua vita per aiutare un prossimo in difficoltà.

Domenico Pustorino nel presentare il prof. Scavuzzo docente di storia, esalta la funzione ammaestratrice della storia "magistra vitae". Cicerone, l'oratore romano del 106 ac. nel De Oratore recita: «La storia è testimone dei tempi, luce della verità, vita della memoria, maestra della vi-

ta, messaggera dell'antichità».

In tale ambito l'interesse del prof. Scavuzzo spazia dal medioevo all'età contemporanea, al cinema siciliano di Pietro Germi, dedicando la vita per aiutare gli studenti a sviluppare un proprio spirito critico e all'approfondimento della nostra cultura umanistica. La sua ossessione nostalgica, come venne definita da Vanni Ronsisvalle, gli fecero apprezzare una delle opere teatrali di Geri Villaruel "Tramontate Stelle", mentre la sua critica sulla Tv urlata si riallaccia a un articolo di Jone Briguoglio sulla Gazzetta del Sud. Ha aderito da pensionato e a titolo gratuito alla chiamata del nostro Ateneo per l'insegnamento della lingua italiana.

Le targhe, come da consuetudine, sono state consegnate da personaggi che hanno ricevuto il riconoscimento nelle precedenti edizioni.



Ne ha parlato l'architetto Celona durante l'incontro promosso dal Rotary Club Messina

# La riabilitazione urbana sostenibile

## Nuovi stili di vita? Sì, sperimentando con l'innovazione il ritorno all'antico: la valorizzazione dei nostri borghi per una vita a dimensione d'uomo

Geri Villaroel

“Tra Retrotopie ed Eutopie: verso nuovi stili di vita”. Lo scriveva Zygmunt Bauman: il cammino a ritroso, verso il passato, potrebbe trasformarsi in un itinerario di purificazione dai danni che il futuro ha prodotto ogni qual volta si è fatto presente. Ed è anche di questo che si è discusso al Rotary Club Messina, con la relazione dell'arch. Carmelo Celona che, presentato dall'avv. Nico Pustorino, si è addentrato sulle strategie innovative ed avanzate per il Ri.U.So. (Riabilitazione urbana sostenibile) di borghi antichi e centri storici italiani.

Si tratta di un'idea nata a Messina, ha sostenuto il relatore, che ha trovato diffusione, consenso ed applicazione in ambito nazionale. I borghi antichi sono luoghi dove salvare l'identità e lasciare abitare la memoria che la ribalta mediatica propone, purtroppo in cifra marcatamente folkloristica, come nuovi luoghi antitetici, occasione consumistica.

L'arch. Celona con opportune slide ha mostrato i borghi più belli d'Italia, località da sogno, dove l'identità diventa “brand”, l'interesse verso realtà più quiete si trasforma in “target”, i primi esempi di attivazione di nuovi processi sociali diventano “start-up”. Gli italiani privati delle identità locali si stanno rifugiando nella nostalgia e nel ricordo di un passato sem-



Massa San Nicola Il piccolo villaggio messinese ormai disabitato secondo una ricostruzione computerizzata del 2015

pre più sbiadito, comparato all'angosciante prospettiva di un futuro imperscrutabile che spinge a pensare a nuovi stili di vita, per cui l'idea di una vita “nueva” comincia a prendere forma. Si registra un'epidemia di nostalgie sfocate del passato, dove i borghi antichi rappresentano un altrove nel quale immaginarsi un futuro migliore di quello in prospettiva. L'attrazione romantica di vivere nei borghi rientra in quella nuova pulsione collettiva (anch'essa effetto collaterale della postmodernità) che Zygmunt Bauman chiama appun-

to “Retrotopia”: l'idea di un futuro immaginato nel passato. Nelle macerie della civiltà occidentale, consegnate dal capitalismo finanziario, il futuro ha senso solo se si guarda al passato, perché nella globalizzazione ormai non ci crede

**«I borghi antichi possono diventare la vera risposta alla dilagante domanda di fuga e al bisogno di armonia»**

più nessuno. Ogni volta che quel futuro si è fatto presente si sono registrate, e si continuano a registrare, solo e soltanto perdite rispetto al passato. Altro che progresso! Ma come recuperare il passato? Dove si trova nel presente l'idea del passato? Le tracce più visibili e più concrete di quest'idea rassicurante sono i borghi antichi, vera risposta alla dilagante domanda di fuga, al forte bisogno di armonia sociale, di quiete, concretezza e qualità di vita. Occorre agire con strategie di pianificazione urbana e territoriale, innovativa ed avanzata che ol-

tre a rifunionalizzare questi luoghi, sviluppa nuovi processi sociali. Fare in modo di arrestare il galoppante spopolamento di questi borghi, gli unici spazi dove possono sorgere nuovi stili di vita, praticare un nuovo rapporto con le cose, col territorio, con la natura e con la stessa vita sociale.

La prospettiva può essere facilitata da quelle stesse tecnologie digitali che hanno prodotto la crisi della post modernità, facendo delle medesime un uso opportuno: Smart city, smart home, domotica avanzata, fibra ottica, banda larga, sistemi Ict, meccanizzazione alimentata con regimi energetici eco-sostenibili. Questo può accadere se l'idea del loro riuso viene concepita come cosa seria e se si innescano processi scientifici e non suggestioni propagandistiche.

Un processo che non guarda all'Utopia, ma all'Eutopia. Ogni aspetto dei progetti di riabilitazione/riabitazione non deve appartenere alla categoria del “divenire” ma a quella del “già fatto” e del “già fatto bene”. Dal dibattito, moderato dal prof. Edoardo Spina, è emerso che occorre mettere in atto, in una visione organica e multidisciplinare, tutte le pratiche più avanzate e virtuose dei vari saperi. I borghi antichi, in sostanza, dovrebbero divenire autentici contenitori di qualità, interpreti di un nuovo modo di vivere, ispirato al passato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gazzetta del Sud Domenica 5 Aprile 2020

## Ventilatore donato dai Rotary al Papardo

● Per contribuire all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, i tre club Rotary messinesi si sono attivati per dare un aiuto alla città con una raccolta fondi tra i soci, acquistando un ventilatore polmonare che è stato donato all'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina. L'iniziativa, promossa dal presidente del Rotary Messina Peloro, Filippo Cavaliere, ha subito ottenuto il consenso del Rotary Stretto di Messina del presidente Thanos Liossis e del Rotary Club Messina del presidente Piero Maugeri. Il ventilatore polmonare è stato consegnato alla struttura ospedaliera, che avrà così a disposizione uno strumento in più per poter affrontare la difficile situazione che sta vivendo la città di Messina. In una nota congiunta i tre presidenti hanno dichiarato: «Un'importante dimostrazione di collaborazione dei tre Club che, in un momento particolarmente delicato per la città, hanno agito di comune accordo per acquistare un'apparecchiatura che agevola il lavoro di tanti medici e infermieri impegnati in prima linea. Il motto del Rotary è servire al di sopra di ogni interesse personale e con tale gesto abbiamo voluto renderci partecipi nel supportare la comunità medica, donando uno strumento che possa contribuire a salvaguardare la vita dei messinesi». Come si ricorderà, di recente l'Azienda ospedaliera ha dato vita al nuovo reparto di Malattie Infettive all'ex Papardino, con l'attivazione di nuovi letto in aggiunta a quelli di Rianimazione, tutto nel rispetto dei protocolli di sicurezza.



Gazzetta del Sud Martedì 16 Giugno 2020

LIBRO DI ATTILIO BORDA BOSSANA

## “Territorio d’aMare” Oggi la presentazione

● “Territorio d’aMare”, il nuovo libro di Attilio Borda Bossana edito dal Rotary Club, sarà presentato in anteprima su piattaforma telematica Zoom oggi alle 19 e il prossimo mese al Parco urbano di S. Raineri. Successivamente alla Città metropolitana di Messina. In 204 pagine raccoglie, suddivise in sei fasi della storia cittadina, dall’avvio dell’età contemporanea (1880-1907) alle odierne prospettive, 74 storie e vicende umane che connettono mare, navi, porto e città.

Martedì 16 Giugno 2020 Gazzetta del Sud

Il libro di Attilio Borda

## “Territorio d’aMare”, Messina e le sue storie

Geri Villaroel

MESSINA

Una raccolta di “schizzi”, aneddoti, storie, memorie e piccole curiosità, può contribuire a riaffermare che Messina, con il suo Stretto, non può essere considerata solo un terminale marittimo, autostradale, ferroviario, o città di transito, ma deve riassumere la sua funzionalità di comunità cosmopolita che, risaltando la cultura, la capacità imprenditoriale, la tecnologia avanzata, l’attitudine commerciale e l’estro artigianale delle sue genti, si proponga attraverso il suo antico legame con il “Mare Nostrum”, per un grande dialogo di pacifico progresso con i paesi che vi si affacciano. Questo è quanto suggerisce il libro “Territorio d’aMare”, scritto da Attilio Borda Bossana nell’ambito dell’attività editoriale del Rotary Club di Messina, che ha visto la sua gestazione, la sua elaborazione e la sua stampa durante una delle più dolorose pandemie della storia del mondo, il Covid-19. Come sottolinea il presidente del Rotary Messina, Piero Maugeri, nell’introduzione del volume, «la lezione del passato è sempre di grande aiuto alla lettura degli avvenimenti dell’oggi e alla progettazione attenta del domani. Nel solco di questa tradizione ci è sembrata meritevole di trovare una collocazione unitaria e più definitiva una serie di frammenti di vicende collegate alla storia della nostra città raccolte da Attilio Borda Bossana». Il volume di 204 pagine che sarà presentato in anteprima su piattaforma telematica Zoom, oggi alle 19, e il prossimo mese al Parco urbano di S. Raineri, durante la Festa d’estate, dedicata all’amicizia rotariana, raccoglie, suddivisi in sei fasi della storia cittadina, dall’avvio dell’età contemporanea (1880-1907) alle odierne prospettive, 74 storie e vicende umane che connettono luoghi e non luoghi: mare, navi, porto e città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La copertina Il volume edito dal Rotary sarà presentato oggi su “Zoom”



ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2110 - Sicilia e Malta

ROTARY CLUB MESSINA

fondato nel 1928

**IL BOLLETTINO**

(luglio 2019 - giugno 2020)

Anno Rotariano 2019 – 2020

Presidenza Pietro Maugeri

